DERBY CALCISTICO A TORINO

SCONTRO FRA TIFOSI BIANCONERI E GRANATA

"Vinciamo noi!,, "No, vinciamo noi!,,

(Servizio a pag. 13)

ULTIMISSIMA BORSA

Paraflù
para il caldo, para il freddo
OLIO FIAT

Anno 106 - Numero 273 Venerdì 6 Dicembre 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Paraflù
para il caldo, para il freddo
OLIO FIAT

La fiducia al governo Senato è già d'accordo

E adesso tocca ai deputati

Il dibattito sarà concluso entro domani

Roma, 6 dicembre.

Ottenuta la fiducia dei senatori, con larga maggioranza, da questa mattina il governo Moro cerca i voti dei deputati. A Montecitorio è cominciato il dibattito sulla relazione programmatica del presidente del Consiglio: se non si prolungheranno troppo gli interventi, i deputati dovrebbero votare la fiducia al governo bipartito (dopo) entro domani. E' importante che non si vada oltre, perché lunedì prossimo Moro è «prenotato» da impegni internazionali a Parigi.

Il dibattito alla Camera dei deputati è, in pratica, un doppione di quello già svoltosi a Palazzo Madama e non dovrebbe dunque riservare sorprese. La maggioranza è ampiamente garantita e Moro, del resto, ha già risposto esaurientemente in Senato alle domande più pressanti, relative alle prossime elezioni regionali, alla lotta all'estremismo fascista, al risanamento della pubblica amministrazione e del Sid. Ora, bisognerà vedere se il suo governo avrà la forza per realizzare i buoni propositi.

A questo punto l'attenzione è nuovamente rivolta verso la dc e a quanto succede al suo interno. I democristiani dovrebbero riunirsi tra venti giorni nel loro consiglio nazionale (ma forse sposteranno la data a gennaio) per discutere sulla soluzione della crisi.

Il partito democristiano è stato messo sotto accusa nel Paese per le sue responsabilità nella gestione del potere dal dopoguerra ad oggi. All'interno della dc, nell'ala sinistra, i critici sono numerosi. Ora anche un doroteo come Bisaglia chiede *«una ripresa di iniziativa politica»*, *«la ripresa di credibilità della dc»* come partito popolare *«ma non di sinistra»*. L'opposizione al segretario Fanfani si fa più forte.

a. rap.

TRIONFO DI GROS E DE CHIESA

(Servizio a pag. 12)

CONTINGENZA

STATALI SCATTI RIDOTTI

Roma, 6 dicembre.

La contingenza degli statali è aumentata di 25 punti, 7 punti in più dello scorso anno e 16 oltre lo scatto del 1972, che fu a suo tempo un «record». Questa «esplosione» della scala mobile degli statali è però solo apparente. In effetti l'aumento di cui i pubblici dipendenti in servizio ed in pensione beneficeranno a partire dal 1° gennaio 1975 sarà rispettivamente contenuto in lire 10.000 e 8000 mensili.

Lo scatto dei 25 punti della contingenza degli statali è stato determinato, in base agli accordi vigenti, dall'aumento dell'indice sindacale del costo della vita utilizzato per la scala mobile dei lavoratori del settore privato verificatosi fra il 1° luglio 1973 e il 30 giugno 1974. In questo periodo l'indice è passato da 195,80 a 221,18 «soltanto» poiché non vi sono compresi gli ultimi due scatti che hanno raggiunto rispettivamente, i 10 ed i 13 punti. Ecco perché vi è tanta differenza fra il numero dei punti (25) attribuiti, per l'intero anno, agli statali ed i 41 (questi sono riferiti al solo 1974) riconosciuti ai lavoratori del settore privato. (Ansa)

TORINO - Contro il carovita

QUESTI I NEGOZI CHE BLOCCANO I PREZZI-NATALE

«Stampa Sera» lunedì scorso ha scritto sullo stato di fame e di abbandono in cui vivono migliaia di vecchi torinesi. Alla denuncia si è associata immediatamente la Confesercenti. Il segretario Sergio Fresia ha invitato tutti i dettaglianti associati a non praticare alcun aumento di prezzi durante le feste di Natale.

L'invito è stato accolto. Inoltre, pur nella convinzione che non è attraverso la carità che si risolvono i problemi di chi ha fame, ditte e commercianti hanno iniziato ad inviare al giornale generi di prima necessità per gli anziani di Torino.

Contro il caro-vita un'altra iniziativa di «Stampa Sera»: decine di negozi si sono impegnati a non aumentare i prezzi almeno fino al 6 gennaio. Da oggi ne pubblichiamo l'elenco.

I SERVIZI A PAGINA 5

FIORI IN VIA ROMA

Torino. In via Roma, dove è stata uccisa Maria Grazia (Servizi a pagina 4)

TORINO

IN PERMESSO DAL MANICOMIO TENTA DI DISARMARE UN MONDIALPOL

I particolari a pagina 5

"LA CAPORETTO ECONOMICA,,

La Malfa: come uscire dalla crisi

Sta uscendo in questi giorni il volume «La Caporetto economica» di Ugo La Malfa, vicepresidente del Consiglio dei ministri: una raccolta di scritti dal 1968 ad oggi. Perché «Caporetto»? Perché siamo «in un momento di disfatta», ma poi — dice La Malfa — «dalla Caporetto militare si arrivò a Vittorio Veneto, cambiando direzione e rinsaldando lo spirito patriottico del popolo italiano». Per cortese concessione dell'editore Rizzoli, pubblichiamo alcuni passi del volume.

La scelta non è fra una politica antiinflazionistica e qualche altra politica, ma fra lottare contro l'inflazione o entrare, a più o meno breve scadenza, in una crisi grave degli approvvigionamenti dall'estero o dell'occupazione. Occorre arrestare l'indebolimento progressivo delle nostre strutture produttive che ci emarginerebbe dal contesto dei paesi industriali e ci farebbe cadere non si sa in quale situazione.

Sui problemi di fondo della nostra economia non esiste più spazio per giuochi di equilibrio e manovre. Esiste una linea rigida che pone la lotta all'inflazione come impegno centrale delle forze democratiche e che dovrebbe essere l'impegno centrale delle forze che si dicono di sinistra. Questa linea rigida non trascura il livello della produzione e dell'occupazione, ma non cade nell'eccesso di chi ritiene poco rilevanti per l'equilibrio economico-sociale i problemi dell'inflazione e del disavanzi della bilancia dei pagamenti e della tesoreria dello Stato, così come ha ritenuto scarsamente rilevanti i sintomi di dissesto dell'economia italiana che già da molti anni preannunciavano la crisi attuale. Tale crisi finirà per far pagare davvero il peso delle difficoltà ai ceti più deboli, dopo averli illusi per anni con discorsi e promesse demagogiche.

* *

Una delle ragioni per cui ci dobbiamo considerare nel pieno della crisi, pur di fronte alla drasticità dei provvedimenti presi, è che non basta affidarsi alla politica monetaria e creditizia della Banca d'Italia per trovare una via d'uscita. La Banca d'Italia cerca di curare, con i mezzi che le sono propri, gli effetti di una politica errata, ma perché la situazione cambi gradatamente di segno, bisogna saper risalire alle cause vere della crisi. E queste cause stanno nella contraddittorietà della politica governativa che, da una parte, è stata costretta a ricorrere a misure deflazionistiche, dall'altra continua a promuovere, accettare o

Ugo La Malfa

(Continua a pagina 14)

È imminente?

ACCORDO ENI-IRAN

Roma, 6 dicembre.

Il complesso accordo tra l'Eni e l'Iran che dovrebbe consentire al nostro ente petrolifero di ampliare i rapporti con uno dei maggiori Paesi produttori di petrolio, assicurarsi una fetta dei petrodollari iraniani e garantirsi ampi rifornimenti di greggio, è a buon punto, ma non è ancora arrivato alla fase definitiva. Tra le varie ipotesi di accordo c'è anche quella della cessione da parte dell'Eni del 50% dell'ex Shell Italiana rilevata dall'ente nel dicembre 1973 e trasformata in IIT (Industria italiana petroli).

I dettagli dell'operazione non sono, però, stati definiti e quindi è escluso che in occasione della prossima visita del presidente Leone a Teheran si giunga alla firma.

150 Lire
forse un caffè in più non è consigliabile a tutti

STAMPA SERA sì

LE NOTIZIE OGGI

● Quattro arrestati stanotte a BOLOGNA per l'assassinio del carabiniere Andrea Lombardini. A loro carico pesanti indizi. Uno avrebbe confessato.

● A PARIGI Brezuev e Giscard d'Estaing firmano oggi un trattato per raddoppiare i rapporti commerciali tra Unione Sovietica e Francia.

● Proseguono le trattative all'ALFA ROMEO per la riduzione degli orari e il ponte festivo già concordato per Fiat e Lancia.

● Si concludono oggi a WASHINGTON i colloqui tra il presidente Ford e il cancelliere tedesco Schmidt. Completo accordo tra i due statisti sulle questioni economiche.

● Una formazione di GUERRIGLIERI arabi ha attaccato un «kibbutz» nella parte settentrionale di Israele, sul confine con il Libano. Sulle tracce dei guerriglieri sono partiti alcuni reparti dell'esercito.

● Ancora teppismo politico a ROMA: due fascisti hanno ferito gravemente uno studente di sinistra, sparandogli alle spalle.

Trame nere: processo unico a Roma secondo il p.g. della Cassazione (Pag. 15)

Carbone a Natale

Il comune di Roma ha deciso di non pagare l'energia elettrica necessaria alle luminarie di Natale nelle strade principali della città.

Illuminazione e addobbi costano alcune decine di milioni.

Forse il Comune spera che Gesù Bambino, per castigare questa «disobbedienza» (civile), porti in Campidoglio, la notte del 24 dicembre, tanto carbone (o almeno gasolio).

u. a.

ORO INQUIETO
VENDERE
O COMPRARE?
Inchiesta a pagina 3

Da 15 milioni di quintali ('68) siamo passati a 9

ZUCCHERO: producono meno per poter aumentare i prezzi

Due anni fa la commissione esecutiva della Cee condannò le industrie italiane per aver abusato della loro posizione di predominio - Ora si svolge il processo d'appello alla Corte di giustizia di Lussemburgo

Roma, 6 dicembre.

Dopo lo scandalo del «grano tenero» Cee, un'altra ombra sembra gravare sui rapporti fra Italia e Comunità Economica Europea, questa volta a causa dello zucchero. Secondo notizie provenienti da Bruxelles, infatti, i servizi giuridici della Cee avrebbero svolto un'indagine sulla tassa, o «sovrapprezza», che forza la produzione nazionale e il prodotto importato nel nostro Paese e questa non sarebbe parsa «compatibile» con i regolamenti del Mercato comune. Di conseguenza il nostro governo riceverà una lettera, in cui lo si invita a dare chiarimenti precisi su questo tema.

Per aiutare bieticoltori e industria di trasformazione, lo Stato ha imposto una sovrattassa su ogni kg di zucchero prodotto o importato. Nove lire al kg sono destinate all'industria, 5 lire all'agricoltura. Il resto (variabile dalle 17 alle 25 lire) alla cassa conguaglio zucchero. Nel caso di zucchero importato, l'intera sovrattassa è devoluta alla cassa. La Cee sostiene che questo provvedimento è contrario ai regolamenti comunitari.

Secondo alcuni esperti le tesi comunitarie sarebbero poco fondate, e si potrebbe vedere dietro di essere una manovra dei grandi gruppi saccariferi italiani, collegati al «cartello» dei produttori francesi. «*Gli stessi* — ci è stato dichiarato — *che in questo periodo non vendono zucchero ai commercianti se non a 414 lire al kg* (il prezzo ufficiale è di 323), *e che nei prossimi mesi minacciano di venderlo a 500 lire*».

L'indagine ha preso il via da un processo che la Comunità sta conducendo, in fase di appello, alla Corte di giustizia di Lussemburgo, contro le grandi industrie saccarifere italiane. Due anni fa, la commissione esecutiva della Cee condannò le industrie per aver creato «cartelli», contro ogni possibile concorrenza, e per aver abusato della loro posizione di predominio. Il ricorso in appello, in cui gli saccharieri cercano di coinvolgere anche lo Stato italiano (e l'indagine Cee sta a dimostrarlo) ha messo in rilievo una volta le paradossali contraddizioni nella coltivazione delle bietole e nella produzione dello zucchero nel nostro Paese.

Il nostro fabbisogno di zucchero è stimato, per il 1974, in 19 milioni di quintali; ne produrremo quest'anno però solamente da 8 milioni e mezzo a nove milioni. Il resto saremo costretti a importarlo, e al di fuori del mercato europeo, il prezzo si aggira sulle 800 lire al kg. Fino all'agosto compreso avevamo speso circa 116 miliardi per importazioni in questo settore. Questo dato è tanto più sbalorditivo in quanto solo pochi anni or sono, nel 1968, da 345 mila ettari coltivati a bietole in Italia furono prodotti oltre 15 milioni di quintali di zucchero con un'eccedenza di un milione e mezzo sul fabbisogno di allora. A differenza di altri Paesi, come Francia e Germania, la superficie coltivata nel nostro Paese è andata diminuendo invece di crescere, fino ad arrivare a 190 mila ettari del 1974.

Secondo il segretario generale del Consorzio nazionale bieticoltori, Pietro Coltelli, «*il nostro Paese sta pagando scelte estremamente negative*», che si possono così sinteticizzare: 1) una visione sbagliata della produzione alimentare, impostata sul presupposto che lo sviluppo industriale avrebbe dovuto risolvere tutti i nostri problemi) che è sfociata in una politica di abbandono dell'agricoltura; 2) ampia delega dello Stato alle grandi società saccarifere, le quali hanno realizzato una concentrazione estremamente negativa per la bieticoltura; 3) aiuto preferenziale, da parte dello Stato, alle industrie, mentre il ritardo scientifico, tecnico e strutturale era e rimane nel settore primario, quello agricolo.

La Cee nel '68 ha deciso quanto zucchero ogni Paese comunitario dovesse produrre: per l'Italia la quota fu stabilita in 12,5 milioni di quintali. Il governo distribuì il contingente fra le industrie saccarifere: le «grandi» acquistarono anche la quota delle piccole imprese e giunsero a controllare il 70 per cento della produzione. Se una società supera la sua quota di produzione deve pagare delle penali; a loro volta i bieticoltori furono minacciati di ridurre ogni anno una parte del raccolto invenduto nel caso fosse troppo abbondante. Questo pericolo spinse molti agricoltori a orientarsi verso altri tipi di colture, come il granturco.

Il ministero dell'Agricoltura, il quale il Consorzio nazionale bieticoltori e l'Associazione nazionale chimesco di intervenire per stabilire prezzi e quote di produzione, si è tirato da parte: «*Ha in sostanza dominato, in questi ultimi sette anni* — ha detto ancora Pietro Coltelli — *l'orientamento corporativo e parassitario delle industrie saccarifere: contenimento della produzione per mantenere al massimo il prezzo dello zucchero al consumo e salvaguardare i profitti senza sviluppare la produzione*».

Si capisce allora come nel nostro Paese, che ha un fabbisogno di 19 milioni di quintali, la produzione dello zucchero sia scesa da 15 milioni a nove milioni scarsi.

Marco Tosatti

Il gen. Aloia dal giudice

Il gen. Aloia, ex capo di Stato Maggiore della Difesa, ha ammesso, durante l'interrogatorio del giudice D'Ambrosio, di aver finanziato la pubblicazione del libro «Mani rosse sulle forze armate» che a suo tempo fu «commissionato» a Eggardo Beltrametti, Pino Rauti e Guido Giannettini

IN ITALIA

● **PALERMO** — Due ufficiali di polizia giudiziaria — uno dei carabinieri, l'altro della guardia di finanza — sono giunti a Palermo da Milano, per incarico della magistratura milanese che cura le indagini sull'«anonima sequestri». I due ufficiali stanno esaminando alcuni atti notarili riguardanti l'acquisto di proprietà da parte della famiglia di Luciano Liggio, Maria Antonietta.

La donna, il 22 ottobre dello scorso anno, fu invitata al soggiorno obbligato nel Comune di Spongano (Lecce) perché si ritenne fosse in stretti contatti di affari con il fratello.

Nel corso della loro indagine i due ufficiali di polizia giudiziaria hanno anche esaminato alcuni documenti prelevati in casa di Maria Antonietta Liggio.

● **BOLOGNA** — Un progetto di legge che prevede l'erogazione annuale della somma di 1 [illegible] ono di lire, quale contributo della Regione Emilia-Romagna al mantenimento degli studi universitari, è stato approvato dalla giunta regionale dell'Emilia-Romagna. Come è noto, il ragazzo mercoledì perdette nell'attentato di San Benedetto Val di Sambro, nell'agosto scorso, all'espresso «Italicus», i genitori e un fratello, e rimase gravemente ferito assieme alla sorella.

ALL'ESTERO

● **DALLA «SEXTE 16»** il comandante colonnello Anatoli Filipchenko ha fatto sapere in una trasmissione tv che è stato sperimentato con successo il dispositivo che verrà usato il prossimo anno per l'aggancio con una capsula americana «Apollo». Il comandante ha affermato che tutti gli apparati hanno funzionato in maniera impeccabile e che il tempo impiegato per l'aggancio simulato è stato la metà di quello previsto.

● **L'ULTIMO ACCOMPAGNATORE** di Elizabeth Taylor, Henry Wynberg, sarà processato per truffa aggravata nella vendita di automobili usate. Wynberg, che ha 40 anni ed è di origine olandese, gestiva un salone di auto usate prima di incontrare la Taylor, che gli fu presentata dall'attore Peter Lawford l'anno scorso. Dopo l'incontro, Wynberg ha venduto l'autosalone. Ma alcuni clienti insoddisfatti lo hanno accusato di aver manomesso i contachilometri delle auto in vendita.

● **IL CONGRESSO NAZIONALE CINESE** si riunirà, per la quarta volta, entro la fine dell'anno. Lo ha annunciato il vice primo ministro di Pekino Teng Hsiao-ping a Daisaku Ikeda, presidente del partito neo-buddista giapponese «Sokagakai». Il congresso del popolo (massimo organo della repubblica cinese, in pratica un Parlamento) non è stato convocato prima a causa dell'assoluta precedenza data al proseguimento della campagna contro Confucio e contro l'ex ministro della difesa Lin Piao.

SI PARLA DI VOI

Pubblichiamo gratis i comunicati delle associazioni e dei club, delle mostre e delle manifestazioni.

Comune di Grandiano: questa sera alle 20,30, presso il cinema Sicilia, nel quadro delle celebrazioni tradizionali della Resistenza, verrà proiettato il film: «Violenza quinto potere», di Vancini.

Circolo della Stampa: corso Stati Uniti 27, questa sera alle 21,15, dibattito per la presentazione dei primi due volumi «Andar per castelli» sulle province di Torino e di Cuneo. Parteciperanno: l'avv. Gianni Oberto, Carlo Fruttero, Terenzio Grandi ed Ernesto Caballo.

Città di Cuneo: il Consiglio regionale e il Comitato antifascista ha organizzato per sabato e domenica un convegno provinciale sul tema: «Indagini della Regione Piemonte sull'attività fascista e parafascista» e «Commemorazione ufficiale di Duccio Galimberti».

L'Unione Sportiva Ren Carlo Canavese ha organizzato, in occasione del Natale '74, una manifestazione agonistica-ludica. Dal cielo scenderà (con evoluzioni di alta acrobazia) un gruppo di paracadutisti di fama mondiale.

Fra di loro, un «babbo Natale paracadutista», con un enorme pacco natalizio che verrà consegnato al «babbo Natale di S. Carlos», il quale, a bordo di un calesse, si recherà sulla piazza dove provvederà alla distribuzione di doni ai bimbi dell'asilo e delle scuole elementari.

Contemporaneamente, gruppi di giovani, recheranno doni a degli anziani.

Alla Mela Verde, via dei Mercanti 1, il pittore Fabrizio Riccardi espone in una personale i pastelli del suo «bestiario».

Arte orientale e buddista — La galleria «Bodi Ben» (via Santa Teresa 20) espone un gruppo di immagini del Buddha giunte dalle regioni sinotibetane, dalla Thailandia e dalla Birmania; sono per la più bronzi (dorati e non) e «papier maché».

I castelli piemontesi oggi: un patrimonio da salvare — Dibattito al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27) per la presentazione dei primi due volumi della collana «Andar per castelli» sulla provincia di Torino e di Cuneo (ed. Milvia), con la partecipazione dell'avv. Gianni Oberto Tacchi, Carlo Fruttero, Terenzio Grandi ed Ernesto Caballo.

Città (Mario Giardi espone, contemporaneamente, al Centro arte Daly di Ivrea e al Circolo culturale «O. B. Giuliani» di Caselli.

Incisioni di Francesco Casorati — Sette acqueforti e una litografia, tutte del 1974, edite da Gian Alvise Salamon, esposte all'Arte Antica (via Volta 9).

COMUNICATO

LA PELLICCERIA

GRAZIA di Torino

COMUNICA

CHE DOPO 36 ANNI DI ATTIVITA' UNA DELLE PIU' RINOMATE

Pelliccerie di Roma chiude

E LA INCARICA PER COMMISSIONE DI CEDERE CON URGENZA TUTTE LE COLLEZIONI DI

PELLICCE

PREGIATE, FIRMATE E DI ALTA MODA CON LO SCONTO PAZZESCO DEL

50% e 70%

L'ECCEZIONALE SVENDITA AVRA' LA DURATA DI 11 GIORNI A PARTIRE DA OGGI PRESSO

GRAZIA

LA PIU' GRANDE PELLICCERIA D'ITALIA

Via Bernardino Galliari

ANGOLO VIA PRINCIPE TOMMASO

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE
I PREZZI SARANNO
UNA GRADITISSIMA SORPRESA

GIOIELLERIA Neirotti

Torino - Via Bernardino Galliari 13 - Tel. 68.71.16

Argento UNO-A-ERRE

La banda stava preparando una rapina in uno zuccherificio

Bologna: sono stati arrestati quattro giovani per l'assassinio del brigadiere dei carabinieri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 6 dicembre.

(g. p.) *Non rimarrà impunito il crimine di cui è rimasto vittima ieri il brigadiere dei carabinieri Andrea Lombardini*, crivellato da una raffica di mitra da tre banditi armati su un furgone in una stradetta asfaltata a un chilometro da Argelato, a nord di Bologna. *Quattro giovani sono già stati assicurati alla giustizia e contro di loro gravano pesanti indizi, forse risolutivi agli effetti delle indagini. Polizia e carabinieri stanno dando la caccia ad altri 2 individui, fortemente sospettati di essere complici dei 4 arrestati, uno dei quali avrebbe già confessato di aver partecipato all'omicidio.*

Il brigadiere Lombardini da qualche mese dirigeva la stazione dei carabinieri di Castel d'Argile. Era stimato dai superiori, benvoluto dalla popolazione. Era occupato da diverso tempo in delicate indagini per l'identificazione di una banda specializzata in furti di automezzi. Ieri due telefonate sono arrivate alla stazione. Una di un postino che riferiva d'aver notato un'auto sospetta in una strada, la seconda anonima.

Lombardini, nonostante fosse la sua giornata di riposo, esce, ricupera la macchina sospetta e la porta nel cortile della caserma. Poi ecco una terza telefonata. E' un abitante del luogo che segnala la presenza, in via Macero, di un furgone sospetto. Lombardini sale con il carabiniere Gennaro Sciarretta sul loro pulmino. Percorre i due o tre chilometri e arriva in via Macero e arresta la vettura.

Scende, s'avvicina al furgone, di colore marroncino chiaro, tenta di sbirciare pur attraverso i vetri appannati, chi c'è dentro. Non fa a tempo a chiedere i documenti che dal furgoncino crepitano i colpi d'un mitra. Colpito in pieno, il brigadiere cade a terra. Poi una seconda scarica. Il carabiniere Sciarretta, per quanto giovane, imbraccia il mitra e spara. Ma l'arma si inceppa.

Sciarretta non si perde d'animo. Ricarica il mitra, scende e lascia partire una sventagliata contro il pulmino. Una voce lo supplica di non sparare. «Ci arrendiamo» dice lo sconosciuto. Sciarretta ordina ai banditi di scendere uno alla volta, con le braccia alzate. Dal furgone esce un uomo, poi un secondo, quindi un terzo. Un gemito, l'ultimo sussulto del sottufficiale, distoglie per un attimo l'attenzione del militare.

Gli assassini ne approfittano, gli si gettano addosso, lo disarmano, gli spezzano il mitra su una spalla. I banditi potrebbero fuggire sul furgoncino, ma Sciarretta, quando ha sparato, ha centrato una gomma. I tre fuggono a piedi. Poi l'accorrere degli inquirenti, la vasta battuta cui partecipano addestrati cani poliziotti. Si setaccia la campagna, si ispezionano i casolari.

Una pattuglia dello «stradale» ferma due giovani che camminano lungo la via Galliera, con le scarpe infangate. Scortati al comando e interrogati i due, Claudio Vicinelli, di 19 anni, dimorante a Bologna, studente delle Belle Arti, Bruno Valli, di 20 anni, residente a Rodero di Como, cadono in palesi contraddizioni. Un terzo fermo, poi tramutato in arresto come per il Vicinelli e il Valli, venuto effettuato più tardi. Si tratta di Stefano Bonora, di 22 anni, abitante a Bologna in via Speranza.

Questa notte i tre, dopo lunghe ore di interrogatorio, vengono tradotti alle carceri di S. Giovanni in Monte con un pesante corredo di imputazioni: omicidio aggravato, tentato omicidio, associazione per delinquere e porto abusivo d'armi. Un quarto, Renzo Franchi, 27 anni, è stato arrestato questa notte. Altri due mandati sono colpiti da ordine di cattura e ricercati.

Da Torino è giunto un funzionario del Nucleo speciale di polizia giudiziaria che si occupa dell'attività criminosa delle Brigate rosse per saldare eventuali agganci della banda di Argelato con i brigatisti. Ma, secondo gli inquirenti, finora non sarebbe emerso alcun elemento che possa collegare il delitto ad un movente politico.

Si tratterebbe quindi di un episodio di delinquenza comune. Si prospetta l'ipotesi che i banditi intendessero rapinare le buste-paga degli operai occupati nello zuccherificio di Malacappa.

Gianni Rossi

Uccisi nel sonno dal gas

Centenaria e figliastro morti in casa a Levanto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Levanto, 6 dicembre.

(g. g.) Figlio e matrigna trovati morti stamane in casa: un pensionato e la matrigna ultracentenaria. La scoperta è stata fatta stamane al primo piano di una modesta casa di via Matteo Vinzoni 13, dove Luigi Raffo, di 63 anni, pensionato, viveva con la matrigna Ersilia Venturi, nata a Castelvecchio nel 1872.

A fare la macabra scoperta è stato padre Antonino, dei francescani, il quale ogni primo venerdì del mese era solito recarsi in casa Raffo. Verso le 10 di stamane il cappuccino è andato a far visita alla centenaria che ormai non usciva più di casa. Ha bussato, ma nessuno è venuto ad aprire la porta. Allora ha chiesto l'aiuto a dei vicini e dopo che è stata forzata la porta i presenti hanno trovato la Venturi e il Raffo a terra senza vita.

Subito è stato avvertito l'ufficiale sanitario del comune, dott. Umberto Bevilacqua, ed i carabinieri. Il sanitario ha fatto risalire la morte alle 4 di stamane.

Sulle cause della tragedia si possono per ora fare soltanto ipotesi in quanto nessuna esalazione di gas o altri indizi sono stati notati nella stanza. Si presume che la Venturi sia deceduta per collasso e che il figliastro, nell'intento di aiutarla, sia anch'egli rimasto paralizzato e deceduto a sua volta.

○ **ARONA - Ballerina avvelenata**

E' stata ricoverata in ospedale in gravi condizioni per avvelenamento da barbiturici la ventiseienne torinese Marilena Busnatti, residente in via Barletta 24. E' una ballerina da night, ex modella, venuta ad Arona per una breve vacanza. E' stata rinvenuta in una camera d'albergo ormai in stato comatoso. Si pensa abbia compiuto il gesto disperato per delusione amorosa. Dopo un'energica lavanda gastrica, le sue condizioni sono migliorate.

Sabotatori o piromani?

Incendiato l'archivio al liceo di Imperia

CORRISPONDENTE

Imperia, 6 dicembre.

(b. v.) Un incendio doloso ha devastato completamente questa notte la segreteria del liceo classico di piazza Ulisse Calvi: è andata distrutta l'intera documentazione della scuola, con ogni documento riguardante gli studenti ed i professori.

Le fiamme hanno anche distrutto macchine d'ufficio ed altre attrezzature provocando danni per circa 2 milioni. Non danneggiate le aule per cui le lezioni hanno potuto essere continuate regolarmente.

Sembra per ora esclusa ogni ipotesi politica nel gesto: gli inquirenti lo attribuiscono o ad un ladro che ha voluto nascondere il proprio furto o a qualche vandalo. Il liceo classico di Imperia non aveva fatto registrare finora alcun particolare segno di intolleranza politica fra gli studenti.

Gli incendiari sono entrati nell'edificio dopo aver forzato una porta posteriore. Saliti al primo piano dove ha sede il liceo, hanno forzato la porta della segreteria dove hanno commesso l'atto vandalico. L'allarme è stato dato verso le 3,30 da una pattuglia di carabinieri in servizio di sicurezza: sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco che hanno contenuto le fiamme impedendo che si propagassero ad altri locali.

L'ipotesi di un movente politico è stata esclusa questa mattina dal sindaco di Imperia dottor Scajola.

○ **VERBANIA - «L'esorcista»: 7 svenuti**

Sette svenimenti a Verbania (quattro martedì, tre mercoledì) alle proiezioni in un cinema cittadino del film «L'esorcista». Vi è stato anche un ferito: Enrico Caretti, un anziano spettatore che, colto da nausea, è caduto da alcuni gradini mentre, barcollando, raggiungeva la toilette. E' finito in ospedale ove gli hanno dovuto suturare una ferita con alcuni punti.

CHE TEMPO FARÀ

Ancora bello *(per il momento)*

SITUAZIONE: *sull'Italia campo di pressioni leggermente superiore ai valori normali, in aumento ad iniziare dalle regioni settentrionali. Una perturbazione a carattere freddo proveniente dai Balcani interesserà più direttamente le regioni adriatiche.*

TEMPO PREVISTO: *sulle regioni centro settentrionali e sulla Sardegna poco nuvoloso con addensamenti sulla Sardegna orientale e sulle zone appenniniche ove si potranno avere nevicate al di sopra dei 2000 metri. Le nebbie sulla Val Padana centro orientale tenderanno a dissolversi. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvoloso con piogge intermittenti e nevicate sui rilievi dell'appennino calabro-lucano al di sopra dei 1200 metri.*

TEMPERATURA: *in diminuzione.*

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 11,3
minima	+ 4,1
media	+ 5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1018 mb; temp. + 7,3; umidità 87%. Cielo sereno. Temp. massima + 12,7; minima - 1,3; media + 5,6. Previsioni: cielo da sereno a poco nuvoloso; visibilità buona; temp. stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Arrigo Levi

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli

Amministratore delegato Giovanni Giovannini

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa Ivaldi

Sindaci Alfonso Ferraro (pres.), Franco Bono, Secondino Ricotti

Direttore amministrativo Carlo Mussa Ivaldi

© 1974 Ed. LA STAMPA S.p.A.

i prezzi lumaca salgono piano!

scegli **OGGI** le tue tende
regalati **OGGI** un bel tappeto
moquetta **OGGI** la stanza preferita

PERCHÉ WOLMER

vende **OGGI** ai prezzi di

IERI

WOLMER

via Silvestrini 68-69 - 10146 Torino - Tel. 774696-772550

PANETTONE

Galup

tutta una tradizione racchiusa in un panettone

Da 15 milioni di quintali ('68) siamo passati a 9

ZUCCHERO: producono meno per poter aumentare i prezzi

Due anni fa la commissione esecutiva della Cee condannò le industrie italiane per aver abusato della loro posizione di predominio - Ora si svolge il processo d'appello alla Corte di giustizia di Lussemburgo

Roma, 6 dicembre.

Dopo lo scandalo del «grano tenero» Cee, un'altra ombra sembra gravare sui rapporti fra Italia e Comunità Economica Europea, questa volta a causa dello zucchero. Secondo notizie provenienti da Bruxelles, infatti, i servizi giuridici della Cee avrebbero svolto un'indagine sulla tassa, o «sovrapprezzo», che incide la produzione nazionale e il prodotto importato nel nostro Paese e questa non sarebbe «compatibile» con i regolamenti del Mercato comune. Di conseguenza il nostro governo riceverà una lettera, in cui lo si invita a dare chiarimenti precisi su questo tema.

Per aiutare bieticoltori e industria di trasformazione, lo Stato ha imposto una sovrattassa su ogni kg di zucchero prodotto e importato. Nove lire al kg sono destinate all'industria, 8 lire all'agricoltura. Il resto (variabile dalle 17 alle 25 lire) alla cassa conguaglio zucchero. Nel caso di zucchero importato, l'intera sovrattassa è devoluta alla cassa. La Cee sostiene che questo provvedimento è contrario ai regolamenti comunitari.

Secondo alcuni esperti le tesi comunitarie sarebbero poco fondate, e si potrebbe vedere dietro di essere una manovra dei grandi gruppi saccariferi italiani, collegati al «cartello» dei produttori francesi. «*Gli stessi* — ci è stato dichiarato — *che in questo periodo non vendono zucchero ai commercianti se non a 414 lire al kg* (il prezzo ufficiale è di 525), *e che nei prossimi mesi minacciano di venderlo a 530 lire*».

L'indagine ha preso il via da un processo che la Comunità sta conducendo, in fase di appello, alla Corte di giustizia di Lussemburgo, contro le grandi industrie saccarifere italiane. Due anni fa, la commissione esecutiva della Cee condannò le industrie per aver creato «cartelli», contro ogni possibile concorrenza, e per aver abusato della loro posizione di predominio. Il ricorso in appello, in cui gli zuccherieri cercano di coinvolgere anche lo Stato italiano (e l'indagine Cee sta a dimostrarlo) ha messo in rilievo una volta ancora le paradossali contraddizioni nella coltivazione delle bietole e nella produzione dello zucchero nel nostro Paese.

Il nostro fabbisogno di zucchero è stimato, per il 1975, in 19 milioni di quintali; ne produrremo quest'anno però solamente da 8 milioni e mezzo a nove milioni. Il resto saremo costretti a importarlo, e, al di fuori del mercato europeo, il prezzo si avvicina alle 900 lire al kg. Fino al agosto compreso avevamo speso circa 116 miliardi per importazioni in questo settore. Questo dato è tanto più sbalorditivo in quanto solo pochi anni or sono, nel 1968, da 345 mila ettari coltivati a bietole in Italia furono prodotti oltre 15 milioni di quintali di zucchero con un'eccedenza di un milione e mezzo sul fabbisogno di allora. A differenza di altri Paesi, come Francia e Germania, la superficie coltivata nel nostro Paese è scelta diminuendo invece di crescere, fino ad arrivare a 190 mila ettari del 1974.

Secondo il segretario generale del Consorzio nazionale bieticoltori, Pietro Colleli, «*il nostro Paese sta pagando scelte estremamente negative*», che si possono così sintetizzare: 1) una visione sbagliata della produzione alimentare (impostata sul presupposto che lo sviluppo industriale avrebbe dovuto risolvere tutti i nostri problemi) che è sfociata in una politica di abbandono dell'agricoltura; 2) ampia delega dello Stato alle grandi società saccarifere, le quali hanno realizzato una concentrazione estremamente negativa per la bieticoltura; 3) aiuto preferenziale, da parte dello Stato, alle industrie, mentre il ricupero scientifico, tecnico e strutturale era e rimane nel settore primario, quello agricolo.

La Cee nel '68 ha deciso quanto zucchero ogni Paese comunitario dovesse produrre: per l'Italia la quota fu stabilita in 12,5 milioni di quintali. Il governo distribuì il contingente fra le industrie saccarifere: le «grandi» acquisirono anche la quota delle piccole imprese e giunsero a controllare il 78 per cento della produzione. Se una società supera la sua quota di produzione deve pagare delle penali; a loro volta i bieticoltori furono minacciati di restare con una parte del raccolto invenduto nel caso fosse troppo abbondante. Questo pericolo spinse molti agricoltori a orientarsi verso altri tipi di colture, come il granoturco.

Il ministero dell'Agricoltura, al quale il Consorzio nazionale bieticoltori e l'Associazione nazionale chiesero di intervenire per stabilire prezzi e quote di produzione, si è limitato da parte: «*Ha in sostanza dominato, in questi ultimi sette anni* — ha detto Pietro Colleli — *l'orientamento corporativo e parassitario delle industrie saccarifere: contenimento della produzione per mantenere al massimo il prezzo dello zucchero al consumo e salvaguardare i profitti senza sviluppare la produzione*».

Si capisce allora come nel nostro Paese, che ha un fabbisogno di 19 milioni di quintali, la produzione dello zucchero sia scesa da 15 milioni a nove milioni scarsi.

Marco Tosatti

Il gen. Aloia dal giudice

Il gen. Aloia, ex capo di Stato Maggiore della Difesa, ha ammesso, durante l'interrogatorio del giudice D'Ambrosio, di aver finanziato la pubblicazione del libro «Mani rosse sulle forze armate» che a suo tempo fu «commissionato» a Eggardo Beltrametti, Pino Rauti e Guido Giannettini

IN ITALIA

● **PALERMO** — Due ufficiali di polizia giudiziaria — uno dei carabinieri, l'altro della guardia di finanza — sono giunti a Palermo da Milano, per incarico della magistratura milanese che cura le indagini sull'«anonima sequestri». I due ufficiali stanno esaminando alcuni atti notarili riguardanti l'acquisto di proprietà da parte della sorella di Luciano Liggio, Maria Antonietta.

La donna, il 23 ottobre dello scorso anno, fu invitata al soggiorno obbligato nel Comune di Spongano (Lecce) perché si ritenne fosse in stretti rapporti di affari con il fratello.

Nel corso delle loro indagini i due ufficiali di polizia giudiziaria hanno anche esaminato alcuni documenti prelevati in casa di Maria Antonietta Liggio.

● **BOLOGNA** — Un progetto di legge che prevede l'erogazione annuale della somma di 1 [illegible] mila di lire, quale contributo della Regione Emilia-Romagna al mantenimento dello studente Mauro Rosso, 13 anni, fino al compimento normale degli studi universitari, è stato approvato dalla giunta regionale dell'Emilia-Romagna. Come è noto, il ragazzo morirono perdette nell'attentato di San Benedetto Val di Sambro, nell'agosto scorso, all'espresso «Italicus». I genitori e un fratello, a rimasero gravemente feriti assieme alla sorella.

ALL'ESTERO

● **DALLA «SOJUZ 16»** il comandante colonnello Anatoli Filipchenko ha fatto sapere in una trasmissione tv che è stato sperimentato con successo il dispositivo che verrà usato il prossimo anno per l'aggancio con una capsula americana «Apollo». Il comandante ha affermato che tutti gli apparati hanno funzionato in maniera impeccabile e che il tempo impiegato per l'aggancio simulato è stato la metà di quello previsto.

● **L'ULTIMO ACCOMPAGNATORE** di Elisabeth Taylor, Henry Wynberg, sarà processato per truffa aggravata nella vendita di automobili usate. Wynberg, che ha 40 anni ed è di origine olandese, gestiva un salone di auto usate prima di incontrare la Taylor, che gli fu presentata dall'attore Peter Lawford l'anno scorso. Dopo l'incontro, Wynberg ha venduto l'autosalone. Ma alcuni clienti insoddisfatti lo hanno accusato di aver manomesso i contachilometri delle auto in vendita.

● **IL CONGRESSO NAZIONALE CINESE** si riunirà, per la quarta volta, entro la fine dell'anno. Lo ha annunciato il vice primo ministro di Pekino Teng Hsiao-ping a Daisaku Ikeda, presidente del partito neo-buddista giapponese «Sokagakai». Il congresso del popolo (massimo organo della repubblica cinese, in pratica un Parlamento) non è stato convocato prima a causa dell'assoluta precedenza data al proseguimento della campagna contro Confucio e contro l'ex ministro della difesa Lin Piao.

SI PARLA DI VOI

Pubblichiamo gratis i comunicati delle associazioni e dei club, delle mostre e delle manifestazioni.

Cenacolo di Brandizzo: questa sera alle 20,30, presso il cinema Stella, nel quadro delle celebrazioni trentennali della Resistenza, verrà proiettato il film «Violenza quinto potere», di Vancini.

Circolo della Stampa: corso Stati Uniti 27, questa sera alle 21,15, dibattito per la presentazione dei primi due volumi «Andar per castelli» sulle province di Torino e di Cuneo. Parteciperanno: l'avv. Gianni Oberto, Carlo Fruttero, Terenzio Grandi ed Ernesto Caballo.

Città di Cuneo: il Consiglio regionale e il Comitato antifascista ha organizzato per sabato e domenica un convegno provinciale sul tema: «Indagini della Regione Piemonte sull'attività fascista e parafascista» e «Commemorazione ufficiale di Duccio Galimberti».

L'Unione Sportiva San Carlo Canavese ha organizzato, in occasione del Natale '74, una manifestazione spettacolare. Dal cielo scenderà (con evoluzioni di alta acrobazia) un gruppo di paracadutisti di fama mondiale.

Fra di loro, un simbolo Natale paracadutista, con un sacco natalizio che verrà consegnato al «babbo Natale di S. Carlo», il quale, a bordo di un'auto, si recherà sulla piazza dove provvederà alla distribuzione di doni ai bimbi dell'asilo e delle scuole elementari.

Contemporaneamente, gruppi di giovani, recheranno doni a degli anziani.

Alla Mela Verde, via dei Ambrois 1, il pittore Fabiano Riccardi espone in una personale i pastelli dei suoi viaggi.

Arte orientale e buddista — La galleria «Bob Ben» (via Santa Teresa 20) espone un gruppo di immagini del Buddha giunte dalle regioni sinotibetane, dalla Thailandia e dalla Birmania; sono per lo più bronzi (dorati e non) e «papier maché».

I castelli piemontesi sono un patrimonio da salvare — Dibattito al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27) per la presentazione dei primi due volumi della collana «Andar per castelli» sulle province di Torino e di Cuneo (ed. Milvia), con la partecipazione dell'avv. Gianni Oberto Tarena, Carlo Fruttero, Terenzio Grandi ed Ernesto Caballo.

Cizia (Mario Gianì) espone, contemporaneamente, al Centro arte Duly II Ivrea e al Circolo culturale «G. B. Giuliani» di Canelli.

Incisioni di Francesco Casorati — Sette acquetorti e tre litografie, tutte del 1974, edite da Gian Alvise Salamon, espone all'Arte Antica (via Volta 9).

COMUNICATO

LA PELLICCERIA

GRAZIA di Torino

COMUNICA

CHE DOPO 36 ANNI DI ATTIVITA' UNA DELLE PIU' RINOMATE

Pelliccerie di Roma chiude

E LA INCARICA PER COMMISSIONE DI CEDERE CON URGENZA TUTTE LE COLLEZIONI DI

PELLICCE

PREGIATE, FIRMATE E DI ALTA MODA CON LO SCONTO PAZZESCO DEL

50% e 70%

L'ECCEZIONALE SVENDITA AVRA' LA DURATA DI 11 GIORNI A PARTIRE DA OGGI PRESSO

GRAZIA

LA PIU' GRANDE PELLICCERIA D'ITALIA

Via Bernardino Galliari

ANGOLO VIA PRINCIPE TOMMASO

NON PERDETE QUESTA OCCASIONE I PREZZI SARANNO UNA GRADITISSIMA SORPRESA

GIOIELLERIA Narotti G.

Torino - Via Bernardino Galliari 19 - Telef. 68.71.16

Argento UNO-A-ERRE

La banda stava preparando una rapina in uno zuccherificio

Bologna: sono stati arrestati quattro giovani per l'assassinio del brigadiere dei carabinieri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 6 dicembre.

(g. c.) *Non rimarrà impunito il crimine di cui è rimasto vittima ieri il brigadiere dei carabinieri Andrea Lombardini, crivellato da una raffica di mitra da tre banditi annidati in un furgone in una stradetta asfaltata a un chilometro da Argelato, a venti da Bologna. Quattro giovani sono già stati assicurati alla giustizia e contro di loro gravano pesanti indizi, forse risolutivi agli effetti delle indagini. Polizia e carabinieri stanno dando la caccia ad altri 3 individui, fortemente sospettati di essere complici dei 4 arrestati, uno dei quali avrebbe già confessato di aver partecipato all'omicidio.*

Il brigadiere Lombardini da qualche mese dirigeva la stazione dei carabinieri di Castel d'Argile. Era stimato dai superiori, benvoluto dalla popolazione. Era occupato da diverso tempo in delicate indagini per l'identificazione di una banda specializzata in furti di automezzi. Ieri due telefonate sono arrivate alla stazione. Una di un postino che riferiva d'aver notato un'auto sospetta in una strada, la seconda anonima.

Lombardini, nonostante fosse la sua giornata di riposo, esce, ricupera la macchina sospetta e la parte nel cortile della caserma. Poi ecco una terza telefonata. E' un abitante del luogo che segnala la presenza, in via Maccro, di un furgone sospetto. Lombardini sale con il carabiniere Gennaro Sciarretta sul loro pulmino. Percorre i due o tre chilometri e arriva in via Maccro e arresta la vettura.

Scende, s'avvicina al furgone, di colore marroncino chiaro, tenta di sbirciare pur attraverso i vetri appannati, chi c'è dentro. Non fa a tempo a chiedere i documenti che dal furgoncino crepitano i colpi d'un mitra. Colpito in pieno, il brigadiere cade a terra. Poi una seconda scarica. Il carabiniere Sciarretta, per quanto giovane, imbraccia il mitra e spara. Ma l'arma si inceppa.

Sciarretta non si perde d'animo. Ricarica il mitra, scende e lascia partire una sventagliata contro il pulmino. Una voce lo supplica di non sparare. «Ci arrendiamo» dice lo sconosciuto. Sciarretta ordina ai banditi di scendere uno alla volta, con le braccia alzate. Dal furgone esce un uomo, poi un secondo, quindi un terzo. Un gemito, l'ultimo assalto del sottufficiale, distoglie per un attimo l'attenzione del militare.

Gli assassini ne approfittano, gli si gettano addosso, lo disarmano, gli spezzano il mitra su una spalla. I banditi vorrebbero fuggire sul furgoncino, ma Sciarretta, quando ha sparato, ha centrato una gomma. I tre fuggono a piedi. Poi l'accorrere degli inquirenti, la vasta battuta cui partecipano addestrati cani poliziotti. Si setaccia la campagna, si ispezionano i casolari.

Una pattuglia della «stradale» ferma due giovani che camminano lungo la via Galliera, con le scarpe infangate. Scortati al comando e interrogati i due, Claudio Vicinelli, di 19 anni, dimorante a Bologna, studente delle Belle Arti, Bruno Valli, di 20 anni, residente a Radero di Como, cadono in pesanti contraddizioni. Un terzo fermato, poi tramutato in arresto come per il Vicinelli e il Valli, venisse effettuato più tardi. Si tratta di Stefano Benoni, di 22 anni, abitante a Bologna in via Speranza.

Questa notte i tre, dopo lunghe ore di interrogatorio, venivano tradotti alle carceri di S. Giovanni in Monte con un pesante corredo di imputazioni: omicidio aggravato, tentato omicidio, associazione per delinquere e porto abusivo d'armi. Un quarto, Renzo Franchi, 27 anni, è stato arrestato questa notte. Altri due uomini sono colpiti da ordine di cattura e ricercati.

Da Torino è giunto un funzionario del Nucleo speciale di polizia giudiziaria che si occupa dell'attività criminosa delle Brigate rosse per sondare eventuali agganci della banda di Argelato con i brigatisti. Ma, secondo gli inquirenti, finora non sarebbe emerso alcun elemento che possa collegare il delitto ad un movente politico.

Si tratterebbe quindi di un episodio di delinquenza comune. Si prospetta l'ipotesi che i banditi intendessero rapinare le buste-paga degli operai occupati nello zuccherificio di Malacappa.

Gianni Rossi

Uccisi nel sonno dal gas

Centenaria e figliastro morti in casa a Levanto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Levanto, 6 dicembre.

(g. g.) **Figlio e matrigna trovati morti stamane in casa: un pensionato e la matrigna ultracentenaria. La scoperta è stata fatta stamane al primo piano di una modesta casa di via Matteo Vinzoni 13, dove Luigi Raffo, di 69 anni, pensionato, viveva con la matrigna Ersilia Venturi, nata a Castelvecchio nel 1872.**

A fare la macabra scoperta è stato padre Antonino, dei francescani, il quale ogni primo venerdì del mese era solito recarsi in casa Raffo. Verso le 10 di stamane il cappuccino è andato a far visita alla centenaria che ormai non usciva più di casa. Ha bussato, ma nessuno è venuto ad aprire la porta. Allora ha chiesto l'aiuto a dei vicini e dopo che è stata forzata la porta i presenti hanno trovato la Venturi e il Raffo a terra senza vita.

Subito è stato avvertito l'ufficiale sanitario del comune, dott. Umberto Bevilacqua, ed i carabinieri. Il sanitario ha fatto risalire la morte alle 4 di stamane.

Sulle cause della tragedia si possono per ora fare soltanto ipotesi in quanto nessuna esalazione di gas o altri indizi sono stati notati nella stanza. Si presume che la Venturi sia deceduta per collasso e che il figliastro, nell'intento di aiutarlo, sia anch'egli rimasto paralizzato e deceduto a sua volta.

○ **ARONA - Ballerina avvelenata**

E' stata ricoverata in ospedale in gravi condizioni per avvelenamento da barbiturici la ventiseienne torinese Marilena Buscutti, residente in via Barbaroux 24. E' una ballerina da night, ex modella, venuta ad Arona per una breve vacanza. E' stata rinvenuta in una camera d'albergo ormai in stato comatoso. Si pensa abbia compiuto il gesto disperato per delusione amorosa. Dopo un'energica lavanda gastrica, le sue condizioni sono migliorate.

Sabotatori o piromani?

Incendiato l'archivio al liceo di Imperia

CORRISPONDENTE

Imperia, 6 dicembre.

(b. v.) Un incendio doloso ha devastato completamente questa notte la segreteria del liceo classico di piazza Ulisse Calvi: è andata distrutta l'intera documentazione della scuola, con ogni documento riguardante gli studenti ed i professori.

Le fiamme hanno anche distrutto macchine d'ufficio ed altre attrezzature provocando danni per circa 2 milioni. Non danneggiate le aule per cui le lezioni hanno potuto essere continuate regolarmente.

Sembra per ora esclusa ogni ipotesi politica nel gesto: gli inquirenti lo attribuiscono o ad un ladro che ha voluto nascondere il proprio furto o a qualche vandalo. Il liceo classico di Imperia non aveva fatto registrare finora alcun particolare segno di intolleranza politica fra gli studenti.

Gli incendiari sono entrati nell'edificio dopo aver forzato una porta posteriore. Saliti al primo piano dove ha sede il liceo, hanno forzato la porta della segreteria dove hanno commesso l'atto vandalico. L'allarme è stato dato verso le 3,30 da una pattuglia di carabinieri in servizio di sicurezza: sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco che hanno contenuto le fiamme impedendo che si propagassero ad altri locali.

L'ipotesi di un movente politico è stata esclusa questa mattina dal sindaco di Imperia dottor Scajola.

○ **VERBANIA - «L'esorcista»: 7 svenuti**

Sette «svenimenti» a Verbania (quattro martedì, tre mercoledì) alle proiezioni in un cinema cittadino dell'«Esorcista». Vi è stato anche un ferito: Enrico Caretti, un anziano spettatore che, colto da nausea, è caduto da alcuni gradini mentre, barcollando, raggiungeva la toilette. E' finito in ospedale ove gli hanno dovuto suturare una narice con alcuni punti.

CHE TEMPO FARÀ

Ancora bello *(per il momento)*

SITUAZIONE: *sull'Italia campo di pressioni leggermente superiore ai valori normali, in aumento sul iniziare sulle regioni settentrionali. Una perturbazione a carattere freddo proveniente dai Balcani interesserà più direttamente le regioni adriatiche.*

TEMPO PREVISTO: *sulle regioni centro settentrionali e sulla Sardegna poco nuvoloso con addensamenti sulla Sardegna orientale e sulle zone appenniniche ove si instaureranno avere nevicate al di sopra dei 1600 metri. Le nebbie sulla Val Padana centro orientale tenderanno a dissolversi. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvoloso con piogge intermittenti e nevicate sui rilievi dell'appennino calabro-lucano al di sopra dei 1200 metri.*

TEMPERATURA: *in diminuzione.*

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 11,3
minima	+ 4,1
media	+ 5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1018 mb; temp. + 2,2; umidità 82%. Cielo sereno. Temp. massima + 13,7; minima + 1,5; media + 5,6. **Previsioni:** cielo da sereno a poco nuvoloso; visibilità buona; temp. stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Arrigo Levi

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli

Amministratore delegato Giovanni Giovannini

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa-roni

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rialto

Direttore amministrativo Carlo Mussaroni

© 1974 Ed. LA STAMPA S.p.A.

i prezzi lumaca salgono piano!

scegli OGGI le tue tende

regalati OGGI un bel tappeto

moquetta OGGI la stanza preferita

PERCHÉ WOLMER

vende OGGI ai prezzi di

IERI

WOLMER

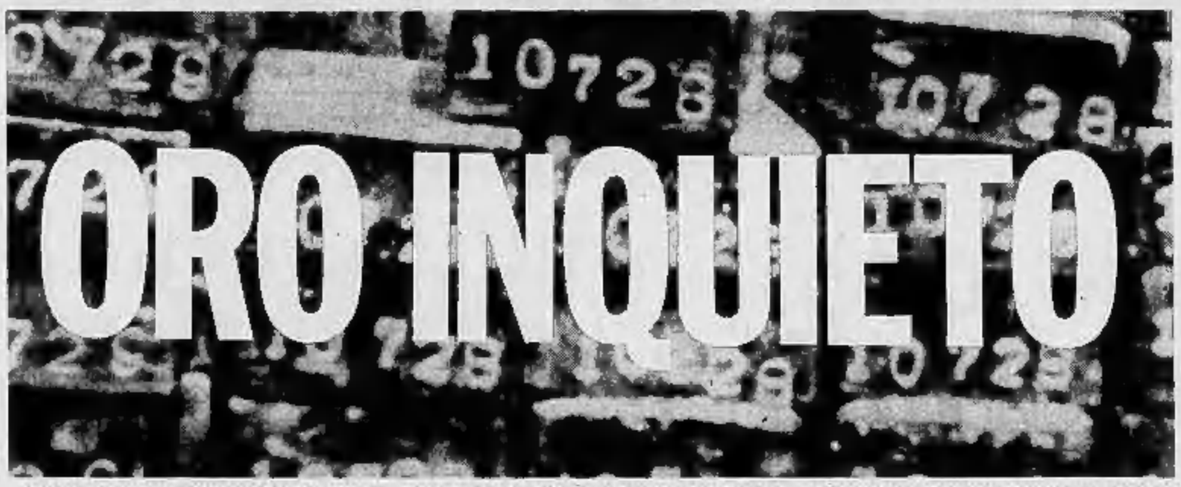
via Saluzzo 68-69 - 10146 Torino - Tel. 774656-770550

PANETTONE

Galup

tutta una tradizione racchiusa in un panettone

TERREMOTO E ASSESTAMENTO



Il terremoto nei mercati mondiali del metallo provocato dalla notizia ufficiale che il governo americano venderà all'asta, il 6 gennaio prossimo, 622 quintali d'oro tratti dalle riserve federali ha avuto breve durata. Subito si è verificato un eccezionale afflusso di vendite con conseguente crollo dei prezzi che, in certe fasi delle contrattazioni, ha superato 10 dollari l'oncia. Ma al momento di panico sono seguite ben presto la riflessione e, quindi, una inversione di tendenza. Ieri pomeriggio le perdite erano in gran parte recuperate e stamane, all'apertura dei mercati, gli acquisti del metallo erano prevalenti, sia pure in misura moderata, sulle vendite.

Sul mercato libero italiano l'oro fino ha di nuovo superato 6000 lire il grammo.

E' difficile prevedere che cosa accadrà nei prossimi giorni: anche gli «gnomi» di Zurigo sono perplessi; è più semplice, invece, individuare le cause immediate del fenomeno. Negli Usa il 1° gennaio tornerà libero, dopo 40 anni, il commercio dell'oro in barre e lingotti. Quel giorno è già stato definito «g. day» («g» sta per gold, oro). E' perché di questa decisione non è stato nascosto dalle autorità statunitensi. Anche gli americani cercano beni-rifugio per proteggere i loro risparmi dall'erosione dell'inflazione ed il metallo prezioso ne è uno dei più classici. Finora lo hanno trovato all'estero sfuggendo alla legge Roosevelt del 1934 con complicati movimenti di capitali e con continui acquisti da parte di turisti. Ora questa emorragia di dollari verso l'estero cesserà perché l'oro lo troveranno in casa. Il secondo obiettivo del governo è quello di deprimere il prezzo mondiale del metallo e, conseguentemente, di rivalutare il dollaro che in questi tempi è in flessione. Quest'ultima manovra non ha ancora avuto effetto perché l'annunciata vendita di oro sul mercato interno è modesta (è pari a 250 miliardi di lire). Ma non è improbabile che a questo primo stock ne facciano seguito altri perché si calcola che la domanda dei risparmiatori americani si aggirerà, nel 1975, sui 1500 miliardi di lire.

Una guardia di Fort Knox con un lingotto d'oro

Comprare o vendere?

Il recente annuncio del ministro del Tesoro Simon ha suscitato grande emozione su tutti i mercati internazionali e fra gli investitori. Finora nessuna banca centrale aveva mai messo in vendita una delle riserve ufficiali a prezzo «libero»; solo qualche Paese di scarsa importanza, e due anni fa l'Uruguay, avevano cambiato oro in dollari per sopperire a indilazionabili necessità di pagamento. Ora è proprio il Paese che possiede la maggiore quantità di metallo che fa altrettanto, ma non per reperire valuta straniera: si tratta invece di una pratica dimostrazione della politica monetaria sostenuta dagli Stati Uniti da parecchi anni a questa parte, politica che considera l'oro una semplice merce e che ha portato alla sospensione della convertibilità del dollaro nell'agosto 1971.

Come prima reazione il prezzo del metallo è precipitato da 186 a 171 dollari l'oncia. Successivamente si è assistito a un parziale recupero che ha fatto risalire la quotazione a quasi 180 dollari. Variazioni più spettacolari sono avvenute nel settore delle monete. La sterlina britannica è scesa a Milano da 47.000 a 41.000 per poi risalire a 43.000 e il krugerrand, la moneta-medaglia sudafricana del peso esatto di un'oncia (31,1 grammi) è sceso di quasi il 10 per cento.

Ma le sorprese non sono finite con la dichiarazione del ministro Simon. Ieri il presidente della Banca della riserva federale, Arthur Burns, si è opposto recisamente alla vendita dello «stock» d'oro americano, ed ha chiesto al Congresso di prorogare di 6 mesi la liberalizzazione del mercato dell'oro prevista per il gennaio prossimo. Chi la vincerà?

Nel frattempo la domanda che i risparmiatori si pongono è questa: è meglio acquistare o vendere oro alla luce dei recenti avvenimenti? I cambiavalute ed i banchi di metalli preziosi sono tempestati di richieste, di consigli.

Innanzitutto occorre distinguere fra investitori italiani e stranieri. La tesaurizzazione di lingotti e monete nel nostro Paese è dovuta in gran parte a un motivo di carattere interno che trae origine dalla delicata situazione politica ed economica: vi sono molte incertezze sulla tenuta della lira a breve e media scadenza e la corsa ai beni-rifugio rende interessante l'acquisto di oro. L'uomo della strada pensa che nei momenti di assoluta necessità qualche moneta aurea o un lingottino d'oro può risolvere situazioni di emergenza. In questo caso il provvedimento statunitense è irrilevante anche se si produce un ribasso ancora più sensibile.

In campo internazionale invece il discorso è diverso. La stabilità politica è maggiore e vi sono minori timori di collasso economico. Più che altro l'oro è considerato una efficace difesa contro l'erosione del potere d'acquisto delle monete che subisce gli effetti perniciosi di un'inflazione cospicua e senza fine.

Le banche centrali dei maggiori Paesi industriali posseggono riserve auree imponenti che, calcolate al prezzo di 180 dollari per oncia, superano la vertiginosa cifra di 150 miliardi di dollari, pari a centomila miliardi di lire. Se questo metallo venisse gettato sul mercato in breve tempo si produrrebbe un ribasso catastrofico delle quotazioni. Ma quale valore avrebbero poi le monete nazionali? Non si correrebbe il rischio, inoltre, di veder convertire in oro le enormi disponibilità liquide dei Paesi produttori di petrolio?

La demonetizzazione dell'oro è perciò semplicemente un'ipotesi che ha ben poche probabilità di tradursi in realtà, almeno coi tempi che corrono. Può darsi invece che, continuando ad aggravarsi la crisi economica che sconvolge il mondo, soprattutto per il fortissimo rincaro delle materie prime, petrolio in testa, aumenti la propensione a investire in oro. In questo caso la vendita di oro delle riserve ufficiali servirebbe solamente da deterrente a improvvise impennate dei prezzi che provocherebbero altre drammatiche spinte inflazionistiche.

Tutto sommato ai possessori d'oro non conviene vendere mentre agli eventuali compratori si può consigliare di essere prudenti e di limitare le iniziative ai momenti più propizi quando le quotazioni dovessero cedere sensibilmente.

Renato Cantoni

L'ascesa degli ultimi anni Il mito continua a resistere

«Il mito dell'oro sta tramontando» si è detto e scritto ieri l'altro in tutto il mondo all'annuncio del crollo del prezzo. E' questo un ritornello che si canta periodicamente da una ventina d'anni, da quando, cioè, John Keynes gli fece il processo e lo definì «un retaggio barbarico» e qualcuno, più tardi, pose perfino in dubbio che potesse essere considerato denaro. Ma ad ogni condanna è regolarmente seguita la riabilitazione e non nessuna è stata tanto rapida come quest'ultima: già oggi la potente suggestione del metallo torna ad avere la prevalenza sui giudizi negativi della sua funzione.

La spiegazione principale

è semplice: l'oro è ancora il termometro più esatto delle condizioni di salute delle economie e delle monete; quando queste sono malate la temperatura (cioè il valore del metallo) sale. E purtroppo da alcuni anni le economie e le valute di quasi tutti i Paesi sono più o meno sofferenti.

L'andamento delle loro condizioni è segnato da quello del valore dell'oro: nel 1971, quando l'inflazione era ancora in incubazione, l'oro costava 625 lire il grammo, l'anno successivo il prezzo è salito a 1380, nel 1973 ha toccato punte di 3400-3700 e quest'anno al mercato libero ha raggiunto in Italia il livello vertiginoso di 4250 lire.

Ancora più impressionante è l'ascesa delle monete. La sterlina era vecchio che nel novembre 1972 era quotata 10.200-11.200 lire dopo essere raggiunto quest'anno le 50 mila si è assestata ieri sulle 43.000; la sterlina oro, cioè il «pool» ne perse il controllo. Gli avvenimenti successivi (insieme con la crisi economica dilagante) impedirono che potesse aver ripreso: doppio mercato dell'oro, accordo fra le banche a scambiarsi il metallo a prezzo ufficiale ad a non intervenire più sul mercato libero; agganciamento del dollaro dall'oro deciso da Nixon nel '71; aumento del prezzo ufficiale a 42,22 dollari per oncia (febbraio '73).

Recentemente (nell'aprile scorso) si è raggiunto nella Cee l'accordo che le banche centrali dei nove Paesi possono acquistare il metallo sia tra loro sia sul mercato libero al prezzo corrente. Lo sganciamento dalla quota ufficiale consente di rivalutare le loro riserve, cioè di moltiplicarle oltre quattro volte con evidente grande beneficio per quei Paesi che, come l'Italia, devono affrontare maggiori difficoltà economiche, in particolare i conti deficitari con l'estero. L'accordo è però fortemente avversato dagli Usa che seguono una politica monetaria diversa. E' prevedibile, dunque, una burrascosa riunione del Fondo monetario internazionale quando, in febbraio, si dovranno fissare le quote che, a norma di statuto, ogni Paese deve versare in oro.

Nando Pavia

Reazioni all'estero

A Londra il metallo ha chiuso a 173-173,50 dollari l'oncia, contro i 174,25 di mercoledì, recuperando in pratica quasi due terzi dei 12,50 dollari persi subito dopo l'annuncio del Tesoro Usa.

Gli operatori del mercato hanno sottolineato che, pur ammettendo che il Tesoro Usa venda davvero i 3 milioni di once, tale vendita coprirebbe non più di 1/3 della domanda prevista da parte dei risparmiatori d'oltreoceano.

Così monete e lingotti

Moneta d'oro	1971 min.	1971 mass.	1972 min.	1972 mass.	1973 min.	1973 mass.	Quotazione media del 5-11-74
Sterlina Re	Lire 6800	8500	7800	12500	11500	28000	43500
Sterlina Regina	» 6100	7200	6700	11500	10400	24500	44000
Marengo Svizzero	» 6900	8000	7600	11200	12500	25000	43500
Marengo Francese	» 6500	7400	7300	11500	13000	21500	43000
Marengo Belga	» 6200	7400	7200	11500	13000	24000	42500
Marengo Italiano	» 6700	6700	8500	14000	17000	30000	43000
Oro al grammo	» 625		1370		2430		4100

uomini & religioni

Quando la beneficenza raccoglie anche voti

Le 186 piaghe

L'ufficio diocesano torinese considera superati gli istituti assistenziali - Proposte

«Dolorosi ripieghi», o addirittura, in qualche caso, piaghe da chiudere al più presto: questo il giudizio che la Chiesa torinese dà dei 186 istituti assistenziali della diocesi. Si noti che sono tutti gestiti o di proprietà di religiosi. Ripartiti per *«specializzazioni»* sono: 112 ricoveri per anziani, 55 istituti per minorenni soli, 11 per ragazzi cosiddetti «handicappati», 6 istituti di rieducazione, 2 per dimessi dal carcere. E' chiaro che il nostro giudizio è dato sul piano sociologico. La buona fede e il sacrificio di chi lavora in quegli istituti è fuori discussione.

Il cambiamento di prospettiva dei cattolici nel giudicare queste «case» è stato rapido e radicale. Proprio la chiesa torinese che nell'Ottocento fu la più attiva in Italia nel tirare su muri dove «rinchiudere» qualcuno (seppure «per beneficenza»), proprio questa chiesa ora si interroga sulla loro validità. Il giudizio non è positivo.

«Stiamo cercando di superare del tutto il concetto di istituto assistenziale», dice don Giorgio Pagliarello, responsabile dell'ufficio diocesano per la pastorale dell'assistenza. Ci sono resistenze su questa nuova strada: le più forti vengono da quei politici che tra gli ospiti dei 186 edifici hanno trovato le loro «clientele» elettorali. *«Un panettuncino a Natale, un uovo di cioccolato a Pasqua, magari la minaccia al direttore di fare mancare certi contributi pubblici. Così i voti di preferenza dei ricoverati erano assicurati»*, dice con amarezza un giovane religioso che lavora tra i malati cronici. Questo gioco che molti definiscono *«cinico più che spregiudicato»* non ha però più, a Torino, alcuna *«benedizione»* ecclesiastica. Anche (e forse soprattutto) nel settore dell'assistenza la diocesi vuole di prendere le distanze.

Quali, allora, le nuove prospettive dell'ambiente cattolico? Per don Pagliarello si possono riassumere in alcuni punti: 1) Superamento dello «categorie» di bisognosi. Non più dunque collegi per orfani di caduti in guerra o sul lavoro, istituti per spastici o case per falegnami anziani. *«Non ci interessa la categoria, ma la persona»*, dicono all'ufficio diocesano. 2) Rifiuto della grande struttura assistenziale. *«Vogliamo superare l'anonimato alienante di questi caseroni, ciascuno ha diritto a essere seguito nel suo caso singolo, concreto»*. 3) Dimensione comunitaria di ogni intervento. *«E' la comunità sociale che deve prendere cura dei suoi membri più deboli, senza sradicarli dal loro ambiente»*.

Per questo, in certe parrocchie (a Valdocco, ad esempio) si è creato un «centro sociale di zona» per l'assistenza a domicilio agli anziani. Questi non vengono «internati» ma sono assistiti nella loro casa da infermieri, ragazze che fanno le pulizie o cuciniano, psicologi.

Per i bambini e gli adolescenti, l'ufficio diocesano di assistenza lavora su tre obiettivi, diversi ma coordinati: l'*affidamento familiare*, la *comunità-alloggio*, il *centro-base*. Spiega Pagliarello: *«Con l'affidamento, il minore che presenta disadattamento psicologico o sociale è inserito in una nuova famiglia. La durata varia a seconda delle possibilità del bambino di tornare nella sua famiglia di origine»*. La *comunità-alloggio* è diversa a seconda che si tratti di bambini o di adolescenti. Questi ultimi vivono in un comune appartamento con altrettanti giovanissimi, che svolgono il ruolo più di compagni che di educatori. Il gruppo è seguito da esperti. I bambini vivono anch'essi in un alloggio, in numero da 4 a 8, con una coppia di coniugi che a sua volta è fiancheggiata da una équipe di specialisti. Sono già 18, a Torino, le comunità alloggio in piena attività, con risultati che sembrano nettamente positivi. Infine, il *centro base* che è definito *«un servizio di pronto soccorso di quartiere per rispondere alle esigenze di quei minori che devono essere abbandonati temporaneamente dalle famiglie»*.

Il più attivo centro-base è alla Velletri: si occupano marito e moglie che hanno già figli, ma che spesso ospitano fino a dieci altri bambini. Quando la madre è tornata dall'ospedale, o il papà è uscito dal carcere o è stata comunque superata la situazione di *«abbandono temporaneo»*, il piccolo ritorna nella sua famiglia.

Agape 1975

Programma del centro presso Prali gestito dalla chiesa valdese

Agape ha comunicato in questi giorni il suo programma d'attività per il 1975. Conosciuta forse più all'estero che in Italia, Agape (in Val Germanasca, presso Prali) è un centro ecumenico per incontri e convegni nazionali e internazionali. Costruito a partire dal '47 con il lavoro volontario di giovani di tutto il mondo e con l'appoggio del Consiglio mondiale delle chiese (cui aderiscono molte confessioni non cattoliche), il centro è aperto tutto l'anno. Con 3000 lire al giorno tutto compreso, per persona, i gruppi possono liberamente impostare la loro attività. Ogni anno, persone di decine di Paesi del mondo salgono ai 1500 metri del Centro che è gestito dalla Chiesa valdese italiana.

Tra le occasioni più importanti di quest'anno, il campo invernale (dal 27 dicembre prossimo al 5 gennaio) su «L'alternativa evangelica in Italia». Converranno ad Agape, per la occasione, i rappresentanti delle confessioni protestanti del nostro Paese. In marzo, campo di Pasqua su «Antifascismo e Resistenza nel Pinerolese». A maggio, un'occasione importante per i sindacalisti: operai francesi e italiani s'incontreranno per scambiarsi le rispettive esperienze.

Il luglio, «Femminismo e lotta di classe», incontro che, come spesso avviene per il Centro della Val Germanasca, ha ben quattro lingue ufficiali. E' previsto infatti l'arrivo di numerose delegazioni europee. Sempre in luglio, incontro teologico internazionale su «Interpretazione della Bibbia e materialismo storico».

Tra la fine del mese e il principio d'agosto, sono in arrivo delegazioni africane per un incontro Europa-Africa dedicato «all'esame dei problemi concreti di solidarietà con i movimenti e i gruppi politici del Terzo mondo». Seguono, nel programma '75, molti altri incontri e convegni, caratterizzati tutti da un forte impegno sia religioso che politico. Le informazioni si possono richiedere al telefono 0121 - 85.14, corrispondente alla segreteria del Centro.

Notiziario

L'«a» e il religione sotto accusa alla scuola di Stato: domani, 7 dicembre, alle ore 17,30 nella Sala Valdese di corso Vittorio Emanuele 23 (cancello a sinistra del tempio evangelico) si terrà la tavola rotonda sul tema indicato. I partecipanti («moderati» dal dott. Aldo Ribet, magistrato, membro della Comunità Valdese) discuteranno partendo dal libro-inchiesta pubblicato dalla Claudiana: «E continuavano a chiamarla l'ora di religione...».

Questione cattolica, crisi democristiana, dialettica nel mondo marxista: è il tema del convegno organizzato dalla Acli per domenica 15 dicembre, al teatro San Donato, via Seccarelli 19. Il congresso, che inizierà alle 9,15, avrà per tema centrale una relazione di Giulio Girardi. Partecipano tra gli altri il prof. Guido Quazza, Giuseppe Reburdo, Emanuele Renzi Ortigosa.

L'essenza del cristianesimo: è il tema della serata di domani, 7 dicembre, all'Onca di via San Quintino 39 con inizio alle 18. Dirige Carlo Colla.

A cura di
VITTORIO MESSORI

Formitrol® ci aiuta...

Le pastiglie di Formitrol, grazie alla loro azione batteriostatica, sono un valido aiuto del nostro organismo per la cura del raffreddore e del mal di gola.

SELETEX
ECCEZIONALE LIQUIDAZIONE STAGIONALE DI TESSUTI ALTA MODA PER SIGNORA
VENDITA STRAORDINARIA
con sconti reali superiori al **50%**
MAGAZZINO VENDITE: PRIMO PIANO
Via B. Buozzi 5 ang. v. Roma
(fronte cinema Torino)

Charlie il profumo più originale di REVLON PROFUMI da Servetti

TORINO CRONACA

Charlie il profumo più originale di REVLON PROFUMI da Servetti

Alle 14,30 il corteo parte dalla casa di via Cosmo

La commozione della città ai funerali di Maria Grazia

Da polizia e carabinieri

È stata lanciata la sfida ai banditi

Maria Grazia

Il sottobosco notturno della città è in agitazione. Anche questa notte carabinieri e polizia erano fuori in forze per controllare, a tappeto, tutti i club privati, i locali notturni, le vie dove si annida la prostituzione. E' sparito completamente il commercio notturno attorno a Porta Nuova. La città sembra sotto controllo.

Un impegno eccezionale di uomini e mezzi, forze superiore alle possibilità operative delle nostre forze cittadine, realizzato con il sacrificio di militari che hanno dilatato il loro orario lavorativo rinunciando al riposo. Per una volta il mondo della delinquenza è «costretto alla difesa». Era necessario di fronte ad un delitto così efferato come quello che ha stroncato la vita a diciannove anni di Maria Grazia Venturini.

Dicono gli inquirenti: *«Il nome dell'assassino lo debbono sputare altrimenti non avranno più pace»*. Che molti pregiudicati siano disposti a collaborare in un momento simile è indiscutibile. Ne ho sentiti alcuni scagliarsi contro i rapinatori di via Roma in modo più risentito di molti cittadini torinesi.

«Radiocercare» ieri sera ha fatto sapere che anche all'interno delle *«Nuove»* si è commentato l'accaduto. Quelli fuori, come quelli dentro, sono concordi ad attribuire a giovani inesperti l'azione delittuosa. *«Maria Grazia Venturini* — si dice — *non doveva essere uccisa perché non ha reagito»*. Una logica agghiacciante che però ha il merito di mettere in evidenza la pericolosità di una delinquenza che non perdona più chi ha molto da difendere, sia chi tende soltanto alla tranquillità.

E' un problema che riguarda tutti: politici, magistrature, polizia e carabinieri, cittadini. Ognuno di noi ha delle responsabilità.

a. rig.

Alla collera per l'assassinio di Maria Grazia Venturini, 19 anni, è subentrata la commozione. Il gesto di pochi esaltati dell'organizzazione fascista «Fronte della Gioventù» che hanno inneggiato sui muri il ritorno alla pena di morte è stato respinto con dignità dalla famiglia della vittima: *«L'odio non può generare che odio: anche mia figlia sarebbe d'accordo»* ha detto la madre. Le scritte sono state subito fatte cancellare dal Comune.

I funerali fissati per oggi pomeriggio alle 14,30 si svolgono a spese della famiglia. Si muoveranno dalla casa di Maria Grazia in via Cosmo 5, ed è certa la presenza di una folla imponente che vorrà tributare l'ultimo omaggio alla giovane e innocente vittima dei banditi in una atmosfera di misurato e civile dolore.

Ancora oggi gli argomenti principali di discussioni in città spesso riecheggiano i temi tristi della ritorsione, dell'autogiustizia fai da te per farla, piuttosto che della giustizia e della applicazione severa delle leggi.

Sotto l'effetto dell'emozione violenta spesso si perdono di vista le cause più profonde che contribuiscono al fenomeno crescente della malavita: l'irrazionale sviluppo industriale, la spinta consumistica, i miti di violenza.

Secondo gli inquirenti i banditi sarebbero «preferibilmente» giovani drogati, quasi certamente alla loro prima impresa e per questo pericolosissimi. Si dice che nelle stesse «organizzazioni criminali» quanto è accaduto abbia avuto reazioni, perché, si dice chiaramente, *«disturberebbe gli affari»*.

La caccia agli assassini non conosce soste. Ma l'inchiesta, prosegue tra mille difficoltà: cercare sulla scorta di elementi così vaghi e generici: un nome, Mike, un manolino, un grassottello e un giovane alto, servirsi di identikit ricostruiti su testimonianze a volte incerte, rappresenta ostacoli non facilmente superabili. C'è chi dice che erano tre e chi quattro, chi dice che sono entrati mascherati e chi sostiene si siano messi i passamontagna nell'ufficio.

La scorsa notte carabinieri e agenti hanno setacciato la città, i locali frequentati solitamente da gente senza una precisa attività, gente che tira ad arricchirsi in fretta, disposta a tutto, ma si è risolto in un lavoro di *routine*, per gli uccisori di Maria Grazia mancano indizi sufficienti che possano tradirli.

Torino, una media di 500 rapine all'anno, poco meno di due al giorno: è la quarta volta che il notaio Emma Rosani viene rapinata: due volte quando lo studio era in via Bligny. I banditi cercavano un consistente bottino: qualcuno li aveva informati che era il giorno precedente ad un cospicuo versamento che i notai fanno periodicamente. Non hanno tenuto conto che il 4 c'era lo sciopero generale e l'operazione era stata rinviata, le casseforti erano vuote. Delusi, con i nervi a pezzi, forse drogati, hanno sparato a lungo.

Piazzetta Cln, adiacente a via Roma: lo studio del notaio Rosani, dov'è avvenuto il delitto dei rapinatori

Anziani: disegno di legge alla Regione

Riscaldamento meno caro

Nella corsa al carovita, il costo del riscaldamento incide in misura notevole: secondo un calcolo della Regione, «per un alloggio medio della superficie di 70 metri quadrati, il costo del riscaldamento a gasolio oscilla dalle 120 alle 170 mila lire rispetto alle 90 della passata stagione». Più rilevanti ancora sono le spese per gli impianti individuali a cherosene, utilizzati nelle abitazioni dei centri storici e delle zone periferiche, dove vivono anziani con pensioni sociali e previdenziali minime, il cui importo è insufficiente ad un'adeguata condizione di vita.

Proprio per alleviare i disagi degli anziani, l'assessore regionale all'assistenza Anna Maria Vietti, a nome della giunta, ha presentato un disegno di legge: «Intervento straordinario a sostegno dei redditi più bassi, in relazione al pesante rincaro del costo della vita ed in particolare del riscaldamento». Se il Consiglio regionale lo approverà (ma non ci sono dubbi in proposito) la Regione suddividerà fra i Comuni piemontesi uno stanziamento di 2 miliardi 690 milioni.

I Comuni, a loro volta, per l'inverno 1974-75 assegneranno contributi massimi di 35 mila lire per le persone che vivono da sole con pensioni non superiori alle 60 mila lire mensili. Per i nuclei familiari in disagiate condizioni economiche il contributo potrà salire a 50 mila lire, purché il trattamento pensionistico globale non superi le 90 mila lire mensili.

I costi del caldo

Anni	Gasolio al litro escluso Ige e Iva	Costo riscaldamento al metro cubo
1970	28 lire	240 lire
1971	27 »	246 »
1972	25 »	235 »
1973	35 »	315 »
1974	70 »	600 »

Il costo del riscaldamento si basa su un periodo di 180 giorni per uno stabile di 10 mila metri cubi.

Fatale al protettore il freddo intenso

Porta un golf all'amica Arrestato per sfruttamento

Condannato dal tribunale - La donna: "Sono finita sul marciapiede perché siamo molto poveri", ma il suo amico ha una lussuosa fuoriserie

Un gesto di cortesia nei confronti dell'amica che sfruttava, ha portato Pietro Collesano, nato a Cefalù 28 anni or sono, in carcere. La notte del 16 luglio 1972 si è impietosito del fatto che Anna Maria Liberti, 24 anni, ferma in corso Vittorio Emanuele, angolo corso Galileo Ferraris in attesa di «clienti», tremava per il freddo e le ha portato un golfino.

Gli agenti della Squadra Mobile l'hanno notato seduto al volante di un'auto «Mirage», intento a proteggere la donna non soltanto dalla frescura ma anche da eventuali aggressioni, e l'hanno arrestato. Anche la giovane è stata costretta a recarsi in Questura.

Interrogata dal funzionario, la Liberti ha raccontato: *«Sono venuta a Torino 3 anni fa e mi guadagnavo da vivere come ballerina in diversi locali notturni. Conosco il Collesano da 4 anni. Abbiamo allacciato una relazione dalla quale è nata una bambina ora affidata alla madre di lui, a Chieri. Da allora abbiamo convissuto, prima in alberghi, poi, dal '70 in un alloggio di via Rovereto 52. I mobili sono stati comperati da Pietro che allora lavorava come operaio in uno stabilimento fuori Torino. E' stato lui a volere che rimanessi a casa. Poi ha lasciato il posto in fabbrica per aiutare il padre che ha un'impresa di trasporti. Due mesi fa mi sono accorta che i denari incominciavano a scarseggiare, ed allora, senza dire nulla a Pietro, sono scesa in strada per aiutare la baracca»*.

Comparso davanti alla seconda sezione del Tribunale (pres. Iacoviniti, p.m. Marzachi, canc. Sacco) il Collesano ha dovuto spiegare come aveva potuto comperarsi la «Mirage» mentre si trovava in difficoltà economiche. Ha dichiarato: *«Ho dato indietro la mia "Porsche", valutata 400 mila lire, più 600 mila lire, di cui 200 mi erano state date da mio padre, e altre 300 mila prestate dalla Liberti. Il resto (un milione) l'ho pagato con cambiali da 78 mila lire al mese»*.

La giustificazione non ha convinto i giudici. La protezione data alla giovane amica, rilevata dalla polizia, era troppo evidente. Il p.m. ha chiesto la condanna del Collesano a 3 anni di reclusione per sfruttamento ed induzione alla prostituzione. Il Tribunale, accogliendo in tesi difensiva degli avv. Oreste Veratti e Gino Obert, ha contenuto la pena in un anno e 6 mesi che l'imputato dovrà scontare, avendo già riportato altre condanne per furto.

Pietro Collesano, 28 anni, in questura

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Nicola vescovo di Bari (protettore della Puglia, di Mantova e di Sassari L.). S. Leonzio. S. Evellico. S. Dionisio.

OGGI venerdì 6 dicembre: Il Sole è sorto alle 7,50 e tramonta alle 16,47. Ultimo quarto alle ore 11,11.

Decreti delegati

L'A.n.d.e. (Associazione nazionale donne elettrici) e a disposizione dei genitori per fornire chiarimenti sui decreti delegati e sui modi di partecipare alla gestione della scuola. Questo servizio, volontario e gratuito, verrà svolto negli uffici dell'A.n.d.e., via S. Teresa 11.

Borse di studio Inail

L'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro — I.N.A.I.L. — ha indetto, per l'anno 1973-1974, concorsi a borse di studio a favore di figli di dipendenti ed orfani di un dipendenti dell'Istituto, studenti di scuola media, di scuola o di istituto di istruzione secondaria di secondo grado e universitari.

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi predetti scadrà il 31 dicembre '74.

Gli interessati potranno richiedere il bando dei concorsi medesimi e la relativa circolare divulgativa rivolgendosi direttamente alla direzione generale.

Corsi di nuoto

Il Centro Nuoto Torino comunica in via Boston 4 (telefono 21.34.46) inizia nella Piscina «Stadio Comunale» i Trecate i corsi serali di nuoto SNS.

Piemonte e ambiente

Domani sabato, alle ore 10, presso l'Istituto federale di credito agrario (corso Stati Uniti 21) si terrà un dibattito organizzato dalla rivista «Piemonte, sui problemi della nostra regione. Interverranno amministratori e studiosi, coordinerà il giornalista dott. Carbonaro.

Stabilimento di Settimo

Pirelli: accordo sulla produzione diversificata

Ci saranno verifiche congiunte come per la Fiat

Accordo alla Pirelli di Settimo (pneumatici, 3 mila dipendenti) sulla diversificazione produttiva e sull'avvio di verifiche congiunte tra direzione e sindacati sull'attività del complesso.

Per supplire al calo di domanda dei pneumatici di primo equipaggiamento (in seguito alla crisi dell'auto) saranno introdotte nuove lavorazioni, sia per i ricambi sia per l'esportazione. Nel corso di riunioni mensili i rappresentanti dell'azienda e del Consiglio di fabbrica esamineranno le prospettive per la produzione dei tre mesi successivi.

E' stato infine concordato — dal 23 dicembre al 7 gennaio — un ponte. Sarà coperto con l'anticipo di festività del '75, giornate di permesso in conto proprio e ferie del '74 non ancora utilizzate (chi ha già fatto tutte le ferie lavorerà il primo e gli ultimi due giorni del ponte per normale manutenzione).

Fiat

Gli operai del gruppo Veicoli Industriali effettueranno un ponte dal 20 dicembre al 13 gennaio compresi, con le stesse modalità concordate per il gruppo Auto. Gli impiegati si fermeranno invece dal 25 dicembre al 7° gennaio compresi (la copertura avverrà mediante lo spostamento della retribuzione delle festività dell'8 dicembre '74 e del 29 giugno '75, oltre ad una giornata di recupero a «regime normale»). In un comunicato, diffuso al termine dell'incontro tra azienda e Fim all'Unione Industriale, si dice che «le attuali previsioni sull'andamento del mercato nel primo quadrimestre del prossimo anno non fanno prevedere la necessità di ridurre l'orario di lavoro. Le parti si riservano comunque di effettuare una verifica nel mese di febbraio, anche per definire la collocazione della quarta settimana di ferie e le prospettive per l'intero semestre».

Le Fonderie di Carmagnola (lavorazione ghisa) e quelle di Torino faranno un ponte dal 20 dicembre al 13 gennaio (come nel gruppo Auto).

Gli operai del reparto lamiere della sezione Farriere sospenderanno l'attività dal 23 dicembre al 7 gennaio.

Lancia

E' stato deciso il ponte anche per gli impiegati: dal 25 dicembre al 1° gennaio compresi. Le giornate lavorative perse saranno coperte con lo spostamento della retribuzione di due festività (8 dicembre '74 e 29 giugno '75) più una giornata di recupero a «regime normale».

Tessili Uil

Il Comitato direttivo provinciale della Uil tessili e abbigliamento ha approvato un polemico documento in cui si sottolinea, tra l'altro, che «lo sciopero generale di mercoledì (...) non è stato di protesta, ma di pressione per sollecitare l'incontro con il governo». (...) La Uilta di Torino respinge «ogni forma di contrattazione dispersiva che, nell'attuale momento, non serve ai lavoratori». Esprime un giudizio «positivo» per la soluzione della vertenza Fiat («pur nelle sue contraddizioni rispetto all'accordo aziendale precedente»). Sollecita un incontro con il Vallesusa per definire la Cassa integrazione, chiarendo che l'obiettivo dei sindacati è la salvaguardia dell'occupazione».

La Uilta «dichiara la sua piena disponibilità alla realizzazione dell'unità organica di tutti i lavoratori a determinate condizioni (pesanti da parte del sindacato delle lotte operaie, rispetto delle linee interne del sindacato, confronto corretto e non sottovalutamento del dibattito». *Infine* «deplora ogni atto provocatorio nei confronti di ogni dirigente sindacale (richiama il riferimento ai fischi di Napoli) (...). Non è sufficiente dire che sono atti di teppismo quando sappiamo che queste provocazioni partono da delegati organizzati nel sindacato che fanno capo ai vari gruppuscoli che mettono in crisi lo stesso dibattito unitario (...)».

Stars

Nella fabbrica di Villastellone è ripreso da stamane l'orario normale (era stato ridotto nell'ottobre scorso a 32 ore per 1750 dipendenti su 2300 circa). Gli operai faranno un ponte dal 20 dicembre al 13 gennaio compresi. La copertura avverrà mediante 10 giorni di Cassa integrazione ordinaria più tre giornate di ferie che non sono ancora state godute nel 74.

Carrara e Matta

La direzione — com'è noto — ha proposto 170 licenziamenti nello stabilimento di Torino e ridotto l'orario di lavoro. Ieri il problema è stato discusso dalle parti all'Unione Industriale. E' previsto un nuovo incontro martedì mattina.

Rai

L'assemblea dei giornalisti del Centro produzione di Torino della Rai, in un comunicato stampa «valuta il decreto legge sulla nuova convenzione fra lo Stato e la Rai come la espressione della volontà di un mutamento sostanziale della gestione dell'ente. Sono state recepite alcune istanze del movimento riformatore, come l'estensione al Parlamento e alle Regioni delle responsabilità di conduzione della Rai. Restano però irrealizzate o non espresse con chiarezza altre rivendicazioni fondamentali: 1) un reale decentramento produttivo, in particolare quello giornalistico; 2) garanzie per un discorso informativo che tenda alla completezza, alla obiettività, rifiutando il vecchio metodo della lottizzazione e della censura».

Talco Grafite

L'orario per i 600 lavoratori delle due miniere in Val Chisone e nei due stabilimenti di macinazione (Malanaggio e S. Sebastiano) è stato ridotto a 34 ore settimanali. Un incontro tra le parti è previsto per lunedì.

OGGI E' IMPORTANTE ESSERE GIOVANI!
Perché vuoi restare così? Quando puoi essere così?

Noi non facciamo miracoli!
Siamo un gruppo di tecnici specializzati, in grado di risolvere ogni tuo problema con metodi e prodotti di assoluta avanguardia
Pensaci!
Ti aspettiamo in
VIA MERCANTI 16 - TEL. 54.87.68 TORINO
UOMO 2000

ASCIUGANO ESSICCANO SGELANO
riscaldatori istantanei
DIEMO a gasolio ed a gas

arcom CHERASCO (CN) TEL. 48050-48189
CAPANNONI CENTRI DI CARROZZERIE MAGAZZINI AUTORIMESSE - DEPOSITI - DOKS CHIESE
TORINO - Tel. 746.812 - 751.859
AOSTA Tel. 32.172 ASTI Tel. 52.184
MILANO Tel. 3493.063 VERCELLI Tel. 64.311
VERONA Tel. 590.491 BOLOGNA Tel. 433.709
CERCANSI AGENTI PER ZONE LIBERE
ASCIUGANO ESSICCANO SGELANO

echi di cronaca

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
Disintossicatevi e curatevi con i nostri preparati erboristici se soffrite di disturbi della circolazione - cattiva digestione - ulcera - infezioni delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi arteriali - reumatismo - malattie della pelle (in genere: acne, ecc. Cure dimagranti. Torino, via Di Nanni 108 (angolo via Valprato), telefono 380.373; Collegno, Borgata Paradiso, c.so Francia 64, telefono 780.680.

Sconto reale 50% mobili, salotti, tappeti
da Gioffredo, via Filadelfia 51, angolo via Tunisi, telefono 393.915.

Tappezzeria System
Pezzi unici alle tasse dei soliti Vuoi dire dalla fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 28, tel. 351.183.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
acquistando due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio: due cuscini. Acquistando salotto (divano-letto e due poltrone) in dralon a molle a soppa L. 250.000 in omaggio: un materasso per il divano e un tavolo cucc quasi sotto costo. Acquistando soggiorno modernissimo e in pelle con favoloso corredo in omaggio e lei sedia e L. 450.000 in omaggio favolosa cucina piccola e grandissima moderna. Vasto assortimento di armadiature, camerette, soggiorni e letti in cronca. Vendita anche a rate senza anticipo ed cambiali. Via Gaeta 24 (p.zza Rivoli), telef. 758.315 - 758.321.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Orario 8-22.

Centro droga
Un appoggio aperto a chi vuol "uscire" dal problema "droga". Sempre aperto. Tel. 872.220, [illegible]

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
La nostra rappresentanza assieme la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo stimolante una straordinaria commerciale a voi comperare direttamente dalla fonte. La nostra tappezzeria italiana e straniera sono semplici, belle, e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie in circolazione. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra pesantissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Prontocasa 533.502
Subito a disposizione idraulici, elettricisti, muratori, tappezzieri, tecnici per gli elettrodomestici e Tv.

Era in permesso dal manicomio

"Voglio una pistola,, cerca di prenderla ad una guardia Ferito alle gambe

Ha disarmato un agente della Mondialpol che ha reagito sparandogli con una seconda pistola

Giambattista Ruffo al Mauriziano - La guardia Leoncillo Massa Pinto

Uno squilibrato in licenza dal manicomio di Collegno, stamattina ha cercato di impadronirsi della pistola di una guardia giurata: *« Amo le armi, mi piace smontarle »*. La vittima ha reagito e l'ha ferito con due pallottole alle gambe.

Il drammatico episodio è avvenuto alle 11,15, di fronte alla Banca Commerciale di corso Sebastopoli 393. Prima di poter reagire, la guardia è stata costretta ad entrare con le mani alzate negli uffici. Si è temuta una rapina, ma i presenti hanno convenuto la calma anche quando hanno sentito sparare.

Il protagonista è Giambattista Ruffo, 30 anni, da Caorle, ed ha abitato per lungo tempo in via Matera 26. E' un uomo robusto che lavorava come autista. Da molti mesi è ricoverato a Collegno, ma si è dimostrato tranquillo ed ha ottenuto un permesso di libera uscita dal 5 al 12 dicembre.

La guardia della Mondialpol — Leoncillo Massa Pinto, 34 anni, via Pergolesi 148 — dice che il suo comportamento è stato assolutamente normale. Non poteva immaginare che si trattava di un passo: ha pensato che l'uomo facesse parte di una banda che intendeva assaltare la banca.

Giambattista Ruffo è ricoverato in osservazione all'ospedale Mauriziano. I due proiettili gli hanno trapassato le gambe. Al dott. Persini, capo della Mobile, ha raccontato: *« Stamattina sono andato a lavorare come al solito ai mercati generali. Ho finito verso le dieci e ho potuto dedicarmi al mio "hobby". Mi piacciono le armi, mi diverte molto smontarle ».*

« Ieri — continua — *ho comprato in un negozio due scacciacani. Li ho esaminati bene, poi ho capito che dovevo procurarmi una vera arma. Passando davanti alla banca, ho visto la guardia della Mondialpol con la pistola al fianco e ho deciso di prendergliela ».*

Leoncillo Massa Pinto è stato sorpreso dall'azione del rapinatore che l'ha affiancato e quindi gli ha puntato la pistola contro il corpo ordinandogli di alzare le mani. Ha obbedito.

Giambattista Ruffo l'ha spinto dentro la banca e gli ha tolto la pistola dal cinturone, se l'è messa in tasca, poi ha voltato le spalle ed è uscito. Senza esitazioni, la guardia ha estratto da sotto la giacca un'altra arma, una Beretta automatica, e gli ha sparato due colpi alle gambe.

Dopo è corso fuori in cerca dei complici, per prevenirne la reazione, ma non ha visto nessuno.

La denuncia di "Stampa Sera,, e della Confesercenti

Per i vecchi non carità ma il diritto a mangiare

Discusso il problema con i rappresentanti dei quartieri torinesi - Giunti i primi interventi

"Stampa sera" ha denunciato lo stato disumano di fame e di abbandono nel quale troppi vecchi torinesi si trovano. Alla denuncia ha fatto immediatamente seguito un intervento della Confesercenti. Sergio Fresia, segretario della Confederazione, ribadendo la necessità che almeno alla fame dei vecchi sia posto rimedio, ha dichiarato la disponibilità dei dettaglianti di Torino a una doppia azione: mantenere invariati i prezzi nel periodo delle feste natalizie, epoca nella quale la corsa ai rincari è tradizionalmente sfrenata. Nessuno, inoltre, nega concreti interventi, gli anziani che si trovano in condizioni disperate: questo, non nella pericolosa illusione di risolvere i loro problemi, ma per dare maggior forza alla denuncia.

Ieri pomeriggio sono giunti al giornale 585 litri di latte, 50 chili di arance: l'Italtermica ha messo a disposizione dieci quintali di carbone; è stato annunciato l'invio di carne, pasta e altri generi di prima necessità. Si prevede, in sostanza, che una ragnatela di prodotti alimentari sia messa a disposizione.

E' nato così il problema della distribuzione di tali prodotti. Distribuzione che non vuole essere una ratificante fiera di beneficenza, ma soltanto il momento di una denuncia, nella convinzione che mangiare è un diritto di tutti, anche dei vecchi che non possono più lavorare. E che a questo diritto non è giusto rispondere con iniziative basate sul « buon cuore ».

Ieri sera, a questo proposito, c'è stato un incontro con i rappresentanti di tutti i comitati di quartiere di Torino riuniti in via Assietta 13. Durante la riunione sono state sollevate non poche obiezioni. « E' la solita iniziativa giornalistica che, in fin dei conti, non toglie la fame a nessuno »; « Una denuncia è valida soltanto se provoca una approfondita analisi del problema »; « I vecchi di Torino piuttosto muoiono, ma hanno una dignità che non permette loro di accettare l'elemosina ». Nella discussione è stata però sottolineata l'inefficienza degli enti assistenziali pubblici. E' anche emerso, tuttavia, che alcuni comitati di quartiere non hanno ancora individuato nelle rispettive zone i soggetti della fame ».

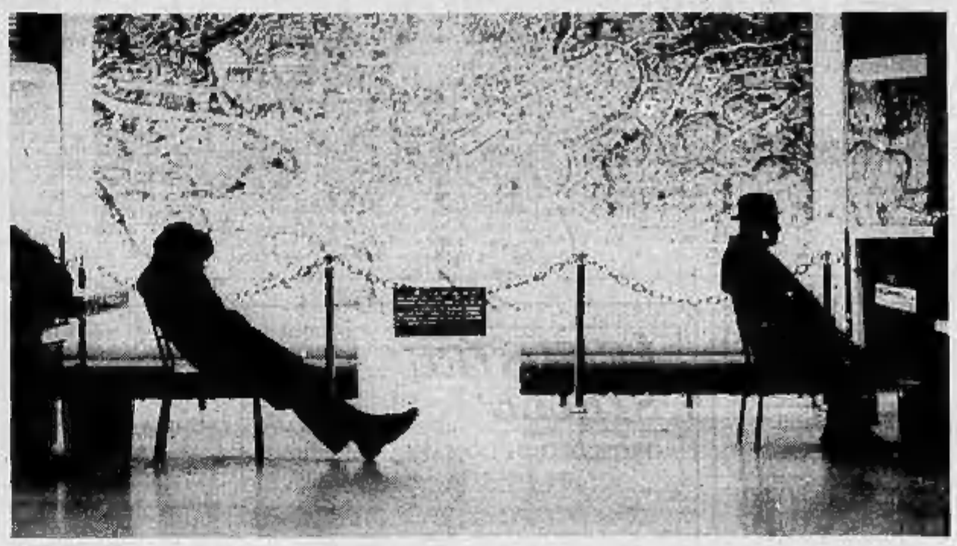
In linea di massima, è stata perciò dichiarata la disponibilità ad approfondire questo aspetto di intervento sociale, localizzando le zone più colpite. Ciò permetterà di conoscere e denunciare nuovi volti della città e, insieme, di convogliare dove la necessità è maggiore i prodotti.

La Giunta regionale (come riferiamo in un altro articolo) ha proposto interventi per il riscaldamento nelle case dei pensionati meno abbienti, che abbiano un massimo di 50 mila lire il mese. Se la proposta sarà approvata dal Consiglio (ed è assai probabile che lo sia) ciascun pensionato riceverà 35 mila lire, una tantum.

E' poco. Con le 35 mila lire (che diventano 50 per i nuclei familiari) non si risolve nulla. L'intervento pubblico non dovrebbe consistere in un aiuto straordinario, ma nella garanzia reale per i vecchi d'una vita dove l'elemosina sia bandita. Un diritto tutelato da leggi pubbliche, non una « benevola concessione ».

In periodo natalizio, quando gli sprechi aumentano, la fame, la mancanza di abitazioni degne di questo nome, il freddo, la mancanza di assistenza suscitano indignazione.

Mario De Angelis



Numerose le iniziative contro la speculazione

A Natale prezzi invariati

Prodotti alimentari

In occasione delle prossime festività natalizie, i dettaglianti aderenti alla cooperativa Consad-Orolto hanno deciso di allargare il « paniere » di merce offerta a prezzi « contenuti » con 36 nuovi prodotti.

Per quanto riguarda i generi alimentari già ribassati, ci sono ancora sconti di recupero che consentiranno di non aumentare i prezzi almeno fino all'inizio del prossimo anno.

« L'azione dei nostri gruppi — afferma un comunicato della presidenza regionale dell'Associazione Cooperative Dettaglianti — mira tesa anche in futuro a sventare ogni tentativo di speculazione e di aumento ingiustificato, mantenendo uno stretto collegamento con i consumatori e con i lavoratori che attraversano difficili momenti di riduzione di salario ».

I dettaglianti denunciano infine l'aumento fino al 15 per cento della carne in scatola e quello del latte, e che rischierà di coinvolgere l'intero settore dei formaggi e dei latticini ».

Olio d'oliva Carapelli, lt. 1 L. 1820.
Olio di semi Giglio oro, lt. 1 L. 845.
Margarina Dorita gr. 250 L. 230.
Maionese Dorita gr. 90 lira 190.
Antipasto Sabrina in olio d'oliva gr. 350 L. 370.
Carciofini Sabrina in olio d'oliva gr. 200 L. 260.
Caprice des Dieux gr. 125 L. 380.
Sottilette extra Kraft fette 5 L. 330.
Formaggini Tartare (erbe-pepe-natura) p. 6 L. 320.
Formaggini Ramek gram. 6 L. 350.
Tonno Marinel in olio di oliva gr. 200 L. 550.
Filetti d'acciughe Marinel in olio d'oliva, scatola 1/10 L. 325.
Burro Prativerdi del Consorzio caseifici sociali di Modena l'etto L. 250.
Prugne secche Kan gr. 350 L. 410.
Pesche allo sciroppo Sabrina gr. 500 L. 200.
Caffè Dana 88 lattina gr. 250 L. 800.
Prosciutto Parma l'etto lire 495.
Zampone di Modena produzione Ciam e Asso (da cuocere) l'etto L. 180.
Zampone di Modena produzione Ciam e Asso (precotto a fette) l'etto L. 260.
Mostarda cremonese Sperlari gr. 350 L. 400.
Olive verdi Sabrina in salamoia gr. 300 L. 190.
Giardiniera Sabrina gr. 300 L. 190.
Funghi Champignon Sabrina in olio d'oliva gr. 200 L. 320.
Barolo Fontanafredda Doc, annata '69 lt. 0,72 L. 1960.
Vino bianco Marina gatto d'oro lt. 0,72 L. 540.
Lambrusco Cio di Sorbara a Doc lt. 0,72 L. 320.
Moscato Spumante Bosca Couronne Impériale cl. 75 L. 370.
Asti Spumante Martini cl. 75 L. 950.
Panettone Canad kg. 1 lire 1550.
Pandoro Melegatti kg. 0,750 L. 1700.
Brandy Dana 88 riserva cl. 75 L. 1150.
Martini Rosso lt. 1 L. 1690.
Whisky Haig cl. 75 L. 3250.
Cioccolatini Motta confez. regalo gr. 280 L. 2300.
Amaro Averna cl. 75 L. 1650.
Parmigiano Reggiano qualità extra l'etto L. 310.

Generi per la casa

Allemo Olga, c.so Francia 333/2, Torino.
Almi di Piovano, c.so Francia 84, Collegno.
Bazar, via Rieti 41, Torino; via De Sanctis 50, Torino; c.so De Gasperi 20, Torino; c.so Francia 281, Collegno.
Boccato, c.so Siracusa 79, Torino.
Boderia, c.so Vercelli 235, Torino.
Bona, via Bligny 6, Torino.
Canducci, c.so Potenza 178, Torino.
De Benedetti, p.za Rivoli 14, Torino.
Massaro & Moretti, l.go Racconigi 193, Torino.
Monagheddu, via Breglio 69, Torino.
Platone, via Planezza 51, Torino.
Reggiatto, via XXV Aprile 34, Nichelino.
Cornigilia, l.go G. Cesare 196, Torino.
S. Rocco, p.za San Rocco 2, Rivoli.
Quattrin, via Fidia 27, Torino.
Zucco, via Foglizzo 20, Torino.
Bellone, c.so Vitt. Emanuele 117, Torino.
Cocino, c.so De Gasperi 67, Torino.
Daniele, piazza Oropa 1, Druent.
De Padova, via Collino 3, Torino.
Destefanis, via Lancia 165, Torino.

I 585 litri di latte mandati al giornale

Polli di cascina 890 lire il chilo

L'Associazione interregionale allevatori Piemonte e Aosta ha organizzato una serie di vendite dirette di polli sui mercati rionali. L'iniziativa — dice un comunicato dei produttori — non si presenta soltanto come uno strumento di lotta contro il caro-vita ma ha anche lo scopo di consentire a chi alleva polli di programmare i cicli di produzione e di rifornire il mercato in base alla richiesta effettiva.

L'operazione era già stata sperimentata con successo qualche mese fa all'interno delle fabbriche, mediante rifornimenti diretti di polli a prezzo concordato.

« Si tratta di polli allevati a terra — spiegano gli allevatori —. La loro qualità è ottima, il loro prezzo inferiore ai minimi attuali. E questo perché il prodotto arriva direttamente ai mercati dalle cascine ».

Per il momento (ma nelle prossime settimane si apriranno altri punti di vendita) gli allevatori sono presenti con un banco in corso Svizzera, corso Sebastopoli, c. Brunelleschi, corso Spezia, via Nicola Porpora, Mirafiori Sud, piazza Bengasi, piazza Madama Cristina, Crocetta, corso Chieti. La vendita, a partire da questa settimana, verrà effettuata ogni sabato e tutti i giorni prefestivi. Prezzi: polli di prima scelta allevati a terra 890 lire al kg; oche 920; petti 2680; ali 450; fegatini 800; capponi 1330 lire al chilo.

Fasolino, via Venaria 33, Torino.
Ferrari, via Bracciai 50, Torino.
Ferrero, via Capriolo 39, Torino.
Gatti, via don Bosco 7, Torino.
Garrone, via Bernardenchia 35, Torino.
Giva, via Boston 4, Torino.
Grisza, via Roma 82, San Mauro.
Maeri, via Fréjus 47, Torino.
Maso, via Cibrario 39, Torino.
Morellato, via Vercelli 147, Torino; via delle Fervinche 43, Torino.
Nepote, via Spontini 4, Torino.
Paradiso, c.so Cosenza 58, Torino.
Piatesi, via Di Nanni 63, Torino.
Santero, via Nazionale 73, Villar Perosa.
Barroero, via Marconi 1, Dogliani.
Ventura, via Borgaro 89, Torino.
Vercelli, via Torino 48, Settimo Tor.
Petrone, via Cardella 30, Torino.
Stylcolor, via G. Reni 217, Torino.

Radio televisori

Almi di Piovano F.ca, corso Francia 84, Collegno.
Amisio Giovanni, via V. Carrera 50, Torino.
Bartolini Sergio, c. Palermo 118, Torino.
Beda Olga, v. G. Marconi 3, Favria.
Benintendi Orazio, v. Sestriere 14, Moncalieri.
Bersotti Piero, c. Turati 78, Torino.
Bassolo Mario, v. Castellamonte 20, Banchette d'Ivrea.
Betta Maria, c.so Matteotti n. 153, Asti
Bondino Angiolina, v. Centro 30, Mezzenile
Bortolamai Lelio, v. G. Cantore 38, Grugliasco.
Cairanti Adriano, v. A. Cecchi 58, Torino.
Calabrò Nunzia, v. Pertinace 30, Torino.
Cavagnetto Pietro, str. Provinc. 8, Samone d'Ivrea.
Cherubin Antonio, c. B. Telesio 32, Torino.
Chiara Bruno, via Breglio n. 129, Torino.
Coop. Elettrica, p. 66 Martiri 31, Grugliasco.
D'Azzaro Pasqualino, v. C. Salute 62, Torino.
Ferraris Aldo, c. Bramante 65/C, Torino.
Franco Luigina, str. Ronchia 2, Chieri.
Giorgini Gilberto, v. Pinerolo 263, Torino.
Libanori Almerio, v. XXV Aprile 6, Nichelino.
Luzardo Luciano, v. Cavour n. 37, Moncalieri.
Marino & Maffè, v. Lanzo n. 9, Torino.
Mariscotti & Barbieri, via Italia 88, Settimo T.se.
Meda Carlo, v. Mirafiori 2, Beinasco.
Miola Basilio, l.go G. Cesare 103, Torino.
Moisio Ferdinando, c. Lombardia 133, Torino.
Molino Elio, v. Verdi 2, Collegno.
Nepote Luciano, via Torino 10, Druento.
Pagano Teresio, v. Massarano 2, Torino.
Paradiso Rosa, c. Cosenza n. 58, Torino.

(Continua domani)

White Horse. Quello del cavallo bianco.
whisky di razza

you can take a White Horse anywhere

ROMANZO DI UGO BUZZOLAN

I MISTERI DI TORINO

XII PUNTATA

— MIO figlio! — gorgogliò il barone afferrando la moglie per le braccia — il bambino, il nostro bambino!

— Il compianto marchese Adriano — narrò la fronte bianca — aveva, come in ben sai, una relazione da cui era separato, partita tempo fa in una crociera di capodanno alle Baleari. Da alcune carte nello scrigno segreto della moglie, il marchese scoprì che essa aveva avuto, molti anni addietro, un figlio da lei... Non puoi negare, Goffredo, tu hai avuto rapporti intimi con quella donna, ex [illegible] di Macario!

— Be' — piagnucolò il barone — non me ne ricordavo neanche più... una sola volta, di sfuggita... durante una festa...

— E' [illegible] quella volta. Il marchese fece delle ricerche e poco prima di morire identificò Brunetto, a suo tempo abbandonato sui gradini della chiesa di via San Tommaso e rinvenuto dal fedele signor Giuseppe che all'alba, [illegible] di consueto, si recava alla scuola Valfrè, e successivamente adottato dalla famiglia di tali Ajosa... Ma la morte era in agguato. Il marchese chiamò me, per cui aveva sempre avuto un debole, e mi rivelò tutta la faccenda, e mi disse che da [illegible] informazioni Brunetto lavorava con altri studenti e ragazzi nei sottosuoli di Torino alle rovine di una città sepolta... sapeva persino che il loro passaggio abituale erano le [illegible] di casa nostra...

— Un momento! — gridò il barone — ma allora quei due... quei due sono fratello e sorella... allora hanno commesso incesto!

Fece due passi a destra, due passi a sinistra come se, a gambe piegate, volesse dare avvio ad una danza greco-orientale, strabuzzò gli occhi, emise un fioble lamento e svenne. Sarebbe piombato al suolo picchiando dritto dritto la testa sul bordo del marciapiede e decedendo all'istante se Brunetto e Adriana non l'avessero sorretto amorevolmente.

— Padre mio! — disse Brunetto.

— Padre mio! — disse Adriana.

La trasportarono lontano dalla folla in una baracca di legno presidiata da alcuni giovani. In un angolo della baracca c'era un organo, una specie di cassetta con sopra una maniglia; dalla cassetta si dipartiva un filo che usciva dalla finestruola. Fu [illegible] quasi 2 ore prima cosa che domandò il barone riprendendo i sensi.

— E' un detonatore — gli rispose la moglie — se le autorità tentassero di far rientrare quei poveretti nelle loro casacce, la faremo crollare. Abbiamo installato una carica di esplosivo negli internoiti. Ma vedrai, non ce ne [illegible] bisogno.

— Pure la [illegible] — farfugliò il gentiluomo — pure la moglie e paladina al E mia figlia...

Di colpo si ricordò e rizzandosi in piedi di scatto si portò una mano alla fronte e l'altra al cuore con gesto che non sarebbe dispiaciuto a Ermete Zacconi, e gridò:

— Abominio! L'incesto!

— Che [illegible]?

— Ma non ti rendi [illegible] che quei due ragazzi fanno l'amore — proseguì il titolato con voce cavernosa e sgranando le pupille — fanno l'amore e sono entrambi miei figli? Più incesto di così!

— Goffredo, ti sbagli — [illegible] la signora Matilde con gravità.

— Sono o non sono miei figli?

— Brunetto è tuo figlio.

— E Adriana? Figlia legittima, Adriana, avuta da te, mia legittima moglie, sposata in chiesa... sottolineo, in chiesa... e poi anche in municipio... Adriana non è forse nostra figlia?

— Goffredo — esclamò la baronessa giungendo le mani — è d'uopo che io ti faccia una confessione. Una confessione che è una rivelazione...

— Confessione? Rivelazione? Qua, in presenza di tutti? Almeno allontanate i bambini! Ubaldo, ti prego, sfolli la famiglia!

— Ma no, lascia [illegible] vecchio... Goffredo! — [illegible] Matilde con voce in cui vibrava ancora [illegible] eco di tenera nostalgia — ricordi quel giovane professore svedese, alto, biondo, barbuto, che dimorò qualche tempo a casa nostra per collaborare con te in taluni studi di [illegible] sui rapporti politici e culturali [illegible] con il nord Europa?

— Lui?

— Ebbene sì... lui.

— Ma se non ti lasciavi mai un minuto, se lui non mi lasciavi mai un minuto... Salvo... salvo quella mezz'oretta, ogni pomeriggio, quando scendevo a farmi fare la barba, il sotto i portici di via Barbaroux... Matilde, non dirmi che ogni pomeriggio...

— Ebbene sì, lo confesso!

— Però, quello svedese... — si lasciò sfuggire la moglie di Ubaldo.

Di lì un silenzio gravido di drammaticità.

— Gnocchetto mio — fece con molto affetto la baronessa — non abbatterti, tutto va a posto nel migliore dei modi: perdi una figlia, acquisti un figlio e poi riacquisti quella figlia come nuora perché Adriana e Brunetto in un domani, se vorranno, potranno sposarsi... D'accordo, hai scoperto di essere stato tradito, ma cos'è un piccolo, unico cornetto da una moglie che ti vuole bene di fronte al fatto che non hai più da arrossire per un incesto?

— Mio vecchio papà! — esclamò Adriana abbracciandolo.

— Mio nuovo papà! — esclamò Brunetto dandogli una pacca sulla schiena.

— Senti un po', figlio mio — disse sospirando il barone — tu sei stato abbandonato... dove sei finito, povero figlio? Da chi sei stato adottato?

— Da un [illegible] molto in gamba: Assunto Ajosa.

— Ma che fa questo Ajosa?

— Tiene una legatoria.

— Gran Dio! Dunque, un piccolo artigiano, un «via meccanico», direbbe il Manzoni...

— Ma quale meccanico? — gridò, apparendo dalla finestruola, e con vivace pedicolosione, un distinto e assai signore che assomigliava al Arnoldo Foà dopo un'energica cura dimagrante — quale meccanico? Rammentatevi che sotto l'insegna della mia modesta [illegible] sino ad ora solida ditta si cela un nobile blasone: il blasone intemerato della baronia degli Ajosa da Polizzi Generosa! Se voi siete baroni, sono barone anch'io!

— Troppe rivelazioni! Non reggo, sono sfinito! — disse il gentiluomo Goffredo e portandosi ambe le mani alla fronte si accasciò, prima che qualcuno riuscisse a trattenerlo, sul detonatore.

Si udì un boato terrificante e leggi la vecchia bicocca fu squassata da un'esplosione tremenda e si dissolse.

Un rombo sinistro, mai [illegible] percorse d'un lampo il sottosuolo.

Dalle macerie della casa [illegible] uno sempllo nero, dapprima incerto e poi sempre più sicuro e alto nel cielo rosso del tramonto.

— Il petrolio! Il petrolio! — si sentì gridare. Ma anche altrove, più lontano, in tutto il quartiere, dai tombini, da certe fessure che si erano aperte d'improvviso sulla pubblica via, dai pozzi di sondaggio per i lavori della metropolitana, sgorgava impetuoso il petrolio.

— A me un gelone! — gridò Ubaldo.

Corse al primo [illegible], [illegible] il numero con le dita che gli si inciampavano per l'emozione.

— Signor Agnelo, avrà ancora lo Fersi, ma stavolta [illegible], la metropolitana! Abbiamo scoperto il petrolio! Se Milano ha il gas, Torino ha il petrolio! Sgorga a migliaia e migliaia di barili proprio lungo il futuro percorso della metropolitana... Pronto! Pronto... Signor [illegible] ce, mi sente?

Dall'altro capo del filo, silenzio.

Un'ora dopo i nostri eroi si trovavano in piazza Castello diretti alle loro case. Era una bellissima serata di tardo autunno, pungente ma luminosa, e le prime stelle si specchiavano nei finestroni di Palazzo Madama.

— Che giornata — disse Ubaldo — voi bambini, un boccone e a letto! Che giornata... Però: i casi [illegible] imbrogliati ma si è trovata una spiegazione, e una soluzione, a tutto... E tutti in questa straordinaria avventura hanno [illegible] dell'ardire e dell'entusiasmo...

— Io ci ho messo la coma — fece il barone — e lei, scusi, cosa ha [illegible]? Intullo, acume? Ma se non ha scoperto [illegible] se non sapeva niente! Che razza di investigatore è, lei?

— [illegible] — rispose Ubaldo — io non sono un investigatore. E' giunto il momento in cui debbo fare una rivelazione.

— Anche lei!

— Non sono affatto un investigatore, non ho affatto la stoffa del poliziotto. Ecco, mi lavo la pipa e il berretto da Sherlock Holmes. Sono uno che scrive. Devevo buttar giù un romanzo a puntate e non avevo idee. Ho aperto una data agenzia nella speranza che mi capitasse un intrigo da sfruttare, [illegible] stato fortunato. Il romanzo l'abbiamo vissuto, si è svolto sotto i miei occhi, ora non ho che da scriverlo...

In quelle si udì un richiamo prolungato che ruppe il silenzio e la calma, invero eccezionali, di piazza Castello.

— Gran Dio! — fece per l'ennesima volta il barone portandosi le mani al [illegible] — un altro colpo di scena? Ne avrei abbastanza, per oggi.

Di carriera avanzava, con i lunghi capelli ondeggianti, in direzione di Palazzo Madama dovuti a cui i nostri eroi scorgevano in plastico gruppo, una vicina di casa di Ubaldo, [illegible] ed energica zazzeruta, e dietro di lei galoppava il barbuto marito pittore, ancora col pennello in mano.

— Ubaldo — gridò — te la [illegible] portando via!

— Che cosa?

— La macchina parcheggiata in [illegible] Viotti!

Accorsero. Un'auto-gru del servizio rimozioni era piombata come un falco sulla vettura di Ubaldo e la stava agganciando. Un vigile con occhiali, [illegible] a manubrio, scopettoni e barba fluente era già lì che redigeva il verbale.

— Ma no, ma no, [illegible] compido — disse Ubaldo — perché vuole fare la fatica di scrivere? E' inutile il verbale, è inutile la multa. Siamo lì un romanzo che tra poco, purtroppo, sarà finito... Ci levi i baffi e mafiabrio e la barba, e venga con noi. Andremo a bere tutti insieme, e a lei e ai signori che la ignorano racconterò questa favolosa storia dei misteri di Torino, e comincerò da principio dicendo: era una bellissima giornata d'autunno...

Ugo Buzzolan

(Fine)

MAGIMAWA
V. Risorgimento 7
tel. 661.463 - 669.927
Personale di
SANDRO
LO CASCIO
Inaugurazione
ore 21

QUESTA SETTIMANA AL
Bastian Contrario
DONDERET AN
SAOSINA D'GORGONZOLA
E FINANSIER
DEL RE
CON:
TAJARIN AI TARTUFI E
VITELLO ARROSTO AI TARTUFI
Strada Mercatino 102 Moncalieri
TEL. 69.68.388

DOMENICA 8 - ORE 13 - AL
Bastian Contrario
PRANZO
DELL'IMMACOLATA
Str. Mercatino 102
MONCALIERI
TEL. 69.68.388

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Girardi

La tendenza all'egotismo e all'opportunismo saranno aspetti che gli influssi astrali tenderanno ad realizzare in giornata. Favoriti i nati sotto i segni dei Gemelli, Cancro, Leone, Vergine, Bilancia, Sagittario e Capricorno.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Nel campo degli affari si preannuncia un periodo molto negativo. Una forte concentrazione, comunque, si gioverà maggiormente in giornata apparteuto se riuscirete a non lasciare trapelare le vostre simpatie o antipatie. Il periodo negativo potrebbe protrarsi fino a marzo. Disguidi familiari ed insoddisfazioni sentimentali.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Per dare maggior successo negli affari dovrete seguire maggiormente il vostro istinto; possedete una immaginazione feconda ed una mente acuta che vi potrebbero permettere di conseguire il successo in qualsiasi campo, ma spesso vi lasciate influenzare da soggetti negativi che possono contrastarvi sentimentalmente negli affari.

PELLICCERIA
GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Fortunate le combinazioni finanziarie soprattutto nelle speculazioni commerciali. Giornata particolarmente positiva per quanto concerne le amicizie influenti e il lavoro. In giornata, o comunque tra breve tempo, sono previsti proficui viaggi di lavoro e di piacere. Incontri interessanti e familiari.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non trascurate le amicizie influenti, parte del vostro successo è dovuto alle loro mediazioni. Attenzione nel modo di operare soprattutto nel lavoro: una vivida immaginazione associata ad una eccessiva energia potrebbe causarvi impazienza e l'impulsività limitarvi a commettere errori. Favorite le relazioni coniugali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Non deprimetevi per qualche momento negativo nel lavoro: presto arriverà il successo. Giove in congiunzione ottimale con Mercurio che spiccato quattrino: successo che vi garantiranno il successo ed un altro vi è giustamente dovuto considerato. l'impegno con il quale vi applicate in tutto quello che fate. Siate però meno impulsivi.

LANTERNE
ti ferra bianca per
VILLE
Officina tel. 287.628

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Previsti per voi momenti negativi ancora per qualche settimana o al massimo un mese. In seguito la fortuna ed il successo saranno vostri sia in campo economico e di lavoro sia in campo sentimentale. Viaggi di piacere e di lavoro e amicizia di una certa importanza che potrebbero risolversi con un matrimonio.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
In giornata è previsto il successo per quanti sono impiegati, tramite le loro attività, in contatti continui con il pubblico. Previsti molti viaggi e soluzioni ad un problema che da molto si trascina insoluto, in amore dovreste essere più contenti e perdere almeno un po' della vena di diffidenza.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.)
In giornata dovrete lottare non poco per dimostrare la validità della vostre idee. Siate però meno impressionabili e impulsivi se volete pervenire a risultati di una certa importanza. Attenzione a questioni legali che, protagonisti, perderanno di efficacia o potrebbero, per eccesso vi ragione ripercuotervisi contro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Possedete un carattere energico ed un vivo desiderio di imporvi e di avere successo. In giornata sarete avvantaggiati da ottimi influssi astrali di cui dovrete approfittare prontamente per affrontare problemi di una certa importanza e di certa difficoltà la cui soluzione, frutto per successive abilucia nelle vostre possibilità, avete fino ad ora rimandato.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Mercurio, Giove e Venere vi saranno in giornata particolarmente propizi nel risolvere le vostre situazioni critiche siano esse dovute a motivi di lavoro e di interessi sia a motivi sentimentali. In famiglia siate comprensivi ed affettuosi e comprensivi.

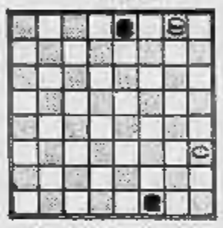
ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.)
Nel lavoro sarete in giornata particolarmente favoriti: evitate però di assumervi atteggiamenti di sfida-denza. Siete al momento circondati da molte persone amiche su cui potete contare: non esasperatevi quindi per momentanei contrasti. Siate meno portati alla critica « distruttiva », potreste infatti disturugervi

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso S. Taisio 65

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Siete meno sensibili ed impressionabili ed avrete raggiungere al più presto un certo prestigio sopratutto nel campo degli interessi. Sono previste questioni legali ed a quanto di insoddisfacente che vi dominerà maggiormente controllando la vostra reazioni.

la dama

Il finale



(M. A. PILLA - Venezia)

Il B. muove e patta

Soluzione: 34-30, 31-26; 26-16, 28-23; 4-8, 23-19; 8-13, 3-8 (A); 19-7, 15-24; 7-3, 8-11; 16-12, 11-7; 13-8, 7-4; 8-8 Patta. ...(A)... 19-14; 12-16, Patta.

Partite

Sergio Spacogna-Walter Signori: 23-20, 13-18; 20-15, X, X, 10-14; 21-18, X; 25-18, 5-10; 28-23, 7-11; 32-28, X; 28-24, 4-7; X, 7-12; 23-19, 3-7; 18-14, 9-13; X, 1-10; 31-26, 7-11; 26-24, X; X, 16-20; 27-23, X; X, 6-11; X, X; 24-11, 11-14; 29-25, 19-17; 31-18, X, X, 17-21; 23-20, 21-25; 18-14, 10-13; 14-10, [illegible] 10-5, 26-26; 26-16, 12-15; X, X; 12-7, patta.

Bianco: Savasio - Nero: Belsito: 21-17, 11-14; 22-18, 7-11; 26-22, 4-7, 29-26; 14-18; 22-13, 9-18; 19-14, 10-19; 23-14, 5-9; [illegible] 2-5; 23-20, 12-16; 20-15, 11-20; 24-15, 5-10; 14-5, 1-10; 25-22, 10-14; 22-13, 9-18; 32-28, 7-12; 15-11, 6-15; 7-12, 3-5; 15-9, 6-11; 9-15, 18-21; 25-18, 14-21; 5-2, 15-19; [illegible] 19-23; 27-20, 16-23; 2-5, 11-15; 8-11, 15-20; 24-15, 12-19; 11-15, 19-22; 15-20, Patta.

Carlo Barbero

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA'

«Strip» di Mell

(Copyright « Marka »)

DISPERSO SULLA LUNA

L'astuzia e l'ingegno del formidabile detective spaziale si scontrano questa volta contro nuovi nemici (" News Blitz ")

QUELLE TRE

IL BACIO CHE UCCIDE

Doutlle è incappata in un macabro incidente. Pericolo conseguenze. Interverranno le altre due?

DICK TRACY

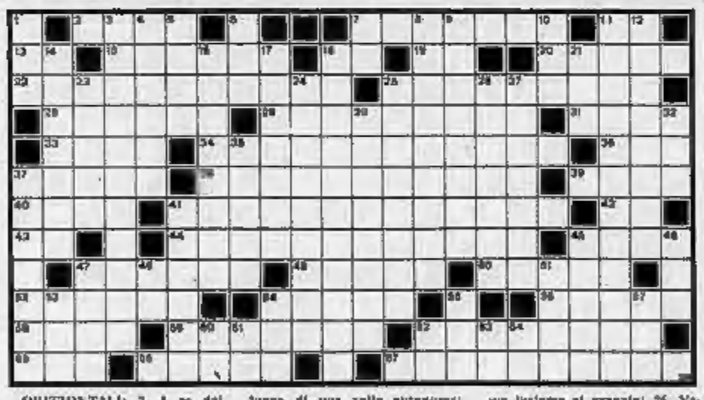
E LA RAGAZZA LUNARE

L'investigatore alla ricerca di una ragazza che modifica a suo piacere la temperatura dell'ambiente

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(423 — *Continua*)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 2. I re del presente; 7. Famosa quella di Bartelta; 11. Inlz. della Favone; 12. Un quinto di XX; 15. Accompagna il brindisi; 18. Cagliari; 19. Mezza vate...; 20. Si scrivono giorno per giorno; 22. Selmata dalla lunga coda; 23. Incerta, dubbiosa; 25. Brucia, arida; 29. Si mette sulla pustaselutta; 31. Vendita... a colpi di martello; 33. Diede i natali a Beethoven; 34. Saggio... come il fondo del mare; 36. Moneta cinese (v. n. 1); 37. Lo si mena per una bella impresa; 38. Una spagnola di Segovia; 39. Argilla colorata; 40. Tratto dell'intestino; 41. E' formata dalle virgole, i punti, ecc.; 42. Di muri pari...; 43. Nud Est; 44. Scolpiscono... i mobili; 45. Terzo fiume dell'Europa; 47. Piatti per portare piatti; 49. Contrario di dolore; 50. Capolungo di una valle autonome; 52. Vi regnarono i Faraoni; 54. Liquido immunizzante; 56. Peso da risalo; 58. Comune novarese; 59. Cliente dell'edicola; 62. Risalto; 65. Buca ed è bucato; 66. Indumento anche « palmi »; 67. Comuni mirtapodi.

VERTICALI: 1. In coppia con Gian; 2. Messa da parte; 4. E' di ventiquattro ore; 5. L'Istituto per la previdenza sociale; 6. Lire italiane; 7. Indica provenienza; 8. Desiata; 9. Piacevole... in furina; 10. L'Aveno dei greci; 11. Tranquillizzante; 12. Vasta distesa erbosa; 14. Lo alza il vigile; 16. Ognuno; 17. Funesta, di cattivo augurio; 18. Catena montuosa dell'America meridionale; 21. Nome di donna; 23. Frita... di città; 24. Alla rovescia a Cape Kennedy; 25. Si riempie insieme al granaio; 26. Vasta zona pianeggiante; 27. Sume di due antichi re d'Italia; 30. Più grande; 32. Parità in medicina; 33. Ne ha molti il poema; 37. Parte del berretto; 41. Breve dormita; 43. Vengono divisi tra i soci; 45. Nome della Mannari; 47. E' fatto roll'ora; 48. Inlz. di Tumiolelli; 51. Lo accende il freno; 53. Battuta comica al cinema; 54. Questa in breve; 55. Il cantante che fu dei Primitives; 57. Codice in breve; 58. Centro di Vienna; 61. Trenta; 63. Rieti; 64. Consonanti in cielo; 65. Caserta.

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 915:
1. Cd5; se 1. ...f5/Ah7 2. Tb1/An7

N. 916 (3+6)

J. Wainwright
(Jamaica Gleaner, 1890)
Il Bianco matta in 3 mosse

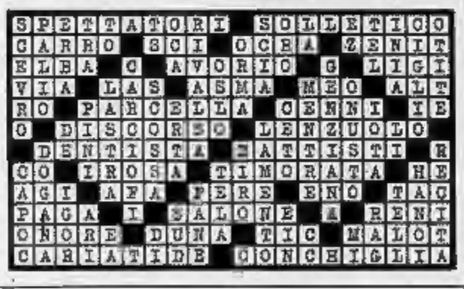
Notiziario

Arona — Si disputerà dal 21 al 22 dicembre, presso l'Hotel « La Rocca », un torneo semilampo open. La gara si svolgerà in 9 turni con il sistema italo-svizzero.

Belgrado (Jugoslavia) — Si è disputato il classico incontro tra le rappresentative nazionali di Jugoslavia e Unione Sovietica. Hanno vinto i sovietici con il punteggio di 19½ a 15½. Queste sono state le formazioni schierate: Urss (Vaganjan, Gufeld, Tal, Polugaevsky, Palatnik e Suetin); Jugoslavia (Gligoric, Matanovic, Ljubojevic, Ivkov, Mauljevic e Rajcevic).

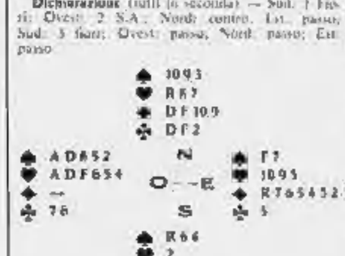
Ferruccio Pezzuto

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI



bridge

Dichiarazione (tutti in seconda) — Sud: 1 Fiori; Ovest: 2 S.A.; Nord: contro; Est: passo; Sud: 3 fiori; Ovest: passo; Nord: passo; Est: passo.



L'intervento di 2 S.A. di Ovest ignora una mano bicolore forte, ma quando arriva nuovamente il suo turno di bena, la dichiarazione è ormai arrivata a livello di 5. Est d'altra parte non ha nulla da obbiettare e così la coppia Nord-Sud può giocare 5 fiori ragliando agli avversari l'ottimo contratto di 4 cuori.

Ovest attacca di Asso di cuori e continua con la Dama di cuori. Se Sud scarta subito la perdente a quadri il contratto diventa irrealizzabile. Infatti il giocante, dovendo subito eliminare le atouts, non ha i 2 ingressi al morto necessari per affrancare le quadri e realizzarle.

Sud mantiene invece il contratto stando basso sulla Dama di cuori e tagliando di mano. La prosecuzione è questa: 2 battute di atouts lasciando al morto, poi Dama di quadri facendo il sorpasso al Re, quindi 5e di cuori tratto scartando di mano l'Asso di quadri e l'otto di quadri forzando il 9e di taglio. La terza atout serve infine al giocante per entrare al morto e scartare sulle 2 quadri affrancate 2 picche della mano. Alla difesa non resta che presa di picche, oltre quella iniziale a cuori.

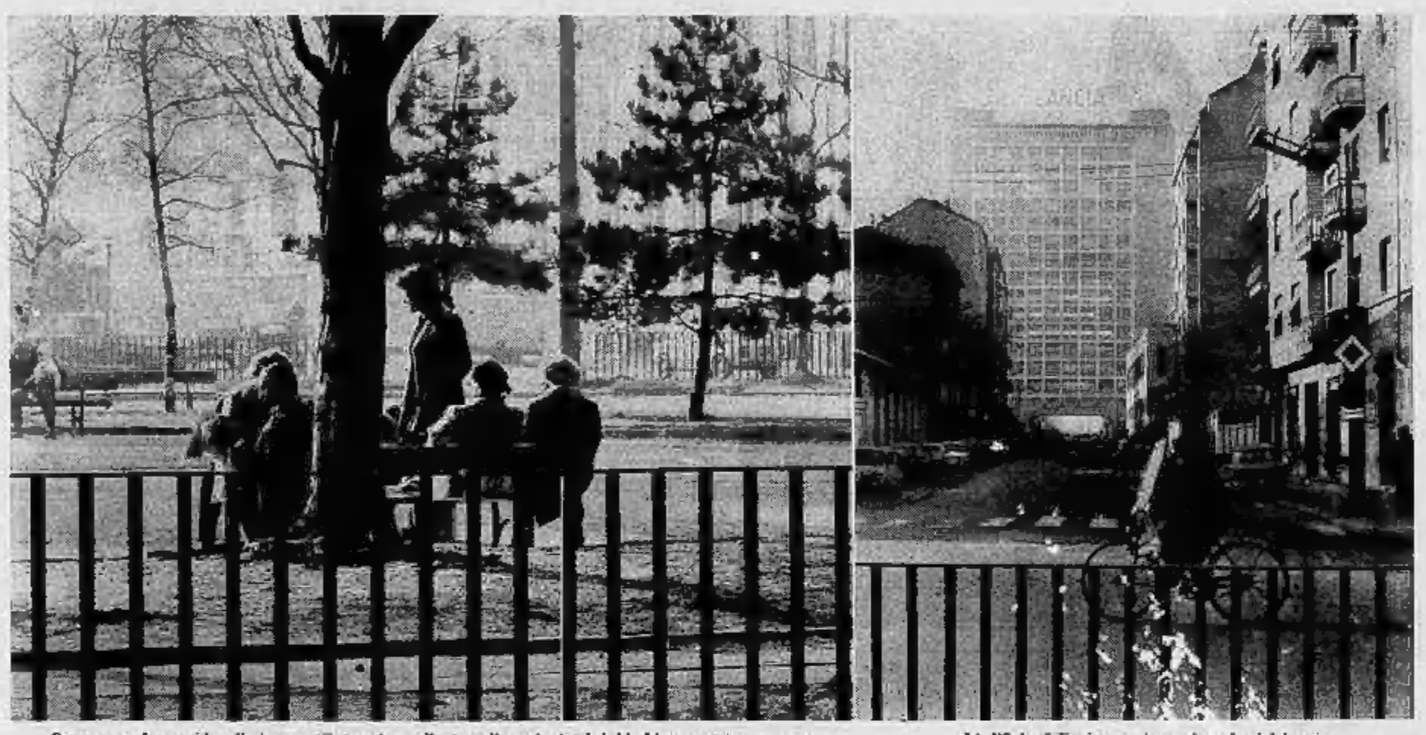
(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Rebus a rovescio (6, 2, 6)

SOLUZIONE:
Ora VAL: (a IA: R a Po — Operai al lavoro

I QUARTIERI DI TORINO: BORGO SAN PAOLO

100 mila abitanti, 3 km quadrati



Sempre molto sentita l'esigenza di spazi verdi per gli anziani ed i bimbi ove poter sostare

L'edificio della Lancia è un simbolo del borgo

D'inverno il freddo allontana da parco Ruffini centinaia di anziani che giocano a bocce. I viali, spiantati con cura tra gli alberi, sono deserti: s'attende la bella stagione, o almeno il primo sole tiepido, per riprendere le gare. Sono gli anziani di borgo San Paolo. Nel loro quartiere non c'è verde, non vi sono viali per il gioco, non case, palazzi, fabbriche, che formano lunghe muraglie grigie e non prevedono l'esistenza di chi è troppo vecchio, o troppo giovane. E' questo, forse, il vero dramma del borgo: una città nella città. Centomila abitanti ammassati in tre chilometri quadrati e mezzo. Una città che forse questa sera sarà divisa in due (sulla carta) per il cosiddetto processo di « zonizzazione ».

Attualmente borgo San Paolo è delimitato da corso Francia, corso Montecucco, corso Peschiera, corso Trapani, corso Tirreno fino al suo innesto in corso Mediterraneo, corso Ferrucci e corso Vittorio Emanuele che chiude il cerchio ricollegandosi a corso Francia.

Le statistiche affermano che in borgo San Paolo vi sono 84 centimetri quadrati di verde per ciascun abitante; ma è un dato che non trova conferma nella realtà grigia e massiccia della zona. A meno che per verde non si intendano le foglie degli alberi, nei quali sono gli abitanti per usufruirne dovrebbero trasformarsi in scimmie. Le statistiche dicono anche che vi sono 2 metri e 60 centimetri pro capite di servizi pubblici. Uno spazio irrisorio se tutti decidessero di servirsene nello stesso momento, ma che nemmeno in questo caso rispecchia il vero, poichè da molti servizi (le scuole, ad esempio) una gran parte di cittadini è esclusa.

Tuttavia borgo San Paolo è amato da chi lo abita. « Si vive bene, ha una dimensione umana » dice Luigi Pesce, geometra, rappresentante del comitato di quartiere.

Tale dimensione umana è forse mantenuta viva dalla tradizione: Borgo San Paolo, il « borgo rosso », che ha dedicato la principale strada al suo eroe, Dante Di Nanni.

Dice Luigi Pesce: « *Più o meno andiamo d'accordo. Da noi si trovano bene anche gli immigrati, non hanno difficoltà ad inserirsi* ».

Si diceva che il borgo verrà diviso in due. Bisogna nelle decisioni della Provincia: la suddivisione della città in zone per il decentramento dell'assistenza psichiatrica, e per dare un nuovo equilibrio agli altri servizi. Così da Borgo San Paolo dovrebbe essere staccata la zona « Cenisia » che verrebbe a far parte di « Cit Turin », quartiere confinante. « *E' una fetta importante del borgo,* dice con una punta di rammarico il geometra Pesce. *Vi abbiamo ottenuto la costruzione di una scuola che è costata due miliardi: trenta aule, piscina, tre palestre. Comunque* — si consola — *come "distretto scolastico" Cenisia sarà spartita tra noi e Cit Turin* ». Non è andato tutto perso.

San Paolo è borgo operaio. Il palazzo Lancia sovrasta tutte le case. Timore condiviso da molti è che con il risanamento edilizio vengano costruite abitazioni di lusso, troppo costose per i vecchi abitanti. « *E' un processo che ha già avuto inizio* — dice il professor Policastro, rappresentante del quartiere —. *L'edilizia ha operato un certo rinnovamento tra i cittadini. La media borghesia si è installata nelle nuove costruzioni, nulla da dire. Il problema è che non c'è più edilizia popolare* ».

« *La vita associativa si svolge nei bar,* dice Policastro, *Mancano circoli culturali, centri di ritrovo* ». Non per nulla c'è un calo nell'attività del comitato di quartiere. La partecipazione non è più viva, e non è aumentata.

Ma meno critiche pacate. Si ha l'impressione, infatti, che rispetto ad altre zone borgo San Paolo non presenti gravi carenze, se non quelle strutturali alle quali s'è fatto cenno.

« *Il comitato di quartiere,* afferma Policastro, *non ha però saputo sollevare in Comune una valida problematica. Si trattava di chiedere una ristrutturazione generale della città, d'accordo, ma poteva essere uno stimolo ad agire. Non è stato fatto* ».

E' sera. In corso Racconigi, sovraffollato, gli abitanti si preparano alla cena. Ma è vero: tra cemento, rumori, affanni, premura, il borgo riesce ad essere « umano ». Nei bar la gente riesce a comunicare; se entri per un aperitivo ti coinvolgono nelle discussioni.

Non è poco.

Mario De Angelis

Quando i genitori vanno a lavorare

Dove lasciare i figli di giorno

San Paolo, si diceva, è borgo operaio. Malgrado una certa infiltrazione esterna, mantiene tuttavia tutte le caratteristiche di una zona ricca di fabbriche, con i problemi che ne conseguono. Primo dei quali la carenza di scuole materne. La mancanza di un'assistenza ai bambini è qui particolarmente avvertita. Sono numerosissime le famiglie nelle quali padre e madre ogni mattina devono recarsi in fabbrica. « Dove lasciare i figli? ».

Attualmente, per una popolazione di 90 mila abitanti esistono soltanto tre scuole materne comunali: in via Braccini (sei sezioni, duecento posti); in via Revello (sei sezioni, 180 posti); in via Bobbio (tre sezioni, una novantina di posti: è la succursale della Coppino).

I bambini che avrebbero necessità di un'assistenza giornaliera sono tremila.

« Secondo i dati ufficiali ogni anno vengono respinte oltre 500 domande. Ma è evidente che molti genitori, sapendo lo stato di crisi in cui le materne si trovano, non tentano nemmeno di iscrivere i loro figli ».

I comitati di quartiere sottolineano da parte loro la necessità che tutti i bambini frequentino la scuola materna. Cercati anche le aule sulle scuole elementari. E' decisa l'espropriazione dello stabilimento Talpino, che occupa una vasta area con ingresso su via Bardonecchia. Già nel 1971 si dava per imminente la trasformazione della fabbrica in liceo scientifico o, comunque, in scuola media superiore. Occorrerà attendere ancora anni? Forse no, sostengono i rappresentanti del comitato di quartiere.

Un altro problema che conviene approfondire è quello dell'assistenza agli anziani. Secondo una stima approssimativa sono circa 4000 i pensionati della zona oltre i 75 anni. Una cifra abbastanza bassa, tenendo conto della densità della popolazione. Per essi vi è totale mancanza di servizi. Unico svago resta dunque il gioco delle bocce. Svago che, in questo caso può essere definito « naturale », poichè trova spazio tra il verde di parco Ruffini, ai limiti del quartiere.

E' poi ancora lontano dall'essere risolto (in questo come in tutti gli altri quartieri della città) il problema dei vecchi che non hanno di che nutrirsi.

Ecco i dati statistici dei servizi, forniti dal Comune in merito a Borgo San Paolo:

Popolazione	*90.096*
Mercati coperti	*1*
Mercati rionali	*3*
Ambulatori	*7*
Ospedali	*0*
Farmacie	*13*
Cliniche	*1*
Pronti soccorsi	*1*
Elementari pubbliche	*8*
Elementari private	*3*
Medie inf. pubbliche	*3*
Medie inf. private	*2*
Medie sup. pubbliche	*2*
Medie superiori private	*1*
Associazioni culturali	*1*
Biblioteche	*0*
Commissariati	*1*
Stazioni vigili	*1*
Stazioni carabinieri	*0*
Banche	*14*
Parrocchie	*5*
Uffici postali	*2*

E' molto sentita la scarsità di collegamenti mediante mezzi pubblici con il centro della città e con il Camposanto che è raggiungibile soltanto prendendo due autobus o tram.

m. d. a.

I pericoli per i bimbi che giocano sulle strade

(m.d.a.) Mancano, in borgo San Paolo, giardini per i bimbi. E' un problema antico quanto la borgata, che non è ancora stato risolto e difficilmente lo sarà. Nella zona non c'è più spazio. Il traffico è caotico: piazza Sabotino, piazza Robilant, corso Racconigi lo dimostrano ampiamente. E il traffico è pericoloso per i bimbi che non hanno spazio per giocare all'aperto.

Anche in questo caso parco Ruffini costituisce l'unico sfogo. Ma è lontano, scomodo, difficile da raggiungere. Per il resto esiste la rotonda di piazza Robilant, con qualche aiuola, circondata da ingorghi d'auto. Vi è piazza Adriano: c'è più verde, qualche violetto, qualche panchina.

Esistono soluzioni a questo stato di cose? Sono tutti molto pessimisti in merito. Fu avanzata nel '71 la proposta di abbattere il deposito municipale di via Freiss angolo corso Racconigi e creare un'ampia area verde. E' rimasta lettera morta.

Senza traumi il fenomeno dell'immigrazione

In Borgo San Paolo non sono state sensibili le difficoltà, rilevate in altri quartieri cittadini, in merito all'immigrazione operaia per la mano d'opera per le grandi e medie industrie e per le officine a carattere artigianale sparse nei quartiere.

Le prime ondate di migrazione interna portarono veneti ed astigiani primi accorsi al richiamo della possibilità di un lavoro sicuro. Ora sono alla seconda o terza generazione e quindi ben a ragione si dicono « torinesissimi ».

Poi quando il boom economico richiamò dal sud nuove masse di lavoratori l'insediamento non ha mai dato luogo a forme di sottocultura ed a « ghetti » isolati e non assimilati nella città. I nuovi, lentamente ma senza traumi, si sono inseriti tra i « sampaolini » ed i vecchi del borgo li hanno accolti con simpatia e calore umano. Sovente nel bar si danno ritrovo persone provenienti da zone vicine ai rispettivi paesi di origine e così si formano quasi dei circoli con forte sapore di richiamo.

Occorrono locali per insediarvi cooperative di acquisto

La questione prezzi è, come ovunque, vissuta nella sua complessità anche in Borgo San Paolo. La zona è ricca di supermercati: ciò rende possibile qualche risparmio, ma i rincari non danno tregua.

Nelle riunioni dei comitati di quartiere (che avvengono ogni martedì sera) il problema è stato affrontato. Sull'onda di recenti iniziative contro il caro-vita la maggioranza dei partecipanti si è trovata d'accordo nella creazione di cooperative d'acquisto. Proprio un'inchiesta del nostro giornale ha ampiamente dimostrato come sia possibile contenere i costi effettuando gli acquisti in cooperativa, eliminando così numerosi passaggi dalla produzione alla distribuzione.

« Un grosso freno nella creazione di cooperative, ha sottolineato però un rappresentante dei quartieri, è nella difficoltà di reperire locali da trasformare in magazzini ». Sono previste nuove riunioni

tosoluce

Comunque vogliate far luce, illuminare, rischiarare, venite a scegliere da

tosoluce

Nei rinnovati locali (600 mq. di esposizione) di via Cavallermaggiore, 22 troverete infatti la più completa gamma di lampade e lampadari per ogni tipo di arredamento.

Torino - via Cavallermaggiore, 22
telefono 448.481

CASA DEI BALOCCHI
di Luigi Forsieri
MARKLIN - RIVAROSSI - LIMA
completo assortimento giocattoli di tutto il mondo ai migliori prezzi
Giocattoli scientifici - Modellismo
Lettini - Carrozzine - Culle - Girelli
Torino - Via Di Nanni, 120 - Telefono 380.663
Via Tripoli, 30/D - Telefono 282.841

De Venezia
di O. Cima - Via Monginevro 21 - tel. 383.531 - TORINO
Tendaggi - Tessuti per arredamento
Tappeti - Coperte
moquette
Personale specializzato per consigli e posa in opera
VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE IN VIA MONGINEVRO 25 TROVERETE IDEE NUOVE PER ARREDARE GIOVANE

morellato
mobili e arredamenti
MOBILI IN STILE E MODERNI
TORINO - VIA MONGINEVRO 203 - TEL. (011) 705.566
CUCINE AMERICANE COMPONIBILI SU MISURA
TORINO - VIA MONGINEVRO 180 - TEL. (011) 705.566
NUOVA ESPOSIZIONE PERMANENTE MOBILI IN STILE E MODERNI CUCINE SALVARANI E ALTRE GRANDI MARCHE
RIVALTA DI TORINO - VIA PIOSSASCO 72 - TEL. (011) 90.90.618

Colorificio FACI
Via Monginevro, 78 - telefono 372.952
Corso Racconigi, 155 - telefono 383.344
Corso Vercelli, 116 - telefono 850.605
VERNICI LAVABILI NITRO
TAPPEZZERIE ESTERE E NAZIONALI

...per un bagno moderno e funzionale
ARMADI E SPECCHIERE DA INCASSO ED ESTERNE
LAMPADE D'ARTE
ACCESSORI BAGNO IN CRISTALLO
creazioni CAPROTTI
Oggetti regalo per bagno
TORINO
Magazzino: via S. Paolo 6 bis - Tel. (011) 339.140
Esposiz. e vendite: via Rodi 3 - Tel. (011) 835.114

«il ciclo» LA MIA FIORAIA
TORINO
VIA CABOTO 44 TEL. 596.676 - 642.780
VIA MONGINEVRO 33 TEL. 331.659

OTTICA FOTO CINE
ANTONIAZZI BRUNO
Corso Racconigi 158
Telefono 383.629 - TORINO
il lavoro viene eseguito nel proprio laboratorio

PROFUMERIA
sorelle Debeus
MINI prezzo / MAXI stile
Corso Racconigi 126 - Telefono 330.464

le più belle confezioni natalizie le troverete da
Baldi
Via Di Nanni, 100 - tel. 372.370
SALONI PER RINFRESCHI

LABORATORIO di ERBORISTERIA MEDICINALE
della Dottoressa Vigna
CURATEVI con i nostri preparati a base di estratti vegetali
FLORALBA
Una bellezza tutta di fiori
nuova linea estetica di cosmetici antiallergici vegetali
TORINO
Via Di Nanni 108 - Tel. 380.272
COLLEGNO BORGATA PARADISO
Corso Francia 94 - Tel. 790.660

...dal 1922
MERULA
strumenti musicali
Pianoforti nuovi e d'occasione
Organi elettronici - Chitarre
Amplificatori
Flauti dolci - Fisarmoniche
Accordatura pianoforti
PROVE E DIMOSTRAZIONI
TORINO
Via Cumiana, 18 - Tel. 37.20.71

GRANDI MAGAZZINI
SUPERMEC CALZATURE
PIAZZA SABOTINO
VIA C. ALBERTO 49 angolo VIA MAZZINI
VIA GARIBALDI 39 - TORINO
si trovano sempre modelli ultima moda a prezzi veramente imbattibili

VERY batte bandiera CORA

Fra tutti gli americani uno solo è VERY

Non fate confusione! Chiamatelo per nome. VERY è l'americano più venduto in Italia.

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80, via Maretto 34; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; ROMA, via Quattro Fontane 15; GENOVA, via E. Vernazza 23; IMPERIA, corso Matteotti 16; SAVONA, via Astengo 1; BOLOGNA, via Rizzoli 30; FIRENZE, piazza Antinori 8; PADOVA, Galleria Ezzelino 5; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, e in Italia [illegible] presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. [illegible]

La tariffa è di L. 1000 [illegible] Rubrica 9: capitali impiego: L. 500 [illegible] Rubrica 9 e 11 [illegible] L. 300. Avvisi urgenti [illegible]

E' ammessa l'inclusione nel testo di [illegible]

[illegible] supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noleggio casella è di L. 300 per decade, oltre un contributo di L. 300 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere inoltrati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 *Affari e capitali*

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a [illegible] Telefonare 530.528 - 544.224.

ATIA S.p.A.
[illegible]

ATTENZIONE: non perdete tempo. Noi vi diamo soldi in 6 ore. [illegible] Telefoni 683.062 - 652.953.
CASALINGHE, impiegati, operai, telefonando al [illegible]
PRESTIAMO denaro a tutti in poche ore

FIDAUTO
piazza Statuto 21, tel. 472.180 - 472.185.

PRESTITI [illegible] Telefonare 303.077.
SALUMIFICIO [illegible] con capitale 20 milioni. [illegible] telefono 644.180.
ZENITH [illegible] Telefonare 549.122.

3 *Aziende, negozi*

ABBIGLIAMENTO [illegible] 511.090.
ACCONCIATURE [illegible] Telefonare 773.309.
BAR [illegible] Garibaldi 4.
BAR superalcolico 100 mila giornaliere [illegible] Telefonare 337.251, 513.200.
BAR [illegible] Telefonare 337.241, 512.280.
BOLLETTONI [illegible]
CEDO piccolo ufficio commerciale [illegible] Telefonare 341.412.
DI SALVATORE, corso Turati 11 c. [illegible]
DI SALVATORE, corso Turati 11 c. [illegible]
DI SALVATORE, corso Turati 11 c. [illegible]
DI SALVATORE, corso Turati 11 c. [illegible]
DI SALVATORE, corso Turati 11 c. [illegible]
DI SALVATORE, corso Turati 11 c. [illegible]
DI SALVATORE, corso Turati 11 c. [illegible]
DI SALVATORE, corso Turati 11 c. [illegible] 3 milioni 200 mila incrementabili, vero affare.
DI SALVATORE, corso Turati 11 c. [illegible] 500 mila alloggio.
DI SALVATORE, corso Turati 11 c. [illegible] 2 milioni 300 mila comprensibili, facilitazioni.
DI SALVATORE, corso Turati 11 c. [illegible]
IN [illegible] Telefonare 337.066.
MACELLERIA [illegible]
PANETTERIA [illegible] Telefonare 360.659.
PANETTERIA [illegible] Telefonare 771.304.
PROFUMERIA [illegible] Telefono 311.090.
TABACCHI [illegible] 545.179.
TABACCHI [illegible] Telefonare 511.080, 545.124.
TORRERO, via Morghen 34 [illegible]

4 *Terreni*

TERRENO industriale [illegible] Telefonare 510.564.

5 *Locali e negozi*

domande

CERCASI in affitto o acquisto locali [illegible] Telefonare 539.886.

offerte

A.A.A. PIAZZA Rivoli corso Tassoni [illegible]
AFFITTASI locale [illegible]
COM.F.A.I. affitta ufficio [illegible] Telefonare 540.125.
COMPLESSO industriale [illegible]
CORSO Moncalieri [illegible] Telefonare 568.541.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

A. DITTA [illegible]
AGGIUSTATORI [illegible]
AUTISTA [illegible] Telefonare 530.132.
CERCASI [illegible] Telefonare 942.2316 oppure 942.3866.
CERCO [illegible] Telefonare 344.520.
FALEGNAME e lavoro [illegible]
MONTATORI [illegible] Telefonare 551.181.

commessi, baristi

NEGOZIO [illegible]

impiegati

A. LA grande casa editrice Rizzoli [illegible]
AD [illegible]
AIUTO! [illegible] 676.113.

ALL'EUROSCHOOL
[illegible]

DISEGNATORE [illegible] Telefonare 725.130.
RAGIONIERA [illegible] «Publikompass 546 — 10100 Torino».
SEGRETARIA [illegible] Telefonare 510.633.

15 *Autovetture*

A.A.A. AUTOBENGASI [illegible]
A.A. AUTOBELGIO [illegible]
A.A. PIERA dell'automobile [illegible]
A. ATTENTI [illegible]
A 112 [illegible]
ACQUISTIAMO [illegible]
ALFA [illegible] Telefonare 238.975.
ALFETTA [illegible] Telefonare 238.975.
ALFA [illegible]
ALFAROMEO [illegible]

AUTOMODERNO
[illegible] Telefono 737.770 aperto festivi.

AUTOVETTURE [illegible]
BMW [illegible]
CAMIONCINO VW [illegible]
CITROEN Dyane 4, Dyane 6, Ami 8, Ami 8 week-end, consegna immediata [illegible] Telefonare 734.282, corso Sebastopoli 272, telefono 323.845; via Saluzzo 88, telefono 657.759.
COMPRIAMO qualsiasi autovettura anche incidentata, pagamento per contanti. Telefonare 321.755.
COMPRO qualsiasi autovettura anche [illegible] Telefonare 354.247.
COOPER 13 Export TO [illegible] Telefonare 543.308 ore ufficio, 770.567 ore pasti.
DYANE 4 [illegible] Orsa, corso Vercelli 66, aperto anche mattinate festive. Telefonare 238.975.
FORD Capri XL [illegible]
MINI Cooper [illegible] Orsa, corso Vercelli 66, aperto anche mattinate festive. Telefonare 238.975.

MINI 90
un'ampia esposizione di modelli Innocenti in pronta consegna alla Sivar, nuova concessionaria in corso Roma 11, Moncalieri. Telefonare 640.1256.

MINI 1001
immediata consegna nuove da immatricolare nell'ampia esposizione della Sivar, nuova concessionaria Innocenti. Sivar, corso Roma 11, Moncalieri. Telefonare 640.1256.

MINI 1000
nuove da immatricolare vende Sivar, nuova concessionaria Innocenti. Sivar, corso Roma 11, Moncalieri. Telefonare 640.1256.

PORSCHE 911 S coupé 2,2 azzurra [illegible]
PROVA con noi! C'è un vastissimo assortimento di automobili d'occasione di ogni marca e tipo. [illegible] Autobilli, corso G. Cesare 229.
PROVA da noi! [illegible] Autobilli, corso G. Cesare 229.
RENAULT concessionaria Renault [illegible] Telefonare 325.011.
SIMONI concessionaria VW Audi Porsche [illegible] Telefonare 399.393.
SIMCA 1100 [illegible] Orsa, corso Vercelli 66 [illegible] Telefonare 238.975.
124 berlina anno '73 [illegible] Telefonare 238.975.
132 Fiat 1600 [illegible] Lingotto, corso Principe Oddone 58.
500 L [illegible] Orsa, corso Vercelli 66 [illegible] Telefonare 238.975.

18 *Acquisto alloggi*

ABBISOGNAMI acquistare alloggio 2-3 camere pagamento per contanti. Telefonare 343.318.
ABBISOGNAMI [illegible] Telefonare 513.200.

ACQUISTIAMO
pagamento contanti alloggi, case, ville, terreni [illegible]
CASALEGNO & C.
corso R. Margherita [illegible]

ACQUISTO [illegible]
ALLOGGIO [illegible] Telefonare 500.834.
CASCINA [illegible] «Publikompass 581 — 10100 Torino».

19 *Vendita alloggi*

A 10.500.000 [illegible]
A 17.000.000 [illegible]
ADIACENTE [illegible] Telefonare 547.828.
ADIACENTE [illegible] Telefonare 547.828.
ADIACENTE [illegible] Telefonare 547.828.
AFFARE, [illegible] Telefonare 650.984.
ALLOGGETTO [illegible]
ALLOGGIO [illegible]
ALLOGGIO [illegible]
ALLOGGIO [illegible]
ALLOGGIO [illegible]
APPARTAMENTI [illegible]
APPARTAMENTO [illegible]
APPARTAMENTO [illegible]
APPARTAMENTO [illegible]

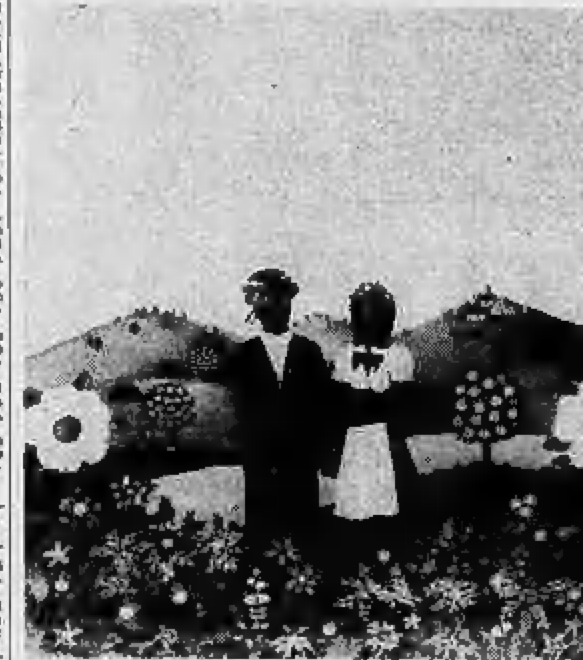
ASTI
[illegible]

BELLISSIMI [illegible]

CAPRIE
[illegible]

(Continua a pag. 10)

Scotland Shop augura Buon Natale all'insegna dell'eleganza + arte naïf



Ljuba Štolfa: « Gli sposi »
Serigrafia su legno 43x50 - 18 colori
Edizione d'Arte numerata e firmata

Questo è il regalo di Natale per i Clienti del nostro reparto confezioni

Scotland Shop la boutique di via Roma

Shop di Milano - piazza S. Babila, 3
Shop di Torino - via Roma, 34

la "piccolagrande" berlina Audi 50

piccola
perchè consuma soltanto 5,5 litri per 100 chilometri
perchè è lunga appena tre metri e mezzo
grande
per il suo modo di essere automobile
per la sicurezza che offre
per le prestazioni elevate
per la qualità dei materiali e della lavorazione
motore di 1100 cmc trazione anteriore
carrozzeria a 3 porte e 5 posti
vano per i bagagli a capacità variabile
(da 257 a 1410 litri)

anche questa del Gruppo VOLKSWAGEN

FRA LE NEVI DI SAUZE D'OULX

Domenica alla Marciallegra

La prima sfilata a St-Vincent

Come vestirsi in montagna

Da Dordoni a Piazzalunga - I nomi più prestigiosi dello sport aderiscono alla manifestazione Il problema della sciolina da fondo

NOSTRO SERVIZIO

Saint Vincent, 6 dicembre.

Un guardaroba completo dedicato alla moda-montagna, per sci e, doposci, verrà presentato domenica nel salone delle feste del Casinò di Saint Vincent, in occasione del «ponte» ambrosiano che indica la data ufficiale della stagione sciistica.

Il «trend» dell'anno in tema di abbigliamento per sciare, è puntualizzato dalla Sunday's di Bolzano con una serie di completi in tessuto antiacivolo dai colori squillanti. Si tratta di tute, giacche frangivento, pantaloni a tubo ricadenti sugli scarponi, caratterizzati da fasce diagonali, da carré, bande laterali, «bracciali» a tinte forti, contrastanti sugli sfondi brillanti del giallo sole, del verde smeraldo, del turchino e del rosso fiamma.

Inoltre, per le sciatrici più freddolose, Junvier ha ideato i giubbotti in pelli, economici e funzionali.

Il settore della maglieria, pezzo forte della moda a quota 2000, interpretato dall'Alpina di Milano, propone il gioco delle righe, dei disegni geometrici negli effetti vivaci del rosso-bianco-nero oppure del trittico bianco-rosso-verde corrispondente ai colori della «nazionale», nei maglioni in pariure e calzettoni e berretti di gusto nordico.

La Padom di Torino invece suggerisce delle confortevoli, caldissime giacche lunghe in riccioluto mohair trattato a pelliccia nelle tinte delle castagne e dei marroni glacé in composé ai colori in eguale filato lavorato a polo rasato. In questa parata di eleganza per la neve non mancano i modelli in pelle scamosciata foderati in orsetto della Cuir, sensazionali nei nuovi colori grigio-azzurro, verde abete e vino-bruciato.

Per l'ora del tramonto, dopo avere abbandonato i pantaloni, saranno di rigore gli abiti di carattere vagamente folk, vengono rivelati dalle creazioni di Lida Turck attraverso le sottane in jersey di lana nera stampata a fiorellini variopinti, tipicamente montanari, profilate in pizzo al tombolo, abbinate a maglie «dolce vita». Le allegre notti bianche si potranno risolvere con pittoresche gonne lunghe in mohair e minigilè trattegiate da disegni a mosaico in una ridda di colori accesi: si porteranno con scintillanti pullover o maglione a collo alto in lamé.

Il più sofisticato chic sportivo, fuori pista, adatto alle passeggiate sulla neve, proviene dalle prestigiose pellicce di Carlo Tivioli. Volpi, visoni, martore, soffici, si acclimatano immediatamente con l'ambiente montano per quel taglio disinvolto, giovane, tipico di queste pellicce intellettuale che si ispira a Fontana e Vasarely.

Elsa Rossetti

Pelliccia da montagna di Carlo Tivioli

Si allunga l'elenco degli iscritti, specialisti e non, alla Marciallegra di Sauze d'Oulx. Dopo Piazzalunga, Clinaud, Vachet e Senigagliesi (noti campioni di discesa, ma ben poco pratici di fondo), continuano ad aggiungersi alla lista altri prestigiosi nomi dello sport come Dordoni e Ottolina.

Questa «divertenti» adesioni confermano che lo spirito della manifestazione è stato capito da tutti gli appassionati di sport e, genericamente, di montagna. Non quindi una prestazione tirata allo spasimo per rosicchiare ai rivali qualche decimo di secondo, ma un'ottima occasione per trovarsi tutti insieme in allegria e fare una bella passeggiata fra stupendi scenari. Proprio per rendere ancora più accessibile la gara ai non specialisti, il tracciato originario è stato modificato eliminando alcuni dei passaggi più faticosi come la salita al Genevris e al Colle Basset.

In questi giorni i negozi di articoli sportivi di Sauze vivono un'intensa vigilia. Appassionati che fino a ieri si preoccupavano solo di curve e sci paralleli e pali da slalom, si procurano in tutta fretta completa attrezzature da fondo. Nomi come Lange, Rossignol o Persenico sono sostituiti da altri come Arvinco o Splitkein. Qualcuno cerca anche chi sappia spiegare «la sciolinatura da fondo in poche parole», ma questa è una preoccupazione superflua.

Nei quattro punti di appoggio allestiti lungo il percorso, infatti, ci sono squadre di «sky-man» della ditta Milanolio di Torino che provvederanno a mantenere sempre in perfetta efficienza gli sci di tutti i concorrenti.

g. d. a.

IRRADIO

TV-TVCOLOR
FILODIFFUSIONE
REGISTRATORI
RADIOREGISTRATORI
RADIORICEVITORI
HI-FI

ORGANIZZAZIONE MELCHIONI - Via Colletta n. 37 - 20135 MILANO

GARA A PREMI STAMPA SERA

Le vostre ricette per Natale 1974

Ricordiamo che tutti (uomini e donne) possono partecipare alla gara a premi «Le vostre ricette di Natale». Basta inviarle (o portarle) a «Stampa Sera», via Marenco 32 - Torino.

CLASSIFICA — Per la finale della gara si avranno due graduatorie: una per le donne e una per gli uomini.

PREMI — La settimana prima di Natale ai vincitori (lei e lui) toccheranno due lavastoviglie Bio-Jet della Sangiorgio elettrodomestici. Altri premi andranno fra coloro che hanno concorso in questi mesi.

Ogni settimana la giuria sceglie le due ricette migliori. Gli autori e le autrici saranno invitati a cena (il sabato successivo) in uno dei più noti ristoranti.

Ecco la ricetta di turno:

IL FAGIANO DI NATALE — Ingredienti per 4 persone: un fagiano già frollato, funghi di coltura (champignons) gr. 350, burro gr. 100, prosciutto crudo gr. 50, una carota un gambo di sedano, una cipolla piccola, una foglia d'alloro, timo, poca farina bianca, brandy, un bicchiere di vino bianco secco, estratto di carne, sale e pepe q.b.

Esecuzione: Spennare accuratamente il fagiano, pulirlo molto bene, lavarlo molto bene, asciugarlo, quindi legarlo con un filo incolore. Tagliare le verdure con il prosciutto e tritare. Porre poi il trito in una casseruola alta a contenere il fagiano, far rosolare con 50 gr. di burro. Porre quindi nella casseruola il fagiano, unire la foglia d'alloro, un pizzico di timo e continuare a rosolare rigirando spesso. Spruzzarlo quindi con tre cucchiai di brandy, quando sarà evaporato, unire il vino bianco, una puntina di estratto di carne sciolta in poca acqua, salare pepare e cuocere a fuoco moderatissimo. Pulire quindi i funghi, lavarli molto bene ed unirli al fagiano. Nel frattempo far rosolare in un tegamino 30 gr. di burro, unire le cappelle di fungo, spruzzarle con il brandy, salare e pepare. Appena il fagiano sarà cotto toglierlo dal tegame. Passare le verdure. Se l'intingolo risultasse molto liquido, ridurre con poca farina bianca. Tranciare il fagiano a pezzi, accomodarlo in una pirofila, porre attorno i funghi preparati, irrorare con la salsina, porre il recipiente in un forno molto caldo (170°) per 15 minuti. Togliere dal forno e servire.

Angela Bassignana Bellotti
via Tofoloi 49 - Milano

Un ideale «matrimonio d'amore» tra questo piatto ed un vino Barbaresco di Neive, rosso tendente all'arancione, dal sapore asciutto, che si apre in bocca fondendo in un ideale abbraccio il sapore del sugo del fagiano con il retrogusto di stoffa e grande eleganza del vino. Io me lo vedo questo profumato fagiano accanto ad un bicchiere di profumato Barbaresco 1970 della Cantina del Castello di Neive.

Roberto Biasiol

...e se la ricetta non vi è riuscita fatevi portare a casa a

la cloche

il ristorante che ha vinto il concorso "Stampa Sera" "Dove si mangia meglio?"

Strada Traforo Pinal, 93b telefono 894.313

Annunci gratis per voi giovani

COMPRAVENDITA giovane

Compero _____

_____

_____

_____

Vendo _____

_____

_____

Cambio _____

_____

_____

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

_____

N. telefono _____ Età _____

Per usufruire del nuovo servizio gratuito di annunci economici bisogna compilare e ritagliare questo modulo.

E' una nuova rubrica di Stampa Sera riservata a tutti i giovani di età inferiore ai 18. GRATUITAMENTE saranno pubblicati tutti gli avvisi di compravendita o cambio di oggetti aventi un valore inferiore alle 20.000 lire.

QUESTI AVVISI potranno essere al massimo di 10 parole più il numero di telefono e dovranno essere trascritti sull'apposito tagliando pubblicato ogni giorno da Stampa Sera. I tagliandi potranno essere inviati o consegnati a mano a Stampa Sera - Ufficio Sviluppo - via Marenco 32, 10100 Torino. La pubblicazione degli avvisi è in ogni caso subordinata al parere della redazione di Stampa Sera.

VENDO scarponi sci Zermatt n. 40, L. 10.000. Tel. 521.745.

VENDO chitarra elettrica quasi nuova a L. 70.000 e valigetta giocattolo da dottore a L. 1000. Tel. 910.839.

VENDO francobollo Repubblica Sociale Italiana stampa 1944 soprattutto maggiore offerta. Tel. 910.839.

VENDO stivali due paia numeri vario L. 4000. Tel. 494.571.

VENDO mobili sfusi di tutto, soprattutto cucine, camere, tinello a rotelle, poltrone. Tel. 377.940.

VENDO pattini giocattolo misura n. 34 e n. 36 come nuovi. Tel. 942.754.

CAMBIO francobolli italiani esteri. Tel. 340.898.

VENDO scarponi sci quasi nuovi Caber 3 ganci n. 37 usati nuovi L. 10.000. Tel. 689.964.

COMPERO libri, manuali, fascicoli, riproduzioni stampe, studi di pittura e disegni artistici. Tel. 602.512.

VENDO due paia scarponi sci Dolomite 38-39 come nuovi. Tel. 502.277.

VENDO pantaloni sci Ellesse come nuovi taglia 40. Tel. 381.834.

CAMBIO 3 francobolli esteri per ogni punto Marchena, Cipro, Giubileo, Onu-Ginevra. Tel. 340.898.

COMPERO testi attuali universitari di medicina ben tenuti a buon prezzo. Tel. 838.922.

VENDO motore - macchina saponi - completa di molti accessori. Telefonare 852.806.

VENDO sci cm. 160, pattini giocattolo 36, scarponi sci 36. Tel. 345.896.

RISTORANTE LA GRUPIA
Nel vecchio e caratteristico borgo SAN FRUTTUOSO (Via Cibrario)
Via Rocciamelone 17
Tel. 77.40.51
I più saporiti piatti della cucina internazionale
ANTIPASTI CALDI - PAELLA - MISTO PERUVIANO - SPIEDINI ALLA SPAGNOLA ecc.
VINI: SANGRIA - SANGRE DE TOROS ROSE' PERELADA ecc.

ALISCAFI SNAV partenze da Portoferraio: 7,20, 8,45, 10,35, 13,10, 15,30, 17; partenze da Piombino: 6, 9,55, 11,15, 13,55, 16,15, 17,30

africa
... ti invita al sole per Natale e Capodanno

Senegal — partenze da roma ogni giovedì durata 9 o 16 giorni-quota da L. 269.000
Costa d'avorio — partenze da roma ogni giovedì durata 9 o 16 giorni-quota da L. 329.000
Togo — partenze da roma ogni venerdì durata 9 o 16 giorni-quota da L. 379.000
Dahomey — partenze da roma ogni venerdì durata 9 o 16 giorni-quota da L. 395.000
Gabon — partenze da roma ogni venerdì durata 9 o 16 giorni-quota da L. 478.000
Congo — partenze da milano ogni sabato durata 9 o 16 giorni-quota da L. 498.000
Tchad — partenze da milano ogni sabato durata 9 o 16 giorni-quota da L. 519.000
Mauritania — partenze da milano ogni mercoledì durata 8 o 15 giorni-quota da L. 369.000
Kenya-Tanzania — partenze ogni lunedì da roma, milano e torino durata 11 giorni - quota da L. 389.000
Tunisia — partenze ogni venerdì e domenica da roma e milano durata 8/15 giorni - quota da L. 79.000

informazioni e prenotazioni presso le agenzie di viaggi
NAVITUR
L'INDUSTRIA DELLE VACANZE
ROMA V.le Parioli, 45 Tel. 8453 (R.A.) - Via Bocca-degli, 47 Tel. 470.241 ● MILANO Via P. da Cannobio, 8 Tel. 878748 808.403-800,806-800.479 ● TORINO Via P. Micca, 17 Telefono 553.371-339.850 ● BOLOGNA Via Zamboni, 16-5 Telefono 228.864 ● FIRENZE Via Calimala, 2 Tel. 284.291-265.760 ● NAPOLI Via C. Colombo, 8 Tel. 332.581 ● TARANTO Via Duca. 168-170-172 Tel. 72601 ● BARI P. Olas 2 Tel. 235.150

Borsalino
UN NOME FAMOSO CHE HA ISPIRATO DUE GRANDI FILM

LA MIGLIORE QUALITÀ ALLE CONDIZIONI PIU' VANTAGGIOSE
3 GRANDI PUNTI VENDITA IN TORINO
SUPERMEC DEL MOBILE
v. Lanino 9
c. Potenza 166
v. Cottolengo 3
TRASPORTI OVUNQUE

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 273

STASERA TV

UN «MUSICAL» DI 50 MINUTI

SECONDO CANALE: l'ultima parte del film "42° strada" un dramma di Strindberg - PRIMO CANALE: dibattito sulla riforma della Rai-tv

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Rassegna di marionette e burattini italiani)
17,45 **La tv dei ragazzi** (Rosso, giallo, verde - Le favole - La Fontaine - Lettere in moviola)
18,45 **Sapere** («Contropiede»)
20— **Telegiornale**
20,40 **Stasera-G7**
21,45 **Tribuna politica** (Dibattito sulla riforma della Rai-tv)

Un'edizione straordinaria di TRIBUNA POLITICA, dedicata alla RIFORMA DELLA RAI-TV andrà in onda stasera nella collocazione della rassegna musicale di Gino Negri «Variazione su tema»; l'annunciata puntata su «Figaro» mandata in onda e fatta da stabilire.

Al dibattito sulla riforma dell'ente radiotelevisivo parteciperanno: l'on. Mauro Bubbico (dc), il sen. Dario Valori (pci), l'on. Enrico Manca (psi), il sen. Mario Tedeschi (msi-dn), Giampiero Orsello (psdi), l'on. Sam Quilleri (pli), l'on. Giorgio Bogi (pri) e l'on. Luigi Anderlini (sinistra indipendente). Moderatore della tavola rotonda sarà il dott. delle «Tribune» Jader Jacobelli.

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

17— **Firenze:** Corsa Tris di trotto
18— **Tve-Progetto**
18,45 **Telegiornale sport**
19— **L'epoca d'oro del musical americano** («42° strada» - 2° parte)

Seconda parte, nell'antologia L'EPOCA D'ORO DEL MUSICAL AMERICANO memorabile film di Lloyd Bacon e Busby Berkeley QUARANTADUESIMA STRADA dove tutto danza, inclusa la macchina da presa. Benché la trama sia sempre quella del mondo fittizio del teatro e della rivista, con le primedonne capricciose (Bebe Daniels) ed i suoi registi sempre immersi in un mare di guai (Warner Baxter), l'azione si trasferisce, talvolta, sullo sfondo realistico della vita dinamica di New York come famosa sequenza di nella via notturna. Una messinscena fastosa e gigantesca, grandi di «girls» e di «boys» che evoluiscono in perfetta sincronia, con millimetrico preciso e belle musiche di Harry Warren ed Al Dubin. C'è tutto lo «stile Berkeley» e non manca neppure il classico lieto fine nel quale la cenerentola ballerina di (Ruby Keeler) succede di colpo ai fasti della celebrità per essersi la «star» rotto una gamba a sera della «prima».

Dick Powell («42° Strada»)

Tra gli attori si George Brent e, tra i ballerini, a fianco di Guy Kibbee non figura il debuttante Ginger Rogers, soltanto per lo schermo, perché in palcoscenico aveva i suoi nei teatri di Broadway.

20— **Ore**
20,30 **Telegiornale**
21— **Teatro Televisivo Europeo:** («Il Padre» di August Strindberg)

Lo spettacolo di prosa la serata appartiene al ciclo TEATRO TELEVISIVO EUROPEO periodicamente proposto, con opere assai vere per valore del testo e della interpretazione. Tocca stavolta alla Svezia con un lavoro filmato del più rappresentativo dei suoi drammaturghi, August Strindberg (1849-1912), in un'edizione da Alf Sjöberg, famoso regista di teatro e di cinema che proprio con la trasposizione per lo schermo di un dramma strindberghiano «La signorina Giulia» (ultimo «La notte dei piaceri») ottenne la Palma d'oro al Festival di Cannes del 1951.

Nella interpretazione di Georg Rydeberg, Gunnel Lindblom e Lena Nyman nei ruoli principali vedremo IL PADRE, scritto e rappresentato nel 1887 e giudicato tipico esempio di naturalismo, anche se la mancanza di precisi connotati ambientali nel protagonista maschile ha fatto muovere il rilievo di un voluto, ma spiegato, parabola. Definita dal critico danese Georg Brandtes «la più strana e la più commovente tra tutte le opere di Strindberg» è senza dubbio il dramma meglio indicativo della tematica dell'autore scandinavo. Una tematica che nasce da lacerante esperienza personale e che porta Strindberg ad una feroce polemica contro la donna e di conseguenza verso una stravolta solitudine ed un misticismo quasi religioso. Qui il dramma nasce dal conflitto che divide un capitano di cavalleria e la moglie Laura per l'educazione della loro figlia Berta, ma le radici più profonde nella lotta implacabile che la donna conduce per dominare nella cerchia della famiglia, sottomettendo ed eliminando il Questi è un uomo intelligente ma di fiacca volontà. La moglie lo sa bene e da un colloquio col medico di famiglia trova l'arma con la quale spingere il marito alla rovina: dotare i suoi sospetti. In questa Laura procede con millenaria femminile scaltrezza. Ben sapendo che Berta è l'unica che il capitano abbia caro al mondo, perfidamente gli insinua che la ragazza non è sua figlia. Di questo terribile dubbio il capitano non riesce più a liberarsi, anzi ne è così sconvolto che arriva sull'orlo della follia ed infine cade morto sulle ginocchia della balia Berta, interessata complice della moglie.

d. g.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: Oggi comiche; 13,30: Telegiornale; 14,10: Scuola aperta; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,40: La tv dei ragazzi; 18,30: Sapere; 18,55: Sette giorni al Parlamento; 19,20: Tempo dello spirito; 19,30: Cronache del lavoro; 20: Telegiornale; 20,40: Al cavallino bianco (2ª e ultima puntata); 21,50: Servizi speciali del TG (La fame); 22,45: Telegiornale.
SECONDO CANALE — Ore 18: Insegnare oggi; 19: Dribbling - Telegiornale sport; 20: Concerto della sera; 20,30: Telegiornale; 21: Chi dove quando (Niccolò Tommaseo); 22: Caccia leone ripita, telefilm).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18,55 **Divenire**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Cassosi**
20,10 **Il Regionale**
20,45 **«Un catalogo di peccati»**, telefilm se-rie «Mannix»
21,50 **Ritratti: P. Mendes-France**
23,15 **Da Progressione: Pallacanestro** (Progressione-Federale)
23,50 **Telegiornale**

OGGI ALLA RADIO

nazionale	secondo	terzo
Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21;	Giornale radio: 15,30; 18,30; 19,30; 18,30;	Giornale radio: ore 21
16 — Il girasole	13,35 Il discantissimo	16 — La stagioni della musica. Il Rinascimento
17,05 Effemeride	14 — Su di giri	16,30 Avanguardia
17,40 Programma per i ragazzi	14,30 Trasmissioni regionali	17,10 Intermezzo
18,15 , ci la sera	15,40 Carosi	17,40 Fogli d'album
18,29 Sui nostri mercati	17,35 Speciale	18 — Discoteca sera
18,30 La messa	17,50 Chiamate Roma 3131	18,45 Piccolo pianeta
20,20 Andata e ritorno	19,05 Supersonic	19,15 Concerto della sera
21,15 Alcide De Gasperi e la italiana	21,10 Il disintossicamo	20,15 La tormentata vita degli oceani
21,45 I consumi di Napoli	21,20 Popoli	21,00 Invito al pubblico
23,05 Oggi al Parlamento	22,30 Bollettino del mare	23,15 Parliamo di spettacolo
	22,50 L'uomo della notte	

arlecchino
Ore 21 elegante trattenimento di
BALLO LISCIO

FARO
Salotto centrale del ballo
Ore 21 DEL G.E.M.
Tutte le sere
Tivola 4 X 1 televisore

RISTORANTE ROSSO
BIRRERIA
V. XX Settembre 1, 548.477
vi attende dopo ogni vostro divertimento sino ore 3,30

"Faccia di spia,, del regista Ferrara

Valpreda gira un film

L'anarchico rivive esperienza - Al Volontè e la Melato

Milano, 6 dicembre.

Valpreda è accusato di aver messo in piazza per protestare e difendere i suoi compagni. L'anarchico sta vivendo la più drammatica esperienza della sua vita: la scena del confronto avvenuto nel dicembre del '69 in un ufficio del Palazzo di Giustizia di Roma. «Mi guardi bene, guardi che lei non mi ha mai visto, che non sono mai salito sul taxi» *ripete, particolarmente turbato.*

A Milano si sta girando Faccia spia *di Giuseppe Ferrara, già regista del film sulle cosche* Sasso in bocca. *Adesso non è più la mafia protagonista, ma gli avvenimenti di carattere politico hanno traumatizzato in questi 17 anni il mondo intero.*

Dal colpo di Stato in Guatemala, al golpe cileno, Ferrara sta filmando episodi clamorosi come l'assassinio di Ben Barka, quello del presidente Kennedy, la bomba di Milano '69, il Feltrinelli, l'attentato a Calabresi, tutti in relazione all'attività dei servizi segreti della Cia. «Il mio non è un fantasia, si basa su una tesi costruita fatti che risalgono all'organizzazione spionistica americana. Una cronaca angosciosa di episodi che ho messo in film così come sono stati esposti stampa».

Alla Camera del lavoro di Milano è stato ripetuto lo schermo l'episodio del riconoscimento di Valpreda da parte del tassista Rolandi ruolo Rolandi è affidato a Gianni Fra-, ballerino che fu compagno di lavoro di Valpreda in molti spettacoli. «Gli somiglia modo impressionante» *dice Valpreda, che adesso lavora agente per l'editrice Einaudi. Sul set arriva mai solo: con l'anziana zia che lo ha sempre aiutato, al sono la moglie Laura e figlio di undici mesi, cui ha*

dell'eroe uruguiano, Tupac.

A Milano è già stata Mariangela Melato che ha il ruolo di Tania, la ragazza del Che, interpretato Gian Maria Volontè. Cucciolla ha toccato il ruolo di Pinelli, sua moglie è Lucia Bosè. Il ruolo vedova di Pinelli stata per prenderselo Sophia Loren, ma non in questa pellicola. Pontì aveva in progetto un film sull'anarchico Pinelli, che andò a monte perché sulla sceneggiatura non c'era una parte abbastanza importante per Sophia. Nel film di Ferrara recitano anche alcuni attori alla loro esperienza, fra questi un cameriere greco fuggito in Italia al tempo della dittatura militare, cui è stato affidato il ruolo Giangiacomo Feltrinelli.

Il film sarà terminato fra tre settimane, e in febbraio in circolazione. È stato realizzato non solo col finanziamento cooperative cinematografiche, «Cine» e «Cinema democratico», ma anche coi proventi vendita numerose opere d'arte concesse artisti Pomodoro, Levi, Bay, Guttuso, Migneco, Cagli. A dicembre alla galleria Schubert verrà aperta una mostra di queste opere.

Adele Gallotti

Oggi all'Auditorium per "Luisa Miller,,

Pavarotti, dal '74 al '78

I cento impegni del tenore - L'*hobby* della fotografia

Il saluto di Luciano Pavarotti

E' cosa piuttosto rara due tenori, fra i più prestigiosi del momento, contemporaneamente a Torino e nello stesso albergo. Il primo, Placido Domingo, va però di fretta, deve raggiungere il teatro Regio per la ultima rappresentazione «Fanciulla del West». Il secondo — Luciano Pavarotti — ha un po' più di tempo, e qualche infatti deve trovarsi all'Auditorium per la «Luisa Miller» che canterà questa la forma concertistica sotto la direzione del maestro Peter Maag.

E' un emiliano simpatico, dal sorriso aperto e la battuta scattante. Suggerisce al fotografo l'angolatura necessaria, la luce giusta, e il diaframma da adoperare. «Amo il canto quanto la fotografia — dichiara. — Non so dove sono più bravo, forse la tutt'e due, ma il canto mi di più».

Gli domandiamo come mai non ha mai cantato a Torino ora che con il Regio non è più da considerare la cenerentola in confronto agli altri teatri. «Tutt'altro che cenerentola — risponde — ho seguito ciò che ha fatto in questi due anni. Il Regio è entrato con le carte in regola fra i massimi teatri non solo italiani ma europei. Canterei volentieri al Regio se me la possibilità, ma solo dopo il 1978. Sino a quell'epoca impegnato».

«Vado di per il mondo — — sono giunto Francoforte dove cantato la "Luisa" e riparto alla volta per un concerto. Poi la Scala, Chicago e così via quasi tutto l'anno. Mi sento qualche volta "cittadino viaggiatore" transoceanico. Rappresento però i più bei prodotti che l'Italia abbia potuto Verdi, Puccini, Bellini, Donizetti ra».

Luciano Pavarotti parla con entusiasmo della attività, dei suoi anche, e aggiunge: «L'applauso del pubblico è tutto per un artista, per è qualche più: è la forma che mi dice di aver fatto il mio dovere, di non essere aspettative, a quello che si voleva da me».

Pavarotti consulta l'orologio. «E' tardi, non posso far aspettare il Maag: è scrupoloso e come lui preciso. Arrivederci, spero, fra tre anni».

Alvaro Gili

DOMANI al cinema
AUGUSTUS
Non abbiate timore di commuovervi! I sentimenti eterni della vita sono i veri protagonisti di questo film

SENTA BERGER • JOHN RICHARDSON
LA BELLISSIMA ESTATE
ALESSANDRO COCCO — LINO TOFFOLO
SERGIO MARTINO — LUCIANO MARTINO

al cinema è stare in compagnia

IN CONTEMPORANEA CON LE MAGGIORI CITTA' ITALIANE
OGGI all'AMBROSIO
LA DI CHE LASCIA IL
SUPERBA INTERPRETAZIONE CHE ESPRIME IL PIU' DELLA PAROLA

L'ACCUSA E': VIOLENZA CARNALE E OMICIDIO
JULIEN BERTHEAU — RACHEL CATALA — MICHEL ALBERTINI
BRUNO CARLUCCI — ANDRE CAYATTE — HENRI CRAPON
SERGE CHAPTAL — PIERRE DUMAZET
CARLO PONTI
Vietato ai minori di anni 14 - Orario: 14,40 - 16,40 - 18,30 - 20,25 - 22,30

OGGI al METROPOL
Il è dedicato a chiare lettere a Georges Bataille il più tormentato scrittore erotico francese...
...le piaceva soffrire e far soffrire...

VIETATO AI MINORI DI

CARIGNANO: ore 21,15
CARLO DAPPORTO
ARTICOLO QUINTO
Ultima 4 recita
via Roma 69 - tel. 544.553

LIBERTY
Borgaretto, tel. 343.582
BALLO LISCIO
Finalissima di gara
Coppe d'oro 24 ore, alt. 41 cm.
GRAN GALA' di premiazioni
Orchestra + 4
Presenta GIORGIO

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera: LISCIO
ZAMPONE E POMER
La vera Romagna

CARIGNANO martedì 10
GLI ASSOCIATI
V. GIANCOTTINI B. FORTUNATO
I. GARRANI P. GIURANNA
L. VANNICCHI
presentano
IL VIZIO ASSURDO
di D. FABBRI - D. LAJOLO
Regia di O. BRAGIA — Scene di D. POLIDORI

Grande serata del liscio al
CHARLIE BROWN
AVIGLIANA - tel.
DANIELA
Gentile omaggio alle dame

la COMETA DANCING
Piobesi Torinese - Stasera
Galà d'Inverno
LISCIO DI CASA NOSTRA
con
ORIETTA BERTI
Orch. ROBERTO e I LEM

GALLERIA PIRRA
GIUSEPPE MANZONE
inaugurazione
sabato 7 dicembre
ore 17

ALFIERI: ore 21,15
ALIGHIERO NOSCHESE
ANTONELLA STENI
PANDOLFI
Ultimi 3 giorni
Bigl. casse teatro tel. 533.440

Ordine di Malta
ASTA BENEFICA DI QUADRI SENZA PREZZO BASE A FAVORE DELLE ASSISTENZIALI DELLA DELEGAZIONE DI TORINO
Jolly Hotel Ambasciatori Torino, c. Vittorio Emanuele
4 dicembre ore 21 precise ASTA
Presenterà le opere il critico Franco Passoni

SWING Club
V. Bonelli 15, tel. 653.767
Stasera CABARET con
ROBERTO BRIVIO
Dopo ore 24 JAZZ con S. SANDRINI al

RITUAL
CABARET
V. Bernardino Galliari 9, t. 650.092
Ognuni ore 21
I fratelli IMPERATRICE
in
Inferno... è così è
La nuova coppia comica del Cabaret

Per ballare bene
Per ascoltare buona musica
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra con M. Villa e G. Costello
E' gradita l'abito da sera o mezzasera
Du Parc
Il vero palcoscenico di Torino

LA PERLA
Si è riunito Venerdì alle ore del Tempo - Maurizio
NINO GALLO
annuncia il ripristino settimanale
THE JUKE BOXES
di Mr RUSTICHELLI
DUCCI - -
Cavalieri abito nero o blu scuro Dame sera o meravigliosa

documenta
arte varia
sera ore 18
inaugurazione della Mostra di
IRVING PETLIN
V. S. Maria 2, tel. 515.334

Oggi al NAZIONALE
Via Pomba 7 - Tel. 518.850
NELLO SPLENDORE DEL nim E NELLA MAGIA DEL SUONO STEREOFONICO

E' UN FILM CHE FA PAURA
Orario spettacoli: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 - Vietato minori anni 14
Si prega il pubblico di attenersi scrupolosamente agli orari stabiliti

Comunicato importante del produttore del film
"CHI SEI?"
Agli impianti stereofonici del Cinema Nazionale sono state apportate delle modifiche, giunte appositamente dall'America che producono
EFFETTI TERRIFICANTI IN SALA
La Direzione del Cinema il Produttore del film mentre declinano ogni responsabilità sconsigliano la visione alle persone non in perfette condizioni psicofisiche.
Una luce rossa vieterà l'ingresso in sala nei momenti in cui agirà l'effetto magnifonico.

Alla [redacted] «I clowns» dell'impresario teatrale Aldo Landi: ecco Antonella Steni, Noschese e Dapporto (Cagliero)

teatri, ritrovi a Torino

[redacted]ERI: questa sera ore 21,15 Alighiero Noschese, Antonella Steni, Elio Pandolfi in «Sfilata dei mini clown». Biglietti: cassa teatro, telefono 519.440. Ultimi 3 giorni.
CARIGNANO: stasera ore 21,15: Carlo Dapporto, «Anicola quando» di U. Palmerini. Riduzione di Gilberto Govi. Bigl. v. Roma 49, tel. 544.563. Ultimi 3 giorni.
ERBA: questa sera ore 21,15 Rossella Brezzi-Lydia Alfonsi in «La donna del mare». Pren. biglietti telefono 690.467. Ultimo giorno.
TEATRO REGIO: questa sera ore 21 «I capricci di Callot» di G. F. Malipiero (turno A).
ALCIONE: «Only sex» con Angela, Vera Valenty, Evelyn, Frey G. Lr. Beat. Vietato 18. Or.: 16,15-21,30.
SWING (Botero 15, t. 553.792): sfilata cabaret con Roberto Beccio.
PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,45-23.
TEATRO TOSELLI - Compagnia Teatro Stabile, ore 21: «Ordet» di C. T. Dreyer. Regia di Aldo Trionfo [redacted] Franco Branciaroli.
AL BAGATELLE (v. Chiabrera 7): 21.
AL FLORIDA (p. Bellezia t. 542.822): ore 21 Dominique.

[redacted] 21 Dino Novara.
BELLE ARTI: ore 21 danze.
CASTELLINO: 21 The Box.
CLUB 84: ore 21 disc. Danilo.
OU PARC: 21 orch. Turi Collins.
EDEN: ore 21 orch. Primavera.
FORTINO: ore 21 disc. Accorsi.
GAY SALA: 16-21 Pepi e gli Amis Luce.
IMPERIAL: ritrovo.
LA GROTTA: danze (v. S. Tommaso ang. v. Barbaroux), telef. 545.297).
LE ROI: ore 21 Bal Alverna.
MASSAUA: Danze ore 21 balla liscio.
NUOVO PRINCIPE: 21 Boccaccio 71.
PLANETARIO: ore 21 ballo liscio.
REPOSI: ore 21 La nostra idea.
TROCADERO: ore 21 Carlo Der.

MINI CABARET (tel. 615.690).
SHAKESPEARE BAR (c. Belfiore 3).
S. GIORGIO - Valentino - Rizzeranno Dancer Cock - Franco's.

BABY - La clienta - Riser. (884.213).
CAPRICE (Sacchi 16, 511.339): 21.
GAY DISCOTECA: ore 21.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.
WEST-END NIGHT CLUB: ore 24 Attrazioni, tel. 880.030.
WHISKY NOTTE (t. 687.553): ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discordo	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): L'accusa è: violenza carnale e omicidio di André Cayatte, con Sophia Loren, Jean Gabin (Francia-Italia - Colori) — Madre di giovane omicida tratta un vecchio giudice per ottenere da lui l'assoluzione del figlio. Viet. min. anni 14. ★ Drammatico-giudiziario. — OGGI LA PRIMA — Orario 14,40 16,40 18,30 20,25 22,30 — Ingr. 1500

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 546.147): E vissero tutti felici e contenti, di Jamie Uys (Sudafrica - Colori) — Lungometraggio a carattere naturalistico girato nel deserto del Kalahari e come illustrato nelle sue stagioni dell'anno per ritrarre la vita di tutti gli animali. ★ Documentario. — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 27, tel. 587.190): Il piatto piange, di Paolo Nuzzi, con Aldo Maccione, Agostina Belli, Andrea Ferréol, Bernard Blier (Italia - Colori) — Dal romanzo di Piero Chiara, una satira provinciale di tempi lontani. Vietato minori di anni 14. ★ Commedia satirica. — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,35 18,30 20,25 22,30 — Ingr. 1500

ASTOR (via Vinzaglio 8, tel. 519.5[illegible]): Romanzo popolare, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Michele Placido, Pippo Starnazza (Italia - Colori) — Dal matrimonio tra un milanese di anni 50 e una meridionale diciassettenne, una satira di costume. ★ Commedia drammatica. — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,15 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 410.714): L'esorcista, di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Jason Miller, Linda Blair (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty: esorcista si batte per liberare da Belzebù una bambina indemoniata. V. 14. Ultimo giorno. ★ Drammatico. — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 — Ingr. 1500

CAPITOL (via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605): Amore amaro, di Florestano Vancini, con Lisa Gastoni, Leonard Mann (Italia - Colori) — Negli Anni 30 un «incontro» tra una bella vedova e un amante giovanissimo sullo sfondo di Ferrara. Vietato 18. ★ Drammatico. — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): L'urlo, di Tinto Brass, con Tina Aumont, Luigi Proietti, Nino Segurini, Tino Scotti (Italia - Colori) — Anziano nel surreale e fantastico. Il suo dramma di Brass. Vietato ai minori di anni 18. ★ Fantastico-grottesco. — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 16,15 17,30 18,30 20,30 22,10 — Ingr. 1000

[redacted] Corso Vittorio Emanuele 30, tel. [redacted]: Gold, il segno del potere, di Peter Hunt, con Roger Moore, Susan York, Ray Milland, John Gielgud (Gran Bret. - Colori) — L'oro tinto a fosche finanziarie nell'impresa speculativa. ★ Avventuroso. — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,40 17,15 19,40 22,30 — Ingr. 1000

CRISTALLO (via Gioito 5, tel. 540.7100): Il piatto piange, di Paolo Nuzzi, con Aldo Maccione, Agostina Belli, Andrea Ferréol, Bernard Blier (Italia - Colori) — Dal romanzo di Piero Chiara, una satira provinciale di tempi lontani. Viet. min. di anni 14. ★ Commedia satirica. — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

DORIA (via Gramsci 4, tel. 542.422): La conversazione, di Francis Ford Coppola, con Gene Hackman, John Cazale, Allen Garfield, Cindy Williams (Usa - Colori) — Palma d'Oro a Cannes 1974, è un film sullo spionaggio acustico. ★ Drammatico. — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,40 17,30 19,50 22,25 — Ingr. 1500

GIOIELLO (via C. Colombo 31, tel. 500.760): La poliziotta, di Steno, con Mariangela Melato, Renato Pozzetto, Alberto Lionello (Italia - Colori) — Vigilessa tutto zelo in servizio e intransigente. ★ Commedia satirica. — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

IDEAL (corso Beccaria, tel. 541.422): Un uomo, una città, di Romolo Guerrieri, con E. M. Salerno, Françoise Fabian, Paola Quattrini, Mario Feliciani, Tino Scotti (Italia - Colori) — Tutto girato a Torino, dal romanzo di Riccardo Marcato e Piero Novelli «Il commissario di Torino», le vicende d'un poliziotto. Viet. 18. ★ Drammatico. — Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,25 18,30 20,15 22,30 — Ingr. 1500

LUX (galleria S. Federico, tel. 541.283): L'assassinio, di Alberto De Martino, con Carla Gravina, Mel Ferrer, Arthur Kennedy, Umberto Orsini, Alida Valli (Italia - Colori) — Posseduta dal demonio, giovane posseduta se ne libera. Vietato 14. ★ Drammatico. — Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 17,30 20 — 22,30 — Ingr. 1500

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 878.061): Cody, di Jack Hill, con Pam Grier, Booker Bradshaw, Robert DoQui, William Elliott, Sid Haig (Usa - Colori) — Vendetta. Viet. min. a. 18. ★ Drammatico. — Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,15 17,50 19,35 21 — 22,45 — Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 652.470): Zelda, di Alberto Cavallone, con [illegible] (Italia - Scope a colori) — Su di una vicenda ambientata tra odio e amori. Viet. min. anni 18. ★ Drammatico. — OGGI LA PRIMA — Orario 14,30 16 — 17,40 19,10 20,40 22,15 — Ingr. 1000

NAZIONALE (via Pomba 4, telefono 510.930): Chi sei? di Ovidio Assonitis, con Juliet Mills, Richard Johnson, Gabriele Lavia (Italia - Colori) — Demone nel mondo. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico. — Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,20 18,20 20,25 22,30 — Ingr. 1500

OLIMPIA (via XX Settembre 11, telefono 535.400): L'uomo del Klan, di Terence Young, con Lee Marvin, Richard Burton, Cameron Mitchell, Lola Falana, Luciana Paluzzi (Usa - Colori) — Nell'Alabama, differenze razziali fra neri e bianchi. V. 18. ★ Drammatico. — Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,40 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.145): Il fantasma della libertà di Luis Buñuel, con Monica Vitti, Michel Piccoli, Adriana Asti, Adolfo Celi, Claude Piéplu, Jean Rochefort, Milena Vukotic, J.-C. Brialy (Francia - Colori) — Il più personale, amaro e sardonico film di Buñuel. ★ Grottesco. — Critica ●●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

STUDIO RITZ (v. Villa Reg. a. v. Acqui, t. 830.421): Chi c'è c'è, di Peter Yates, con Barbra Streisand, Michael Sarrazin, Estelle Parsons (Usa - Colori) — Per amor del marito la «signora» una signora per piacere. ★ Commedia brillante. — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 16 — 17,10 19,15 20,40 22,30 — Ingr. 1000

TORINO (via Bruno Buozzi 6, telefono 530.555): La cameriera, di Roberto Bianchi Montero, con Daniela Giordano, Stelio Candelli, Carla Calò, Rosa Maria Landi (Italia - Colori) — Gaie figure di Decameron. V. 18. ★ Commedia. — PRIMA VISIONE — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

VITTORIA (via Roma 356, telefono 511.200): L'orologiaio di Saint-Paul, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort, Julien Bertheau, Clotilde Joano (Francia - Colori) — Da un romanzo di Simenon, il dramma d'un padre che ha un figlio assassino. Premio al Festival di Berlino. ★ Drammatico. — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,15 16,10 18,10 20,30 22,30 — Ingr. 1500

ALEXANDRA (via Sacchi 16, telefono 511.371): Le farò da padre, di Alberto Lattuada, con Luigi Proietti, Teresa Ann Savoy, Irene Papas, Bruno Cirino, Mario Scaccia, Lina Polito (Italia - Colori) — Nella vicenda più paradossale, una ragazza sceglie il suo padre ideale. V. 18. ★ Commedia drammatica. — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,10 16,15 18,20 20,15 22,30 — Ingr. 1000

ASTRA (via Rosolino Pilo 6, telefono 333.997): Chi c'è c'è, di Peter Yates, con Barbra Streisand, Michael Sarrazin, Estelle Parsons (Usa - Colori) — Per amor del marito la «signora» una signora per piacere. — Critica ●● Pubblico — Orario 20 — 22,30 — Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via N. Cernaia 73, telefono 651.034): Herbie il maggiolino sempre più matto, di Robert Stevenson, con Helen Hayes, Ken Berry, Stephanie Powers, John McIntire, Keenan Wynn (Usa - Colori) — Dalla prod. Disney, il seguito de «Il maggiolino tutto matto» con gli stessi personaggi e le medesime gags. ★ Commedia. — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15 — 16,55 18,30 20,35 22,30 — Ingr. 900

FORTINO (via Cigna 47, telefono 448.961): Herbie il maggiolino sempre più matto, di Robert Stevenson, con Helen Hayes, Ken Berry, Stephanie Powers, John McIntire, Keenan Wynn (Usa - Colori) — Dalla prod. Disney, il seguito de «Il maggiolino tutto matto» con gli stessi personaggi e le medesime gags. ★ Commedia. — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15 — 17,30 21 — 22,30 — Ingr. 600

LA PERLA (c. De Gasperi 26, telefono 584.711): Anche gli angeli tirano di destro, di E. B. Clucher, con Giuliano Gemma, Ricky Bruch, Laura Belli (Italia - Colori) — Negli anni del proibizionismo americano quando italiano vuole imparare dai «duri» della malavita newyorkese 1930. Non vietato. ★ Commedia avventurosa. — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15,05 17,30 19,55 22,30 — Ingr. 800

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.374): Il sesso della strega, di Elo Pannacciò, con Susanna Levi, Jessica Dublin, Gianni Dei, Donald O'Brien (Italia - Colori) — Si può esorcizzare una strega? Vo la dice quanto fine diabolicamente il sesso. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico. — PRIMA VISIONE — Orario 14,30 16,05 17,40 19,15 20,45 22,30 — Ingr. 1000

ORFEO (piazza Castino, telefono 518.114): Il ritorno di Zanna Bianca, di Lucio Fulci, con Franco Nero, Virna Lisi, Renato Cestiè, John Steiner, Harry Carey jr. (Italia-Germania - Colori) — Negli anni della «febbre dell'oro», i personaggi del romanzo di Jack London in nuove avventure nell'Alaska. ★ Avventuroso. — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 26, t. 850.457) - L'erotomane, G. Moschin, J. Dufilho, Adriana Asti, Silvia Dionisio, technic. Vietato 18 ★ Commedia
CONTINENTAL (v. Nizza 346, t. 697.066) - Attenti a quei due... chiamate Londra, T. Curtis, R. Moore, col. Non vietato ★ Commedia
ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467) - Film per ragazzi Quella fantastica pazza ferrovia, Dinah Sheridan, Jenny Agutter, col. Or.: 14,30-17 ★ PRIMA VISIONE - Commedia
FARO (v. Po 30, t. 832.314) - Gli esecutori [illegible], Anthony Steffen, Margaret Lee, Luigi Pistilli, techn. Viet. 18. ★ Drammatico
FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - [illegible], G. Ingrassia, F. Deweere, Jeanne Moreau, T-chn. Viet. 18. ★ Commedia drammatica
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.954) - Il giustiziere della notte, Charles Bronson, colori. Non viet. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Drammatico
MASSAUA (p. Massaua 7, t. 795.803) - Il bestione, Giancarlo Giannini, M. Constantin. Colori. Viet. 14 ★ Commedia
PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.738) - A pugni nudi, F. Benussi, V. Garta, technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico
PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 750.951) - Il giustiziere della notte, Charles Bronson. Colori. Non vietato. Apertura 14,45, ult. 22,30. ★ Avventuroso
STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - L'erotomane, G. Moschin, J. Dufilho, techn. Vietato 18. Orario 14,30; 16,30; 18,10; 20,30; 22,10. ★ Commedia

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. Reg. Margherita 131, t. 287.406) - vedi Teatri.
ALPI (v. Garibaldi 30, t. 543.245) - La stangata, Paul Newman, Robert Redford, technicolor ★ Commedia
CRAVERANA* (v. Avogadro 3, t. 539.192) - Domani Jesus Christ Superstar. ★ Musical di Norman Jewison
MILANO (v. Milano 8, t. 550.151) - Sangue contro i pirati. ★ Mitologico: — La vita a volte è molto dura vero Provvidenza. ★ Avventuroso
MOVIE CLUB* (v. Giusti) Oggi Di Domani Vita di O'Haru donna galante, Regia di Kenji Mizoguchi. ★ Drammatico
PO (v. Po 21, t. 510.456) - Zanna Bianca, Franco Nero, techn. ★ Avventuroso
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.196) - Con una mano ti rompo con due piedi ti spacco ★ Drammatico. — Tarzan e il safari perduto, colori. ★ Avventuroso
REGINA (c. R. Margh. 123, t. 520.695) - A pugni nudi, Fred Robsahm, colori. Vietato anni 14. ★ Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 43, t. 587.715) - [redacted] della Scuola, H. Francis, M. Marlet, technicolor. Vietato 18 ★ Commedia sexy
GIARDINO (v. Giordano 42, t. 396.833) - Non t'arrabbiare, questa volta ti faccio ricco, A. Sabato, K. Schubert, techn. Non viet. ★ Commedia
MIRAFIORI (c. Corsica 64, t. 390.857) - Il padrino, Marlon Brando, Al Pacino, technicolor ★ Drammatico
S. RITA* (v. Vernazza 28, t. 325.066) - Il richiamo della foresta, C. Heston, M. Mercier, col. Ult. 22 ★ Avventuroso, da Jack London
SMERALDO (v. Tonini 82, t. 380.715) - L'erotomane, G. Moschin, J. Dufilho, techn. Viet. 18 ★ Commedia
VENZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.124) - A Venezia... un dicembre rosso shocking, Julie Christie, Donald Sutherland, technicolor. Vietato 18. Ore 20,10-22,30 ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 331.740) - La brigata del diavolo, W. Holden, C. Robertson, D. Andrews, scope, colori. ★ Avventuroso
ARALDO* (v. Chiomonte 2, t. 339.408) - Rugantino, Adriano Celentano, Claudia Mori, colori. ★ Commedia drammatica
ELISEO (v. Monginevro 42, t. 385.813) - Il bestione, G. Giannini, M. Constantin. Techn. Viet. 14. ★ Commedia
SAN PAOLO (v. Cesana 20, t. 377.937) - Fatti di gente perbene, G. Giannini, Catherine Deneuve, tec. Non viet. ★ Drammatico (processo Murri)

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 775.845) - Amore e ginnastica, Senta Berger, Adriana Asti, L. Capolicchio, regia L. F. D'Amico, colori. ★ Commedia
ESEDRA* (v. Bagetti 20, t. 740.815) - Nanù il figlio della giungla, colori di W. Disney. ★ Commedia
NUOVO ODEON (v. Vesuvio 8, t. 773.382) - Fatti di gente per bene, G. Giannini, C. Deneuve, technic. Non viet. ★ Drammatico (processo Murri)
STAR (v. Domodossola 48, t. 773.000) - Non t'arrabbiare, questa volta ti faccio ricco, A. Sabato, R. Mc David, scope, colori. ★ Commedia
ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 88, t. 773.937) - Azione esecutiva, di D. Miller con B. Lancaster, R. Ryan, ore 20,10-22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - Il colonnello Buttiglione diventa generale, Aldo Maccione, col. ★ Farsa militare
ROMA (v. S. Donato 45 bis, t. 487.665) - Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan, Clint Eastwood, Hal Holbrook, technicolor. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Scorpio, Alain Delon, Burt Lancaster, technicolor. ★ Drammatico
AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.193) - L'arrivista, Alain Delon, Sydne Rome, Jeanne Moreau, col. Non viet. Ore 20-22,30. ★ Drammatico
APOLLO (largo Giachino 9, t. 213.684) - «Il bestione», G. Giannini, M. Constantin, Techn. Viet. 14. ★ Commedia
EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Jesus Christ Superstar, Ted Neeley, technicolor. ★ Musical di Norman Jewison
JOLLY (v. Venaria 130, t. 290.481) - A muso duro, C. Bronson, technic. Non vietato ★ Drammatico
LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Stavisky il grande truffatore, J. P. Belmondo, Anny Duperey, Charles Boyer, technic. ★ Commedia drammatica
SPLENDOR (v. [illegible], t. 296.336) - Johnny [illegible], J. Kelly, G. Hendry, technic. Non vietato. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - Sole rosso sul Bosforo, S. Baker, techn. Non vietato. ★ Spionaggio
ARS (c. R. Parco 142, t. 207.598) - Il leggendario X 15, C. Bronson, I. Gregory. Colori. ★ Avventuroso
AURORA (c. [illegible] 2, t. 276.510) - Chang il dono del Kung Fu, colori. ★ Lotta orientale
FALCHERA - Rugantino, A. Celentano, C. Mori, colori. Non vietato. ★ Commedia drammatica
MAIOR (largo G. Cesare 165, t. 287.974) - «Il bestione», G. Giannini, M. Constantin, Techn. Vietato 14 ★ Commedia
ORIENTE (v. D. Chiesa 50, t. 247.063) - [illegible], N. Ruiloni, M. Balsam, Technicolor. ★ Drammatico
PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.050) - L'urlo di Chen terrorizza tutti i continenti, Tien Peng, techn. Non viet. ★ Lotta orientale
SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. [redacted]) - [redacted] Batta la 7ª compagnia, A. Mariscal, J. Lefevre, technicolor. Non vietato ★ Farsa militare
SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 290.508) - Non t'arrabbiare questa volta ti faccio ricco, A. Sabato, K. Schubert, scope. Non viet. ★ Commedia
ZENIT (c. Corelli 1, t. 267.067) - L'ultima neve di primavera, A. Nelli, Renato Cestiè, B. Fehmiu, technic. Non vietato ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 35, t. 814.171) - Il domestico, Lando Buzzanca, M. Rochard, colori. ★ Commedia
ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.336) - Professore venga accompagnato dai suoi genitori, L. Dufilho, A. Marcione, colori. ★ Commedia
ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, t. 832.080) - «Per amare Ofelia» di Flavio Mogherini, con Renato Pozzetto, Giovanna Ralli, Françoise Fabian, Colori. Viet. 14. Ore 20,15-22,30. ★ Commedia
[illegible] (v. [illegible], t. 882.127) - Le gladiatrici, Paul Andrews, colori ★ Avventuroso
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.042) - 3 dita di violenza, Wang Ping, colori ★ Lotta orientale

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Dogliotti 6, p. Nizza, t. 661.361) - Arrivano Joe e Margherito, Tom Skerritt, John Carradine, col. Non viet. Apertura ore 14. ★ Commedia avventurosa
CUORE* (v. Nizza 56, t. 687.368) - Jesus Christ Superstar, Ted Neeley, Carl Anderson, colori. Ore 19,30-22. ★ Musical, regia Norman Jewison
ITALIA (v. Nizza 138, t. 694.021) - Il giustiziere della notte, C. Bronson, techn. Non vietato. ★ Avventuroso
SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.837) - Uomini selvaggi, W. Holden, col. Ore 15 ★ Western

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni ENAL - AGIS — Cinema: Adriano, Maffei, Vittorio Veneto — Teatri Carignano: «Carlo Dapporto», Ridotto all'Enal per platea; Alcione: ore 16,15-21,30 Enal alla cassa - Palaghiaccio: Enal alla cassa - Juventus-Torino: Interi a ridotti all'Enal.

Spettacoli di provincia

ALMESE
BADA: [illegible]
AVIGLIANA
CORSO: Il clan degli intoccabili.
GRANERO: Pane e cioccolata.
BORGARO
ROYAL: Una [illegible] al servizio del pubblico.
BORGONE
IDEAL: Wanted e [illegible].
BUSSOLENO
DORA: L'esorcista.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: [illegible]
CARIGNANO
PETER: Los amigos.
CHIERI
CHIERESE: La preda.
SPLE[redacted]: Una [redacted] 30 per [illegible]
AUDITORIUM: La brigata del diavolo.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Rappresaglia.
CHIVASSO
CINECITTA': Esecutore oltre la legge.
MODERNO: Il domestico.
POLITEAMA: Niente sesso siamo inglesi.
CIRIE'
ITALIA: Flavia la monaca musulmana.
NUOVO: S.P.Y.S.
IVREA
POLITEAMA: Il giustiziere della notte.
SIRIO: Torna a casa Lassie.
SPLENDOR: L'[illegible].
ORBASSANO
MODERNO: Zorro.
LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: Hai mai provato in una valigia?
PINEROLO
HOLLYWOOD: Le farò da padre.
ITALIA: I [illegible].
NUOVO: Fatti di gente perbene.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Progetto micidiale.
AMBRA: Gli aristogatti.
CORSO: E vissero tutti felici e contenti.
CRISTALLO: Squadra speciale [illegible]
GALLERIA: Il giustiziere della notte.
MODERNO: La via dei babbuini.
ACQUI
ARISTON: La cugina.
CRISTALLO: Fatti di gente per bene.
GARIBALDI: Uomini duri.
CASALE MONFERRATO
NUOVO: Prigione di donne.
POLITEAMA: Un uomo una città.
VITTORIA: Il ritorno di Zanna Bianca.
NOVI LIGURE
ITALIA: Il ritorno di Zanna Bianca.
MODERNO: [illegible]

[illegible]: L'[illegible]
CRISTALLO: Tarzan nella giungla ribelle.
AOSTA
CORSO: Pane e cioccolata.
GIACOSA: La poliziotta.
ITALIA: Esecutore oltre la legge.
LUX: L'esorcista.
SPLENDOR: Torna a casa Lassie.
ASTI
VITTORIA: Le farò da padre.
POLITEAMA: Il grande Gatsby.
TEATRO: La polizia non interviene.
SALONE: I due di Oklahoma.
SPLENDOR: [illegible]
CANELLI
BALBO: Fratello e sorella.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: I [illegible] per un colpo perfetto.
CUNEO
TEATRO TOSELLI: Sfilata [redacted] «Geril».
CORSO: Niente sesso siamo inglesi.
FIAMMA: Romanzo popolare.
ITALIA: Frankenstein.
NAZIONALE: V[redacted] avventurosa [redacted]
ALBA
CORINO: L'albero dalle foglie rosa.
EDEN: [illegible]
FOSSANO
ASTRA: A muso duro.
IMPERO: Il richiamo di [illegible]
MONDOVI'
CORSO: Arriva il Fantasma.
ITALIA: Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno.
SALUZZO
ITALIA: La [illegible]
SPLENDOR: American Graffiti.
[illegible]: Il vendicatore delle mani d'acciaio.
NOVARA
ASTRA: Il caldo letto di una vergine.
COCCIA: L'esorcista.
ELDORADO: Romanzo popolare.
EXCELSIOR: Era Sam Wallace lo [illegible]
FARAGGIANA: Inquilini.
VITTORIA: Il domestico.
S. CUORE: Amarcord.
ARONA
SAN CARLO: [illegible]
ROMA: La cugina.
MODERNO: Innocenza e turbamento.
LUX: L'arrivista.
DOMODOSSOLA
CATENA: Fiore di carne.
CORSO: L'esorcista.
STRESA
ITALIA: Piedone lo sbirro.
ROSSINI: La morte arriva con la valigia blu.
VERBANIA
APOLLO: Il mio nome è Nessuno.
ARISTON: La minorenne.
IMPERO: L'esorcista.
SOCIALE (Intra): Silvestro contro Gonzales.
SOCIALE (Pallanza): Le farò da padre.
VERCELLI
ASTRA: Il gatto e il topo.
CIVICO: Malizia.
ITALIA: Sesso.
PRINCIPE: [illegible]
VERDI: Esecutore oltre la legge.
VIOTTI: L'uomo senza memoria.
BIELLA
APOLLO: La [illegible]
IMPERO: Un uomo, una città.
MAZZINI: Professore venga accompagnato dai suoi genitori.
ODEON: Un uomo, una città.
SOCIALE: Chi sei?
SANTHIA'
IDEAL: Tutta una vita.
TRONZANO
LUX: La cugina.

CONCERTO DI IERI

Prokofiev e il violino

Prokofiev ed il violino, uno dei suoi strumenti [redacted] erano di scena nel concerto di ieri sera all'Auditorium A della Rai per il Circolo Toscanini.

Nella prima parte la «Sonata per due violini» op. 56, lavoro di notevole impegno, che tuttavia non gode di frequenti esecuzioni. Tutti gli umori tipici di Prokofiev sono presenti nella «Sonata»: umori che si riassumono in una sintesi fra l'intenso lirismo di distese melodie, ambiguamente carezzevoli, e la pulsante vitalità di ritmi taglienti, dal sollecitante sarcasmo.

Nella «Sonata per due violini» l'«allegro con brio» conclusivo, per ampiezza di elaborazione, sembra imporsi ai precedenti movimenti, senza comunque far dimenticare la distesa cantabilità dell'«andante» iniziale, e la bizzarria virtuosistica dell'«allegro con brio» successivo.

La prima «Sonata per violino e pianoforte» (se si escludono il terzo movimento, «andante», e lo scintillante «allegrissimo» finale) sembra immersa in una insolita atmosfera drammatica, da elegia gelida e desolata, neppure molto attenuata dal secondo movimento, «allegro brusco».

Nella seconda parte la «Sonata n. 2», sempre per violino e pianoforte, eseguita talvolta in una versione per flauto. In questa Sonata Prokofiev, si direbbe, gioca ancora di più con i suoi inimitabili mezzi tecnici ed espressivi (si noti la magistrale scrittura violinistica): il dialogo tra i due strumenti, di sospetto candore nel «moderato», diventa acrobatico nel «presto», riacquista pacatezza nell'«andante» e trova vigorosa conclusione danzante nell'«allegro con brio».

Eccellente l'esecuzione dei tre difficili brani da parte dei violinisti Christine Anderson e Mario Ferraris, e della pianista Aida Ferraris. r. v.

in prima

● L'ACCUSA E': VIOLENZA CARNALE E OMICIDIO [redacted] André Cayatte (all'Ambrosio) — «Verdict» è il laconico titolo originale francese: il verdetto è quello che [redacted] corte d'assise dovrebbe pronunciare e condanna d'un giovane incolpato, appunto, di violenza carnale e omicidio. Il ragazzo ha una madre (Sophia Loren) che [redacted] crede alla nefandezza commessa dal figlio e si dà da fare perchè egli la scampi. Allo scopo rapisce la moglie del giudice incaricato, come presidente di tribunale, di condannare il giovane. Poi ricatta il magistrato dicendo[redacted] che sua moglie sarà liberata solo se l'imputato sarà assolto. Non riveliamo l'epilogo. Jean Gabin è il giudice.

● ZELDA di Alberto Cavallone (al Metropol) — Dedicato al celebre scrittore erotico Georges Bataille. Il film ha come protagonista la bella Zelda, donna di molteplici desideri non tutti rivolti al sesso maschile. Moglie d'un pilota d'auto da corsa e legata morbosamente alla vedova d'un altro corridore defunto, Zelda, soffre d'un desiderio d'annientamento e per questo si dedica a pratiche anche morbose che saranno fatali a lei e agli altri.

BERMAN
V. Arcivescovado 5 tel. 18.537.432
PASTELLI di
EDUARD CHAPPEL

«I capricci di Callot» oggi al Regio

Si balla Malipiero

In prima assoluta per Torino, diretti dal M° Nino Sanzogno

Questa sera al Regio, prima rappresentazione a Torino de «I capricci di Callot», commedia (testo e musica) di G. F. Malipiero; interpreti principali Gianna Amato, Carlo Gini, Fedora Barbieri, Giancarlo Montanaro, Mirto Picchi e Teodoro Rovetta. Direttore d'orchestra Nino Sanzogno; regia di Sandro Sequi; coreografia di [redacted] Egri.

Il veneziano Gian Francesco Malipiero (1882-1973) è considerato una delle figure eminenti della vita musicale italiana della prima metà del secolo. Fondamentale per la cultura fu il contributo [redacted] lui dato per le monumentali edizioni delle opere complete di Monteverdi e di Vivaldi; come compositore egli sensibilmente influì sull'inserimento nel nostro Paese delle correnti modernistiche internazionali.

La sua produzione musicale fu [redacted]; e comprende pure un notevole numero di [redacted] teatrali, che però, ad eccezione delle [redacted] canzoni (1920), trovarono scarsa risonanza [redacted]'animo del pubblico. Tuttavia, come atto commemorativo di [redacted] lunga e intensa attività, il Teatro Regio propone [redacted] l'ascolto di uno dei lavori forse più indicativi dell'etica e dell'estetica malipieriana: I capricci di Callot. Il titolo deriva dal fatto che l'azione scenica è derivata dalle cinquanta stampe — denominate «capricci» — che Jacopo Callot incise a Firenze nel 1617 per raffigurare il mondo vario e corrotto della [redacted] epoca, e che [redacted] ispirato i «Racconti fantastici alla [redacted] Callot» [redacted] E. T. A. Hoffmann. Da ciò risulta una libera successione di [redacted] vagamente e fantasticamente coordinate, in cui agiscono maschere, danzatori e personaggi considerati più come simboli [redacted] esseri umani, particolarmente idonei a rendere la concezione amara e pessimistica dello spirito malipieriano. La fantastica azione si svolge in un prologo e tre atti.

La scena del prologo rappresenta un enorme clavicembalo, da una gamba del quale escono successivamente coppie di danzatori e danzatrici, che eseguono le loro movenze su una musica arcaicizzante in cui, come solista, s'inserisce [redacted] pianoforte. Nel primo atto, raffigurante la stanza di lavoro [redacted] sarta, Giacinta cuce [redacted] sforzoso, ma è [redacted] perchè si sente trascurata e sola. Entra Giglio, povero attore con abiti sdruciti, che essa ama, ma che, vantando le sue straordinarie qualità, racconta d'aver sognato una principessa innamorata di lui. In un accesso di [redacted] Giacinta gli dà [redacted] schiaffo ed esce. Nel secondo atto, che si svolge sul Corso a Roma, l'azione si complica con l'intervento di cortei carnevaleschi, di un Ciarlatano, della Principessa esotica, [redacted] Giglio vestito da principe e d'un Poeta. L'atto terzo, diviso in due parti, presenta dapprima misteriose ed esoteriche vicende rituali, poi, nel laboratorio del primo atto, le feste degli sponsali di Giglio e di Giacinta, a cui assistono tutti i personaggi del complesso lavoro.

L'inconsistenza drammatica di tali personaggi, il loro [redacted] simbolismo con relative trasformazioni ed il loro linguaggio talora oscillante tra l'arcaismo ed il preziosismo possono aver influito anche sulla musica: la quale scorre — [redacted]condo un costante principio malipierano — senza temi (e quindi senza sviluppi tematici), non di rado [redacted] piani [redacted]nici e modali diversi, fluida e varia, con uno stile che per l'epoca parve innovatore, [redacted] che non potè dare [redacted] vere caratterizzazioni e situazioni così [redacted] vita interiore e drammatica.

Luigi Cocchi

Film del giorno

La conversazione — L'orologiaio di Saint-Paul

Primo a Cannes

LA CONVERSAZIONE di Francis Ford Coppola, con Gene Hackman e John Cazale. Drammatico, americano, colori. (Cinema Doria).

TRAMA — *L'ombra di Watergate su La conversazione, un film che c'introduce ai misteri della tecnica d'intercettazione e spionaggio. Il protagonista Harry Caul è impareggiabile nel collocare microfoni e registrare telefonate. Ma è anche un tipo perbene di cattolico, con i suoi dubbi e la sua personalità. Ricevuto da [redacted] ricco [redacted] l'incarico di pedinare una coppia che passeggia nel parco, ne ascolta più volte — turbato — la [redacted]zione. Caul teme che un rischio mortale sovrasti i due e si perde nel tentativo di non consegnare il nastro e bloccare la possibile azione omicida.*

Invece — sorpresa finale — il rischio si muterà in sanguinoso dramma per un inatteso personaggio. Caul, vicino a smarrire il senno, maledice l'armamentario [redacted] spia.

GIUDIZIO — *Francis F. Coppola ambisce a cancellare dalla «schedina» personale l'imbarazzante ricor[redacted] dei «Padrino-polpettone». Perciò nella prima parte del film dispiega l'indubbia sua capacità formale nel delineare l'attività e la psicologia di mister Caul, un tipico uomo in grigio interpretato con misura da Gene Hackman.*

Tuttavia La conversazione mostra presto il limite [redacted] prevedibilità e nella meccanicità dell'intreccio. E' ingiusto che Cannes l'abbia preferito, per il primo premio, a L'ultima corvé di Ashby interpretato da Jack Nicholson. p. per.

film per famiglie

All'ARISTON «E vissero tutti felici e contenti» (documentario sugli animali); al COLOSSEO «H[redacted] il maggiolino sempre più matto» (prosecuzione di una serie di successi); al CONTINENTAL «Attenti a quei due, chiamate Londra» (con Tony Curtis e Roger Moore); all'ERBA «Quella fantastica pazza ferrovia» (in prima visione); al BERNINI «Amore e ginnastica» (un De Amicis buffo); all'ESEDRA «Nanù il figlio della giungla» (produzione Disney); al CUORE e all'EDERA «Jesus Christ Superstar» (musical).

Grazie Simenon

L'OROLOGIAIO DI SAINT-PAUL («L'horloger de Saint-Paul») di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Jean Rochefort, Sylvain Rougerie, Clotilde Joano - Poliziesco, francese, a colori (Cinema Vittoria).

TRAMA — E' derivata dal romanzo «L'horloger d'Everton» di Georges Si[redacted] che l'ambienta in una città degli Stati Uniti. Gli sceneggiatori Aurenche e Bost e il regista Tavernier l'hanno spostata a Lione, in un vecchio quartiere dove, tra le botteghe artigiane, c'è quella dell'orologiaio Descombes. Abb[redacted]nato dalla moglie, vive col figlio Bernard, bravo ragazzo si direbbe, che non [redacted] crucci a papà. Ma ecco che papà è convocato alla polizia dove, esterrefatto, gli tocca di sentire l'accusa [redacted] grava sul capo del suo ragazzo: assassino, con la complicità di una coetanea, del padrone di un'officina.

Il colpo è duro per il taciturno Descombes e più doloroso è che Bernard, l'omicida, non desideri incontrarsi con lui. Il commissario che conduce l'inchiesta simpatizza [redacted] il genitore affranto; cerca, [redacted] pari dell'avvocato difensore, [redacted] far sì ch'egli prema sul [redacted] questi si comporti al processo in modo tale da favorire la difesa. Bernard rifugge da questi intrighi: egli uccise per un senso di rivolta verso [redacted] riprovevole, e [redacted] padre si sente solidale con lui; accetta, quali che siano, le ragioni determinanti della fatale ribellione del ragazzo, su cui peserà una lunga condanna.

GIUDIZIO — Presentato come un *thriller* da vedere assolutamente da principio, il film non appaga in fatto di *suspense* gli amatori del «giallo», perchè «giallo» non è. E', viceversa, un'attenta e penetrante indagine psicologica rigorosamente condotta nei confronti d'un uomo al quale un inatteso e tremendo evento [redacted] la l'esistenza, dandogli una [redacted] nuova e una sensibilità [redacted]versa. Il progressivo mutamento è reso ammirevolmente — con l'ausilio d'una calibrata sceneggiatura e di una [redacted] partecipe e acuta — da un intenso attore come Philippe Noiret, che [redacted] il meglio di [redacted]. [redacted] affianca l'eccellente Jean Rochefort quale umano commissario. Perfetti i ruoli minori.

Il premio Delluc è meri[redacted] per quest'intelligente «opera prima» di Bernard Tavernier. a. vald.

Piccole donne 1905

QUELLA FANTASTICA [redacted] FERROVIA di Lionel Jeffries, con Dinah Sheridan, Jenny Agutter, Bernard Cribbins, Sally Thomsett — Commedia inglese a colori (Cinema Erba).

TRAMA — Nel 1905 un'ancor giovane mamma (la brava Dinah Sheridan) e i suoi tre ragazzi (due signorinette e il minor fratello) [redacted]o costretti dalle circostanze a fare a meno, per qualche tempo, della sagace guida [redacted] padre. Per economia [redacted] rifugiano in [redacted] casetta [redacted] dolce e verdeggiante campagna inglese, ivi trascorrendo giorni tranquilli, seppur un po' malinconici, in [redacted] dell'auspicato rientro del genitore. Non diciamo il motivo [redacted] tale assenza paterna; preferiamo sottolineare invece come la [redacted] ritrovare la serenità antica, o la fiducia nel futuro, diano a mamma e [redacted] forza [redacted] superare quel grigio momento. Da tutti benvoluti, i ragazzi acquistano popolarità dopo che hanno f[redacted] in i[redacted] treno della ferrovia locale il cui binario [redacted] stato sepolto da una frana.

[redacted] — E' [redacted] film inglese dove la cura formale s'accompagna al garbo narrativo, al gusto [redacted] particolare, [redacted] puntiglio della fine ricostruzione d'ambiente. Il terzetto dei ragazzi, dove primeggia la giovane attrice Jenny Agutter, è centrato perfettamente e susciterà le simpatie del pubblico giovane [redacted] delle varie figure e figurine che popolano la vicenda, desunta da un amabile romanzo rosa sul tipo di «Piccole donne». Nella deplorevole carenza [redacted] autentici «film per famiglie» questo merita per davvero l'interesse dei [redacted] e l'attenzione [redacted] genitori. I patiti [redacted] d'epoca si delizieranno a rivedere le antiche sbuffanti locomotive e i policromi vagoncini di settant'anni fa. (a. vald.)

PER I VOSTRI REGALI RICORDATE!
LUIGI ✤ FIORI
VIA PO, 2
BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
NECESSAIRE
ARTICOLI
PER REGALO
★
Modelli esclusivi e tutte le ultime novità
La firma che indica
il regalo di classe
Vi offre un suo regalo:
sconto strenna Natale 20 %

TUTTO MAFALDA
Per la prima volta tutte le storie di Mafalda in 8 album
ogni settimana in edicola
• un album di [redacted]
• un personaggio autoadesivo
a sole 400 lire
Bompiani

COPPA - Pierino ancora per "manifesta superiorità„

Gros, un gigante

Sale un altro piemontese, De Chiesa (18 anni)

Val d'Isère, 8 dicembre.

in *Val d'Isère totalizzando in tre stagioni la serie uno-tre-uno, che farebbe la di un alienatore di calcio. Invece Pierino contento per ché, ragazzo privo di complessi qual è, non può far finta di dimenticare per modestia che la prova del scorso anno l'ha persa perché decisione sbaglia l'ha costretto a giare due giorni ed a subire la fresca della pista in favore di un fortunatissimo Hinterseer. Avrebbe preferito più un monotono uno-uno fondamentalmente sarebbe anche meritato. Gros è un tipo fatto senza mezze misure e quasi sempre quando non vince, mentre ogni volta che , e succede spesso, l'impressione netta che le gare siano inutili e che tutt'al più bisognerebbe fare un «test» annuale (tanto per vedere se qualcuno ha intenzione di batterlo) e poi finire lì per manifesta superiorità.*

Ieri, in appoggio di Gros — primo «manche» al posto pesto e seconda vincente — è venuta una prestazione tecnica che ha significato di poco inferiore. Paolino De , studente diciottenne Salvazo (una sorella, Giovanna, bella e brava in squadra nazionale, una Patrizia, altrettanto apprezzabile pure lei azzurra dello sci) ha «choccato» tecnici pochi e osservatori molti con una «manche» di fondo che lo ha portato al suo esordio in Coppa del Mondo a piazzarsi sono e quindi ad acquisire i primi due punti della carriera. Paolino aveva vinto sabato scorso a Neustift fortunata, e ieri doveva confermarsi. Lo ha fatto con largo margine e adesso tende a ruoli futuri non più da comprimario da protagonista assoluto.

Lo sci piemontese cresce a vista d'occhio e adesso, nell'attesa Besson superlativo nella discesa domenica, resta che rammaricarsi per l'assenza Bieler, Dalmasso, Confortola, e soprattutto De Ambrogio, scelta romane è stata cervellotica da parte tecnici via ben legata alle nuove regolamentazioni della Coppa, che riducono la partecipazione delle squadre, in particolare partecipazione una formazione molto numerosa quanto è quella italiana.

A proposito cadè presentazione di Briançon e di la , cioè Serre Chevalière e Montgenèvre, soprattutto, come candidate ai campionati del mondo 1978. In definitiva sarebbero campionati più piemontesi che i mondiali del '70 in Val Gardena. L'idea di una selezione che ripristini artisticamente i confini della vecchia prende sempre più corpo. La Savoia di sotto e di sopra delle Alpi contro il resto del mondo, sembrerebbe un gioco bambini.

Giorgio Viglino

Oggi riposo

Oggi la «carovana bianca» di Val d'Isère farà riposo. Le competizioni riprenderanno domani con lo slalom gigante femminile. Domenica la «libera» insidiosissima.

"Ieri ho rischiato, poi userò la testa!„

Un'ora dopo la strepitosa vittoria, Pierino Gros stava letteralmente divorando un panino al prosciutto nell'albergo che ospita la nazionale italiana in Val d'Isère. Appariva tranquillo, rilassato e soprattutto soddisfatto. Affermava: «Ero piuttosto preoccupato di non essere a posto. Avevo fatto pochi allenamenti tra i pali, mi ero presentato per la discesa libera del Moosjnavre. La prima manche è stata deludente: sesto a 93 centesimi da Stenmark. Nella seconda prova ho cambiato sci ed ho giocato il tutto per tutto. Mi è andata bene».

Con che spirito affronta la Coppa quest'anno? «Quest'anno corro per vincere è chiaro. Il distacco di un trofeo non penso mai di doverlo cedere ad altri».

Da questa prima gara cosa

«La vittoria. E' la gara che mi ha rivelato. Due anni fa l'ho vinta, l'anno scorso sono arrivato solo terzo, quest'anno volevo rivincerla».

Quasi due secondi a Stenmark in una manche: cosa vuol dire?».

«Vuol dire andare forte, rischiando al massimo. Purtroppo non potrò andare sempre così, so già che in futuro dovrò usare maggior testa ed accontentarmi di prendere punti. La Coppa del mondo è una gara a e si vince i piazzamenti».

Discusso ieri mattina dal ring

Le ragazze a Cervinia chiedono via "libera„

Primo collaudo per le azzurre di De Tassis

DALL'INVIATO

Cervinia, 6 dicembre.

Ventiquattro mesi di gesso sono pochi. Eppure Claudio De rischia a stare lontano . Ora fa l'allenatore della squadra B femminile italiana, lo ricordiamo ancora protagonista di molte gare, non tutte fa. Un ragazzo duro, ricco di volontà e di passione, stroncato dagli incidenti, alcuni dei gravi.

«Quattro volte — ci dice — la vista brutta. Nel 1965, nel '67, nel '68 e nel '70. L'ultima occasione fu a Sestriere. In totale portato proprio per mesi, due anni di vita. '72 diventa allenatore della squadra universitaria. Ma rassegnarmi ad abbandonare le gare. Così nella stagione 1972-73 provai ancora. stagione di Coppa Europa. E mi conto che questi ragazzini andavano troppo forte e che forse io ero troppo vecchio. Insomma, decisi abbandonare. E l'unica maniera rimanere nell'ambiente fu quella di fare il tecnico, insegnare quello che avevo imparato in tanti anni sulla neve ai giovani. Ora ho 28 anni, sposato, ho bambina di sette mesi che si chiama Larus (larice, nel dialetto campigliese, cioè Madonna di Campiglio, dove De Tassis vive) e sono soddisfatto di non lasciato completamente questo mondo».

«Perché ti sei dedicato al settore femminile? Vuoi forse un Thoeni un Gros gormella?».

«Il motivo è semplice. Non fare il talent scout, scoprire le supercampionesse: l'obbiettivo quello di creare una dra, di formare base. Qualche le ragazze che sciatano alto livello agonistico erano in tutto sei o sette. Ora sono abbiamo sotto osservazione quasi una quarantina di atlatiche».

«Ve n'è qualcuna che promette veramente bene?».

«Non voglio fare nomi, vi assicuro che abbiamo qualche atleta d'un to rilievo. Ragazze delle quali certamente sentirete parlare nei prossimi anni in Coppa del Mondo, o comunque a livello internazionale. Mi piace lavorare tra le giovani perché molto fare. C'è da piacere da alzare il livello, si possono prendere molte soddisfazioni».

Claudio De Tassis è certamente un ragazzo in ba. L'umiltà è delle doti migliori e le ragazze hanno imparato a conoscerlo e apprezzarlo merita. Per questo obbediscono alla consigli. Consigli sono preziosi per la gara forse riuscirà ad aprire il Guido rolinon, prima prova di Coppa Europa femminile. De è un grande combinatista, valido sia in slalom che in gigante e in libera, le istruzioni quindi da un'esperienza maturata piste di tutto il mondo. Se il vento che ieri infuriava animpetuoso permetterà la prima , sicuramente vedremo qualche azzurra ai primi posti. Si conta molto Ekenbaumer, ma da tutte si attende una prova di di .

La libera, se tutto andrà bene, inizio 13,30; altrimenti l'appuntamento è ancora rimandato a mani, ultima occasione per disputare la gara.

Cristiano Chiavegato

A TORINO

Scherma per giovani

Non sarà l'attività agonistica della schermia regionale che per teatro quasi esclusivo la palestra di Villa Giulia al Valentino, la sede del Club Scherma, i cui rappresentanti hanno allora la parte del . Una serie di incontri interforniti però domenica spadista Marco Falcone della Pro Vercelli, già accasato Fiorentina, ha piegato nello sparaggio Pelle.

Ora si alla categoria superiore dei «giovani» (di 20 anni) i cui campionati piemontesi svolgono nel giro settimane: domani pomeriggio fora 14,30) tocca agli spadisti, ai quali il cambio di giorno dopo (ore 9) i fiorettisti.

IPPICA

Tris (in tv) a Firenze

Diciassette trottatori, divisi in tre serie, al via nel Premio Cajroli (m 2060), tris in programma all'ippodromo fiorentino delle Mulina. Il raggruardevole come numero non è altrettanto sul piano delle categorie dei concorrenti: questa particolare, se non altro, servirà però a rendere più equilibrata imprevedibile la corsa. Il favorito resta comunque Venardi con molte chances anche per Silver Deb, Murrayfield e Mallo. Una selezione possibile è dunque questa: 17-14-3.

Le sarà telecronacata 17 sul Secondo .

Con le targhe Coni

Premiati i torinesi più bravi

Stasera la cerimonia

Questa sera alle ore 17,30 nella sala consiglieri a Palazzo Cisterna, dove ha sede la Provincia di Torino, verranno consegnati i premi Coni destinati alle società, dirigenti ed atleti che si siano particolarmente distinti, nella rispettiva competenza, per la promozione sportiva.

Tra le società sportive primeggia il nome del Circolo della Stampa-Sporting di Torino, insignito della targa d'oro per la serie di successi ottenuti nel 1973. Il premio, che verrà consegnato al presidente del circolo Alfredo Toniolo, dimostra che il club non è soltanto un ritrovo per sportivi dilettanti, ma una fucina di giovani campioni soprattutto in campo tennistico.

Ricordiamo i tennisti dello Sporting hanno vinto per tre volte consecutive la Coppa Facchinetti, che Coleppe, noto cronista in campo internazionale, ci è laureato campione italiano juniores nel 1974, che la squadra del Circolo ha vinto il campionato italiano a squadre juniores aggiudicandosi la Coppa Talarico.

Premiato anche Ornato Balbo, che tutti gli sportivi torinesi conoscono, essendo da moltissimi anni addetto all'accompagnamento dell'arbitro incaricato di dirigere le partite di juventus a Torino. Balbo, che ha compiuto 80 anni il mese scorso, è da sessantacinque anni nel mondo dello sport, prima come sportivo praticante, poi come dirigente.

C.O.N.I. 1973: Centro Ginnastico Carmagnola (targa d'oro); Automob. Nord-Ovest - Torino (medaglia d'oro); Circolo Nautico Torino (targa); Unione Sportiva Vanzaghello - Torino (medaglia d'argento); Centro Sportivo Casati - Torino (targa di bronzo); C. R. «Madonna Fiora» - Torino (medaglia di bronzo).

PREMI C.O.N.I. 1973: Circolo Stampa Sporting - Torino (targa d'oro); Gruppo Sportivo Condor - Pinerolo (medaglia d'oro); Moto Club Torino (targa d'argento); Ski Nordico Torino (medaglia d'argento); C. S. Scigalupo - Augusta - Torino (targa di bronzo); Boxing Club Torino (medaglia di bronzo).

STELLE AL MERITO SPORTIVO 1973-'74 - Medaglia d'oro: Alacevich Antonio; Balbo Ornato; Magone Teobio; Usuiani Umberto; «Michelin Sport Club Torino»; — Medaglie d'argento: Bonomo Angelo (deceduto); Cremascoli Angelo; Degli Esposti Giulio; Garzena Edoardo; Moranga Michele; Figlia Mario; Salas Armando; Valeriano Luigi. — Medaglie di bronzo: Bartola Giovanni; Destrezi Giuseppe; Gaudini Bruno; Gattiglia Luigi; Ortega Sergio; Società Bocciofila «Praja».

MEDAGLIE AL VALORE ATLETICO 1973 - Medaglie d'argento: Macaluso Luigi (automobilismo); Saini Mario (bocce). — Medaglie di bronzo: Gregoretti Daniele (atletica leggera); Galli Luciano (atletica pesante); Capello Fabio (calcio); Canuto Franco (calcio); Marchetti Giampiero (calcio); Morini Francesco (calcio); Spinosi Luciano (calcio); Matteoli Luigi (canottaggio); Adam Claudio (canottaggio); Del Duca Giuseppe (hockey su prato); Trevisi Docsalia (pallacanestro); Pellegrino Damiano (pugilato); Marocco Mario (sport equestri); Ferraris Roberta (tiro a segno).

Black & Decker è sempre un grande risparmio.

da L. 16.000
(iva esclusa)

Benissimo quanto è difficile, oggi, trovare un artigiano per i lavori . Con il "sistema" Black Decker, invece, puoi fare da solo moltissimi lavori grande risparmio. Il punto di partenza è il trapano: poi, poco alla volta, puoi procurarti accessori che più ti servono. Con due o tre applicazioni hai già recuperato spesa del trapano! E ricorda:
Black & Decker è anche un regalo utile intelligente!

Richiedi gratis il catalogo a: Black & Decker - 22040 Civate(CO).

Black & Decker

BASKET

Il Cus a Padova senza Vycpalek?

Continuerà la marcia a rullo compressore dei pallavolisti del Cus Torino? Sinora la squadra di Franco Leone ha superato prima in trasferta la Denicotin Cesenatico e poi in casa il Cus Siena con sec chi . Domani è in ma la trasferta a Padova contro il Petrarca Gorena che le prime gare: in casa (3-1) con l'Ariccia ed il derby veneto Trieste contro l'Arc Linea. Il Cus si tratterà

Continuerà la marcia a rullo compressore dei pallavolisti del Cus Torino? Sinora la squadra di Franco Leone ha superato prima in trasferta la Denicotin Cesenatico e poi in casa il Cus Siena con sec chi . Domani è in ma la trasferta a Padova contro il Petrarca Gorena che le prime gare: in casa (3-1) con l'Ariccia ed il derby veneto Trieste contro l'Arc Linea. Il Cus si tratterà vincere il confronto e dido fare meglio dei romani nella trasferta patavina. Nelle file torinesi un solo problema: Daniele Vycpalek entrato in crisi vorrebbe rinunciare all'attività ritenendo stato un po' troppo sacrificato in questa fase la stagione. Vycpalek nell'organico Cus Torino è una pedina molto importante soprattutto nelle gare più difficili contro le avversarie dirette per la conquista dello scudetto. Le migliori doti del giovane figlio dell'ex trainer della Juventus sono quelle di spericolato difensore e di animatore gioco momenti crisi, ma deve attendere il momento propizio per mostra sua qualità sono questo mediare gli allenamenti, palesando sempre il impegno.

Un Cus Torino da dotto può rinunciare al suo prezioso jolly sivo. E' pertanto auspicabile il giocatore riprenda subito gli allenamenti con squadra. La presenza in campo potrebbe risultare utile sin dalla gara di domani quando ci sarà da controllare le violente schiacciate del polacco Ambroziak, punto di forza della formazione avversaria.

Rino Cacioppo

AUTO RALLY

Hannu Mikkola all'équipe Fiat

Pinto oggi in prova con Stratos

Hannu Mikkola fa ufficialmente parte da ieri della squadra Fiat-Rally. Mikkola, 33 anni, finlandese, ingegnere meccanico, è il tipico pilota di scuola nordica, specialista su neve e ghiaccio. La Fiat disperava di lui per tutte le prove del mondiale Marche (ha rotazioni fatta per un palo tra cui l'East African Safari).

L'assenza del pilota finlandese al volante delle spider di Mirafiori, avverrà nel Rally di Montecarlo dove Mikkola avrà come navigatore Jean Todt che lo accompagnerà per tutta la stagione.

Dalla Fiat alla Lancia. Raffaele Pinto da pochi giorni ufficiale della squadra ufficiale Lancia, proverà questa mattina sulla pista di Casselle la mondiale. Il pilota aprirà già muso di provare una Stratos «stradale», in Corsica alla del Tour, ora collauderà il modello da corsa.

Il campionato di Promozione

Da massaggiatore a trainer

Dieci partite, un solo punto in classifica e molti, troppi gol al passivo: è l'undici del Susa, fanalino di coda del girone B della Promozione piemontese, domenica scorsa sconfitto pur con il minimo scarto dalla matricola Nicese. Con la partenza verso alti lidi del Bos, Limana, Rava, Messa. Di Girolamo e Maghini (finiti in sperse in Portugal), con la sione del «bomber» Casse — ospite del discusso del Km — all'istituto Sociale, il Susa ha puntato tutto sul fiocco dei giovani sfruttando, oltre alle classiche del Siciliano, gli juniores locali e qualche acquisto dal Segusia. Ingenuità dimostra, un morale piuttosto fragile dopo le batoste la soprattutto di un uomo guida (i dirigenti avevano trattato senza esito il cherubesco Carullini) e il calo tisico dei pochi esperti, dicasi il terzino tuchitta e il centrocampista Montabone, hanno fatto precipitare i blanco-rossi in fondo alla classifica, con pochissime ormai speranze di salvezza. La sfortuna come al solito ha avuto il suo peso, ma alla fine ha perso la palla lo stesso allenatore Matteo Vercelli, il cui posto — sembra — verrà preso momentaneamente dal massaggiatore dell'undici visto che il trainer domenica non ha seguito la squadra.

Altra compagine in cattive acque nello stesso girone è il Mathi di Federzoli, battuto domenica dal pericolante Vigone. Cappellino non sembra risollevi da un buon parco giocatori e la cosa è aggravata soprattutto con una prima linea che schiera due ex dal Società, Crosasso e D'Errico, e ha in Tandurella una validissima punta. Alcuni dirigenti canavesani avevano avviato contatti con Pons, libero di impegni, se andrà male a Chieresco ci sarà un «golpe» anche a Mathi?

Giovanni Binda

GIRONE A (anticipata giornata, ore 14,30): Verbania-Arona; Villadossola-Pontone; Grignasco-Juve Domo; Castellotto-Biellese; Monterrato - Gallate; Gozzano-Trecate; Angi Ellet-Crescentino; Maina-Oleggio.

GIRONE B: Pertusa-Carassonese; Busca-Cuneo (si disputeranno domani); Valenzana-Nicese; Fossanese-Finarole; Vigone-Savigliano; Susa-Chieri; Chieresc-Mathi; Saluzzese-Cafasse.

Un regalo nuovo per Natale

60.000

LIRE SOLTANTO E' IL PREZZO DELLA TESSERA STAGIONALE PER SCIARE TUTTO L'INVERNO A

SANSICARIO

CESANA TORINESE e CLAVIERE

e così sfortunati farvi male tessera vi integralmente

RIMBORSATA

TELEFONARE PER PRENOTAZIONI A:
SEFO - Tel. 546.351 - TORINO

scippate beppesport

svende 500 paia di sci

Sci Fischer + attacchi L. 45.000
Montoni L. 45.000
Tute da sci

beppesport

PARLIAMONE INSIEME

Juventus-Torino "giocato„ a tavolino fra sei tifosi

UN DERBY DA VINCERE

Due giorni al derby. L'Italia calcistica parla di Juventus-Torino e lo scontro si rifà ai bei tempi, quelli che hanno fatto della città la capitale del football. Di questo derby si discute molto, nei bar, nei ristoranti, nelle fabbriche, negli uffici, per la strada, sui pullman, sui tram, a scuola.

Ieri sera ne abbiamo discusso in redazione. Abbiamo invitato sei personaggi « torinesi » il pittore Giacomo Soffiantino, lo scultore Giuseppe Tarantino, l'ex olimpionico Livio Berruti, l'ex campione italiano di ciclismo Nino Defilippis e due supertifosi, Giorgio Navone, figlio del vicepresidente granata, e Piero Nepote, vicepresidente del Juventus Club. Il dibattito è stato condotto dai redattori sportivi Fulvio Cinti, Beppe Bracco e Franco Costa.

Un momento del « derby » fra i tifosi: da sinistra, Defilippis, Soffiantino, Tarantino, Navone, Nepote e Berruti

Quelli bianconeri vogliono andarsene in fuga Quelli granata chiedono aggancio e sorpasso

STAMPA SERA — Quali sensazioni desta in voi questo derby, rapportandole alle sensazioni del passato?

DEFILIPPIS — Io dico che domenica constateremo il reale rapporto fra le due squadre. Sono entrambe molto forti ma fra loro non c'è ancora stato il confronto diretto. Personalmente provo la sensazione che vinceremo il derby e che raggiungeremo la Juventus in testa alla classifica. In ogni caso supremo se i bianconeri o i granata sono in grado, per il gioco che sapranno produrre, di vincere o meno il campionato.

BERRUTI — Io direi che, a differenza del passato, questa volta non c'è una squadra che prevale sull'altra, ma si affrontano ad armi pari con pari possibilità. Un derby tutto da vedere.

TARANTINO — Determinante sarà il risultato, proprio per l'interesse del campionato. I due punti che dividono noi, granata, dalla Juventus potrebbero diventare quattro oppure annullarsi. Non credo al pareggio. Io sono sicuro che domenica saremo in testa alla classifica con la Juventus. Il Torino, però, deve giocare novanta minuti a tutta birra e non soltanto venti come ha fatto contro il Milan. Certo, in questo momento soltanto noi possiamo fermare la corazzata "signora".

SOFFIANTINO — Come rapporto con il passato mi sembra che negli anni scorsi abbiamo avuto una grande Juventus e un grande Torino, ma a tratti, a momenti, senza una reale continuità. Oggi questo rapporto mi sembra cambiato: c'è più continuità da entrambe le parti. La Juventus dispone di un gioco migliore, il Torino di realizzatori più efficaci. Io naturalmente spero che vinca il gioco migliore, e, quindi, che il Torino perda.

NAVONE — Io sono dell'idea che anche questo derby sarà una partita a sé stante, perché finora sia la Juventus come il Torino non hanno ancora reso al massimo delle loro possibilità. Noi abbiamo, almeno la freccia del sorpasso, siamo in terza corsia e stiamo accelerando.

STAMPA SERA — Pareri soltanto raggiungerli domenica.

NAVONE — Ma questo è scontato. Io vado oltre.

NEPOTE — Io penso che la Juventus abbia una partita facile. Facile, per dire tranquilla. Mi spiego meglio. Noi sulla carta siamo favoriti ai cento per cento, perché abbiamo fatto finora, più sul dei Torino, ne abbiamo anche subiti meno. Due punti in più nella classifica, due punti in più nella media inglese, abbiamo giocato cinque partite fuori casa e il Torino tre. Ecco perché la Juventus, secondo logica, dovrebbe vincere.

STAMPA SERA — Non avvertite un clima particolare in vista di questa partita?

NEPOTE — Io non avverto un clima speciale, sono tranquillo.

NAVONE — Io lo avverto e non sono tranquillo, per la Juventus si capisce!

TARANTINO — Prima di venire qui, in macchina, il mio amico Soffiantino mi ha detto: quest'anno ho visto poche partite. Una è stata Juventus-Ajax. Con Pulici e Graziani avremo segnato più di un gol. Quindi, considerata che Soffiantino è sincero, bisogna ammettere che anche noi del Torino abbiamo qualcosa, direi proprio qualcosa più della Juventus.

SOFFIANTINO — Visto che mi hai chiamato in causa, caro Tarantino, voglio chiederti se preferisci il quadro ben dipinto, la scultura ben scolpita, oppure l'improvvisazione, qualcosa che è andato bene. Io dico che la Juventus ha un bel gioco, il Torino dei buoni realizzatori, come dire che una dispone del bel quadro, della bella scultura, l'altro di un'improvvisazione riuscita bene.

DEFILIPPIS — Bisogna lasciare quelli della Juventus perché sono dei fanatici.

BERRUTI — Io non sono per nulla un fanatico. Sono soltanto un cultore del bello, caro perché tifo Juventus. Il Torino magari realizza di più, forse per fortuna, forse per effettiva bravura, ma il gioco della squadra bianconera è indiscutibilmente migliore rispetto a quello del Torino.

NAVONE — Voi accontentatevi del bello, noi ci accontenteremo del due gol che vi faremo.

STAMPA SERA — Siamo stabilito, ammesso si possa stabilire, che la Juventus dispone del gioco più bello, mentre il Torino vanta migliori realizzatori. Allora vi chiedo: preferireste vincere il derby giocando peggio dell'avversario, oppure perderlo ma dimostrandovi superiori?

DEFILIPPIS — Io, come penso Berruti, che siamo stati professionisti della stessa epoca, preferirei perdere ma giocare meglio.

BERRUTI — Io, da dilettante, sonoramente dilettante, concordo con Defilippis. Preferisco perdere giocando bene, piuttosto che vincere con fortuna.

TARANTINO — Sono d'accordo con Defilippis e Berruti, però penso che non si può proprio giocare male e vincere. Ad un certo punto può esserci il colpo di fortuna, può venire l'autogol, ma la differenza di classe, quella che stabilisce il risultato dov'esserci o ci sarà, naturalmente a favore del Torino.

SOFFIANTINO — Dipende sempre da chi si incontra il giorno dopo. A me capita spesso di incontrare l'amico Tarantino. Lui fa parte di un certo pubblico del Torino che difende un certo falso populismo, quindi anche Tarantino lunedì avrà modo di trovare mille appigli per scagliarsi contro la vittoria della Juventus perché è ravvisabile che giocando bene, meglio, la Juventus è destinata ad emiciarci il derby. Quindi per me non ci sono problemi. Vincerà la mia squadra perché piace meglio.

NAVONE — Non c'è problema, giochino pure meglio quelli della Juventus, noi realizziamo di più e vinceremo.

NEPOTE — A me basterebbe un 1-0 giocando malissimo ma con un autogol all'ultimo minuto. Sei d'accordo Navone?

NAVONE — D'accordissimo. 1-0 con un autogol di Morini all'ultimo minuto.

STAMPA SERA — Il risultato del derby dipende molto dallo stato psicologico delle due squadre. Ci rivolgiamo in particolare ai tifosi del Torino. Pensate che possa cambiare qualcosa per la vostra squadra con Fabbri, dopo Giagnoni?

DEFILIPPIS — Niente. Il nuovo semplicemente il fatto che la Juventus ci soffre, perché noi acquistiamo una carica fenomenale. In questi giorni ho avuto occasione di parlare con molti giocatori granata. Non hanno dubbi sulla nostra vittoria, mi hanno detto: è impossibile perdere. Quelli della Juve hanno invece in campo, sempre contro di noi, con la paura di perdere.

BERRUTI — Giusto, nel derby il Torino ha più grinta, mentre la Juventus deve soddisfare soprattutto esigenze esteriori, ma ognuno reagisce in modo personale al richiamo di un derby. Non è un problema di équipe. Il clima di serenità che pare ci sia questa volta alla vigilia dovrebbe indubbiamente favorire la Juventus.

TARANTINO — Indipendentemente da Giagnoni o da Fabbri, la Juventus soffre il derby da qualche anno a venir qui.

STAMPA SERA — Ci sia concesso di intervenire. Voi non credete che con Fabbri in vittoria, cioè con il suo carattere forte, con il suo carisma forte, con il suo poter imporre disposizioni immediate, il Torino parta con un handicap notevole?

NAVONE — No, non è un handicap, perché se noi come condottiero fino alle ultime arrivavamo Giagnoni, ora ci rimane comunque un grosso personaggio, che è Fabbri, un uomo che sa trasmettere e mette la squadra in una carica agonistica. Per quanto riguarda le disposizioni tattiche non sussistono problemi, anche se Fabbri non può intervenire direttamente perché squalificato. I nostri giocatori sanno che cosa fare.

NEPOTE — Io dico che perdendo Giagnoni il Torino ha perso il cinquanta per cento della sua carica agonistica.

SOFFIANTINO — Penso che il rapporto fra Giagnoni e Fabbri, pur non conoscendoli, sia quello che intercorre fra il trombettiere e il papà di famiglia. Per noi della Juventus la presenza di Fabbri è un "handicap" perché il papà ha lo stesso interesse del trombettiere a condurre la sua squadra verso la vittoria. Tutto però è relativo, perché bisogna vedere se i giovani del Torino sono più sensibili alla tromba o alla carezza del papà.

STAMPA SERA — In un derby sono importanti anche le marcature. C'è qualcuno di voi che voglia suggerire particolari marcature ai due allenatori?

DEFILIPPIS — Più che suggerire marcature vorrei chiedere a Fabbri perché il Torino gioca benissimo per i primi venti minuti come ha fatto contro il Milan e poi si trasforma in una squadra di serie C?

BERRUTI — Alla base di tutto più che le marcature conta il ritmo, io suggerisco alla Juventus di tenerla elevata per novanta minuti.

TARANTINO — Io non pretendo di mettermi nei panni di Fabbri, comunque è logico che giocatori, grandi giocatori, come Altafini vadano controllati più degli altri, magari opponendogli Lombardo. Non so se Altafini gioca, ma se gioca l'uomo per neutralizzarlo l'abbiamo ed è proprio Lombardo. Andranno guardati naturalmente anche Anastasi e Bettega.

NAVONE — Importante è che non il guardino soltanto, ma il marchino.

TARANTINO — D'accordo. In ogni caso la premessa ideale è quella di Defilippis: il Torino deve giocare con la massima determinazione per vincere.

SOFFIANTINO — Io credo che la Juventus domenica debba soltanto pensare contro chi gioca, non so se mi spiego. Finora il gioco della Juventus è stato di tipo reattivo. Ha annullato l'avversario per colpirlo in contropiede. Meglio non aspettarlo il Torino, ma imporre il proprio schema. E' inevitabile che prevalga, così, la Juventus.

NAVONE — Io chiedo che Sala giochi più avanzato. Non è possibile che, come contro il Milan, debba partire dalla linea dei terzini.

NEPOTE — Noi non abbiamo problemi di marcature. Io mi auguro soltanto che il Torino attacchi con tutte le sue forze e poi a colpirlo in contropiede ci penseremo noi. D'altronde se il Torino vuole vincere deve attaccarci. In ogni caso (a il nostro gioco.

NAVONE — Purché i giocatori della Juventus non facciano i furbi, picchiando, come sanno fare i vari Morini e Furino. Noi non cadiamo più nelle provocazioni, nemmeno Ferrini che era etichettato come un killer. Non siamo diventati santi, ma le provocazioni sono sempre in agguato e mi auguro che l'arbitro sia all'altezza.

NEPOTE — Guarda, proprio la Juventus si augura che la partita sia corretta. Se è soltanto una questione di gioco, e non di calci, non c'è dubbio che vince la Juventus.

NAVONE — Con un autogol di Morini?

GRANATA

"Mister, anticipiamo il ritiro„

I timori della scorsa settimana purtroppo non erano infondati. Castellini dovrà essere operato di menisco al ginocchio sinistro. E' costata cara la botta rimediata a Bologna in uno scontro con Savoldi. Il menisco, male comune dei giocatori, mai come in questo periodo sta mietendo vittime illustri dal campionato: Mascetti, Libera, Dalla Martira e adesso anche il « giaguaro ». Forse Castellini si sarebbe già sottoposto all'operazione se non ci fosse in programma il derby. Luciano ha stretto i denti contro il Milan, non vuole mancare contro la Juventus. « Dipendesse da me — dice con uno sguardo che ha perso il sorriso — non mi fermerei, ma i medici hanno ragione quando affermano di non voler compromettere ulteriormente le mie condizioni fisiche. Domenica voglio giocare contro i bianconeri poi sono pronto ad entrare in clinica ».

Fabbri onestamente non sa più che pesci pigliare, la faccenda è delicata. « Castellini — afferma "Mondino" — è un "duro", scenderebbe in campo anche con una gamba sola, io spero di poterlo utilizzare contro la Juventus, poi state certi che prenderemo immediatamente una decisione ». Castellini, dunque, al novantanove per cento ci sarà contro la Juve, disposto poi a cedere subito la maglia a Pighin o Sattolo.

Luciano non ha interrotto la preparazione, ieri mattina, al Filadelfia, sembrava di vedere un uomo ferito. Cammina ruggito, qualche parola « voluta » con tutte le forze, una rara tristezza su altri tiracci che partivano dai piedi di « Ciccio » Sentimenti. C'era anche Mazzini per un allenamento ridotto. Il difensore dovrebbe farcela, ma per ogni evenienza Salvadori o Callioni sono pronti a rimpiazzarlo. « Peccato — dice Fabbri battendo i pugni sul tavolo — per tutti questi contrattempi. Non possiamo mai disputare una partita al completo, la sfortuna dovrà prima o poi sparire. Il momento è troppo importante per noi. La Juve mi fa paura, parola ha tra le mani un collettivo di tutto rispetto ».

La vigilia del granata è stata preparata nei minimi particolari. I giocatori hanno addirittura proposto il ritiro anticipato. Fabbri li ha accontentati. Oggi pomeriggio dopo l'allenamento saliranno sul pullman, diretti in collina.

Ferruccio Cavallero

BIANCONERI

"All'Ajax penseremo lunedì„

A differenza di Fabbri Parola ha solo problemi di abbondanza. La Juve pode ottima salute. Bettega, Anastasi e Altafini sono in perfetta forma pronti come non mai. Ma a quanto pare ormai tutto sembra deciso, anche se Parola ripete che comunicherà la formazione soltanto domenica mattina: partirà il tandem Anastasi Bettega col solito Josè in panchina.

Ieri nella partitella disputata al Combi contro i ragazzi della Primavera, i titolari hanno messo a segno sei gol con doppietta di Bettega e Viola, mentre Causio e Damiani hanno completato il bottino.

Al termine della seduta Parola appariva soddisfatto: « Allenamento interessante — ha detto — per tanti motivi. D'altra parte l'allenamento serve proprio per sbagliare e per correggere quegli sbagli. Sono contento di quello che ho visto anche perché avevo chiesto ai ragazzi un particolare impegno e mi hanno accontentato in pieno ». Sulla partita di domenica « Nuccio » è laconico: « Una gara — dice — come tante altre. Nessuna mossa particolare, l'importante è, come sempre, riuscire ad imporre fin dall'inizio il nostro gioco ».

Al mediano Parola dovrà dedicare un po' di attenzione alla marcatura, perché il Torino con la sua punta che agisce sulle fasce laterali obbligherà le difese bianconere a lavoro fisi i due terzini-mobili Cuccureddu e al centrocampo potrebbe mancare il consueto apporto.

Quanto la partita sia importante per la Juventus è richiesta la massima concentrazione da parte di tutti, lo dimostra anche un altro fatto. Il filmato della gara con l'Ajax verrà proiettato ai giocatori solamente lunedì a derby « consumato ». « Prima di tutto il Torino — dice Parola — ci sarà tempo per pensare agli olandesi ».

Fabio Vergnano

Si sente che è invecchiato con amore.

President Réserve Riccadonna

Queste le principali società industriali

Come stanno i pilastri della nostra economia

	FATTURATO (miliardi di lire)			GRADUATORIA			DIPENDENTI		
	1971	1972	1973	1971	1972	1973	1971	1972	1973
FIAT	1.820.393	2.127.441	2.370.376	1	1	1	180.203	184.091	192.106
AGIP	1.145.269	1.289.417	1.670.095	2	2	2	6.869	7.668	7.908
MONTEDISON	634.649	873.223	1.173.396	5	3	3	52.316	50.821	48.572
ITALSIDER	592.575	743.011	1.082.219	4	4	4	41.941	46.508	49.825
SIP	580.128	677.999	842.942	6	6	5	53.885	57.894	62.238
ESSO ITAL.	760.384	709.432	808.210	3	5	6	2.383	2.958	3.102
SHELL ITAL.	554.537	583.234	640.095	7	7	7	3.730	3.537	3.469
ALFA ROMEO	276.815	286.178	434.790	11	13	8	22.757	24.518	25.778
STANDA	338.084	354.589	403.261	8	8	9	21.741	21.161	22.252
LA RINASCENTE	240.484	294.743	373.511	14	10	10	13.092	15.183	15.588
ANIC	169.483	236.870	350.328	20	20	11	11.567	12.978	13.710
BP ITAL.	327.295	332.220	349.445	9	9	12	1.435	1.449	1.398
ALITALIA	281.818	297.501	331.934	10	12	13	14.255	14.514	15.071
TOTAL	271.856	286.476	311.000	12	11	14	883	854	871
MOBILOIL ITAL.	226.803	274.328	309.357	15	14	15	1.450	1.539	1.654
SNIA VISCOSA	229.762	241.615	307.769	16	17	16	24.345	24.041	24.530
PIRELLI	260.372	250.228	305.348	13	16	17	29.042	29.663	27.579
SNAM	206.185	241.185	304.827	19	15	18	5.008	5.106	5.352
IBM ITAL.	223.019	243.808	269.038	17	18	19	6.817	6.883	7.382
ITALIANA RESINE	171.689	208.250	277.300	22	21	20	7.380	7.520	8.242

L'economia italiana poggia su alcuni pilastri di importanza mondiale, ben conosciuti sotto tutte le latitudini. Al primo posto, come volume di fatturato, viene la Fiat; seguono nell'ordine, ed a notevole distanza, l'Agip, la Montedison e la Italsider. Oltre le quattro grandi, la cui classifica è da qualche anno immutata, ve ne sono molte, sempre di proporzioni rispettabili, che da anni si alternano alle piazze d'onore.

La Esso Italiana, ad esempio, che ancora nel '71 era al terzo posto (sempre come volume di fatturato) è passata nel '73 al sesto posto: il fatturato comunque è salito da 760 miliardi a 808, ma contemporaneamente altre società sono salite più ancora. Al quinto posto in classifica vediamo ora la Sip (società telefonica) che nel '71 era al sesto posto. Particolarmente rilevante il balzo compiuto dall'Alfa Romeo, con l'entrata in piena attività della fabbrica di Pomigliano: dal tredicesimo posto in classifica è balzata all'ottavo. Segnaliamo pure il comportamento dell'Anic, che in due anni è salita dal ventesimo all'undicesimo posto.

Queste ed altre cifre di grande interesse si desumono dalla tradizionale pubblicazione di Mediobanca su «Le principali società italiane», pervenutaci in questi giorni: come sempre un modello di precisione e di completezza nel non vasto panorama nazionale delle pubblicazioni di questo genere.

La graduatoria delle società finanziarie, fatta sommando il capitale nominale, le riserve e gli utili non distribuiti, vede in testa alla classifica la Stet. Seguono la Finsider e la Bastogi.

La classifica delle aziende di credito è compilata in base ai depositi. Al vertice troviamo la Banca Nazionale del Lavoro, con più di diecimila miliardi. Vengono in seguito la Banca Commerciale Italiana (9 mila miliardi) e il Credito Italiano.

La graduatoria delle imprese assicuratrici viene stilata tenendo conto dei premi ed «accessori», per il ramo vita e per il ramo danni. In questo settore la raccolta dei dati si presenta particolarmente difficile: Mediobanca presenta soltanto gli elementi dell'anno 1973. La classifica vede al primo posto le Assicurazioni Generali con 344 miliardi, seguono la Sai (149 miliardi) e l'Ina (137).

Castiglione della Pescaia

Fogar ritorna solo in barca

Grosseto, 5 dicembre.

Ambrogio Fogar, 33 anni, milanese, sposato senza figli, sta per finire il suo giro del mondo a vela in solitario. Alle 7 di domani, proprio nel giorno di Sant'Ambrogio, è atteso a Castiglione della Pescaia, da dove era partito il primo novembre 1973. Per compiere una impresa che lo colloca tra i grandi della vela — il giro dal mondo nel senso contrario ai venti e alle correnti dominanti — Fogar impiegherà esattamente un anno, un mese e sette giorni.

Ad attenderlo il navigatore a Castiglione della Pescaia, che ha organizzato grandi festeggiamenti, ci saranno migliaia di persone venute da tutta Italia.

Se il tempo lo permetterà decine e decine di imbarcazioni faranno ala fino in porto al «Surprise», lo yacht in legno di undici metri col quale Fogar ha compiuto il giro del mondo.

(Ansa)

La Malfa: uscire dalla crisi

(Segue dalla 1ª pagina)

subire spinte inflazionistiche di ogni genere.

La limitazione dei consumi, resa necessaria dall'impoverimento generale del paese, va fatta risalire alla fonte, senza passare attraverso le maglie del processo produttivo. La politica dei redditi non va cioè attuata surrettiziamente attraverso la provocazione di aumenti dei prezzi, soprattutto quando si sa che agisce la scala mobile, ma va praticata all'origine e parlando chiaro. Operando diversamente si corre il rischio, che si fa sempre più immediato, non di operare sulle cause dell'inflazione tutelando la ripresa produttiva, come è stato compiuto nel precedente governo, ma di avere un'altra influzione, a causa di decisioni politiche e sindacali sbagliate, e *recessione*, a causa della politica deflazionistica cui è costretta la Banca d'Italia, cioè una condizione assurda che vuol, a parole, una serie decisioni coerenti, volevano evitare.

* *

E' da otto anni che denuncio il pericolo che la degenerazione improduttiva e parassitaria di molte strutture pubbliche, di carattere per così dire istituzionale si sarebbe trasportata nel campo delle strutture pubbliche o semipubbliche direttamente produttive (aziende autonome dello Stato, partecipazioni statali), aggravando la condizione di quella parte del sistema produttivo che deve assicurare i bilanci, senza potere trasferire le perdite allo Stato. La cosiddetta giungla dei redditi, cioè la remunerazione del lavoro inversamente proporzionale alla mole di lavoro svolto, la giungla dei redditi, che è un aspetto dei fenomeni parassitari largamente diffusi nel nostro Paese, è allignata e si è sviluppata principalmente sul terreno delle strutture pubbliche o semipubbliche, nelle quali peraltro vale la garanzia della certezza di occupazione, e tende a dilagare, come si estende ogni malattia cancerosa, nel sistema direttamente produttivo.

* *

La situazione è tale da richiedere provvedimenti di estremo rigore per riequilibrare la domanda all'offerta, tenuto conto del minaccioso disavanzo della bilancia dei pagamenti. Per evitare di ritardare la ripresa produttiva ma anche per evitare di entrare in una fase inflazionistica di tipo sudamericano, bisognerebbe prendere provvedimenti rigorosissimi e dichiarare un vero e proprio stato di emergenza dell'economia, rivedendo tra l'altro tutta quella valanga di promesse di investimenti che non servono a raddrizzare la situazione attuale e ne aggravano gli effetti. Solo una politica di emergenza ci può far risalire la china e ridarci il credito internazionale di cui abbiamo bisogno. Ma quale governo, quale parlamento, quali forze politiche, quali forze sindacali sono capaci di questo sforzo eccezionale?

* *

Evitare la recessione e la disoccupazione, dopo avere determinato condizioni di inflazione eccezionali, richiederebbe il parallelo eccezionale disavanzo della bilancia dei pagamenti, dipende appunto dalla capacità che avranno le confederazioni sindacali di ripensare criticamente al loro atteggiamento e di ristabilire la loro funzione di coordinamento che, a sua volta, deve essere integrata dalla funzione di coordinamento che spetta allo Stato e per esso al governo e al Parlamento.

Ugo La Malfa

In Piemonte

○ **ASTI - Ladri in villa: 4 condanne**

Quattro nomadi sono comparsi stamane per direttissima davanti al tribunale in stato di arresto per tentato furto in una villa a Montafia d'Asti, di proprietà di Antonio Palù, residente a Rivoli. Sono Cesare Bresciani, di 48 anni, Gabriella Bonino, di 24, Irma Dubois, di 45, e Modesto Lafleur, di 19. I quattro erano stati sorpresi lunedì scorso da un carabiniere mentre si allontanavano dalla villa, in quel momento disabitata, dopo che era scattato il segnale d'allarme. Il tribunale ha condannato il Bresciani ad un anno di reclusione, le due donne a dieci mesi ciascuna, mentre al Lafleur è stato concesso il perdono giudiziale, per la sua minore età.

○ **BRA - Primario accusa 19 infermieri**

Diciannove infermieri della clinica privata Città di Bra, di via Montenero, sono stati denunciati dal direttore sanitario prof. Bergamasco per mancata assistenza. L'azione penale si riferisce a fatti accaduti il 4 giugno scorso, in occasione d'uno sciopero. I denunciati, che saranno interrogati oggi dal magistrato, respingono gli addebiti, accusando il primario d'atteggiamento antisindacale. Lamentano inoltre gravi carenze nell'organico: tra loro gli specializzati sarebbero solo 6, meno d'un terzo dei necessari ed i generici verrebbero adibiti a mansioni superiori, alle quali non sono abilitati.

○ **SAVIGLIANO - Scuolabus per le materne**

I piccoli allievi delle scuole materne locali potranno fruire, da lunedì prossimo, dal trasporto dalle loro abitazioni agli asili infantili con un pullmino completamente gratuito. Lo ha stabilito ieri sera la giunta comunale cittadina, accogliendo le numerose istanze avanzate dalle famiglie dei bambini. Il percorso del mezzo è stato stabilito in cinque tappe.

○ **VERBANIA - «Ponte» alla Montefibre?**

Un lungo ponte, tra i giorni precedenti il Natale e quelli successivi all'Epifania, pare che sia in programma alla Montefibre di Verbania. La comunicazione ufficiale verrebbe data nel corso della riunione a cui sono stati convocati per oggi a Roma, dalla Montedison, i rappresentanti sindacali e dei consigli di fabbrica dell'intero gruppo aziendale. Si tratta di un ponte di quindici-venti giorni e anche di nuovi ricorsi alla cassa integrazione. Le reazioni sindacali si prospettano dure.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

È aperta la caccia al tappetino. In via Lagrange nel centro di Torino.

E' la caccia aperta dall'Operazione Canguro, la simpatica e conveniente iniziativa del Centro Importazioni Tappeti Orientali di Torino che in pochi giorni ha raccolto i consensi di una gran quantità di persone. Il funzionamento dell'Operazione è quanto di più semplice si possa immaginare: agli acquirenti di un tappeto orientale di misure tradizionali viene offerto in omaggio un graziosissimo tappetino orientale di piccole dimensioni, sul cui utilizzo è lasciata ampia facoltà all'immaginazione del cliente. Intendiamoci, non è che i clienti abbiano deciso di comprare il tappeto soltanto perché veniva offerto questo regalo.

No, l'idea d'acquisto c'era già, ne siamo sicuri. La serietà, i prezzi sempre scontatissimi, la vasta possibilità di scelta del Centro Importazione Tappeti Orientali ha fatto il resto. Il Canguro ha poi scatenato quella che veramente si può definire «caccia al tappetino». Peccato soltanto che di questi tappetini non ce ne siano molti da cacciare.

Sarà forse il caso di affrettarsi?

A CINQUE MINUTI DA PORTA NUOVA

NEL VERDE NATURALE DELLA COLLINA TUTTA ESPOSTA A MEZZOGIORNO

VENDESI ALLOGGI SIGNORILI CON DOPPI E TRIPLI SERVIZI
STRADA MONGRENO N. 250

PER INFORMAZIONI, VISITE IN CANTIERE: TEL. 616.765

Donate sangue
COMUNICATO AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano:
— tutti i giorni presso il CENTRO TRASFUSIONALE - via Ventimiglia 1 (Interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni, festivi e festivi, dalle 8 alle 12, anche per visite di controllo.
GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) - Tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12.
ALTRI PUNTI DI PRELIEVO AVIS (dalle 9 alle 12):
Ven. 6 dic. - in provincia: FIANO (anche visite controllo) e POMARETTO
Sab. 7 dic. - MERCATO DI C. PESCHIERA ang. C. RACCONIGI in provincia: BORGARO TORINESE (anche visite controllo)
Presentarsi a digiuno per le donazioni.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele 107
Telef. 511.024 - 538.682

Per il p.g. della Cassazione

Riunire le inchieste sulle trame

Roma, 6 dicembre.

(a. s.) Il procuratore generale della Corte di Cassazione ha accettato il punto di vista dei giudici romani ed ha espresso il parere che le tre inchieste giudiziarie sui tentativi eversivi che dal 1969 minacciano le istituzioni democratiche vengano unificate ed affidate ai magistrati della capitale.

Il parere espresso nella requisitoria del procuratore generale, che ha preso in esame le ordinanze trasmesse dai giudici di Roma, di Padova e di Torino, non è vincolante per i giudici della Cassazione, ma di fatto questi ne hanno sempre seguito le indicazioni.

Si è così conclusa la prima fase della complessa procedura che vedrà ora la prima sezione penale della Cassazione impegnata a risolvere il conflitto di competenza. Da domani i 150 legali degli imputati nelle tre istruttorie potranno presentare memorie e argomentazioni per illustrare i loro punti di vista. Quelli che si sono già espressi in merito, i difensori del generale Miceli, l'ex capo del Sid, fatto arrestare dal giudice padovano Tamburino, concordano con le tesi dei giudici romani.

Di diverso avviso sono invece i giudici Tamburino di Padova, e Violante di Torino. Questi ha anche fatto presente che la sua inchiesta è ormai prossima alla conclusione. Ora per evitare l'unificazione delle inchieste, che secondo alcuni presenta il pericolo di un rallentamento delle indagini, o addirittura di un insabbiamento, il magistrato torinese e quello di Padova dovrebbero concludere le istruttorie, con una ordinanza di rinvio a giudizio, prima che la Corte suprema si pronunci.

Sulle condizioni di lavoro dei giudici padovani si è espressa in un comunicato anche l'Associazione Nazionale dei Magistrati (sottosezione di Padova) che dice tra l'altro: *«L'assemblea della sottosezione dell'Associazione Nazionale dei Magistrati, rilevato che i colleghi di Padova impegnati nel procedimento penale relativo alla cosiddetta Rosa dei Venti, sono oggetto di una campagna di diffamazione e intimidazione proprio nel momento in cui la loro opera si è rivelata necessaria alla difesa delle istituzioni della Costituzione repubblicana, esprime ai colleghi la solidarietà dei magistrati associati e denuncia all'opinione pubblica l'esistenza, come realtà sottostante, del tentativo, neppure dissimulato, di bloccare l'accertamento della verità screditando la funzione giudiziaria».*

Cippo com'è: ricorderà l'odio fascista a Galimberti

Cuneo, 6 dicembre.

(g. d. m.) **Il cippo a Galimberti danneggiato l'altra sera dai fascisti non sarà restaurato: così ha deliberato ieri sera il comitato antifascista che s'è riunito in municipio sotto la presidenza del sindaco.**

Sul cippo profanato verrà invece collocata una targa che ricorderà come il monumento, che sorge a Tetti Croce di Centallo, al margini della statale per Torino, per ben tre volte sia stato preso di mira dalla vigliaccheria fascista

Il crollo nel terminal dell'aeroporto

Teheran: già 42 morti scoperti tra le macerie

Teheran, 6 dicembre.

Già trentaquattro salme sono state estratte da sotto le macerie della sala d'attesa dell'aeroporto di Teheran il cui soffitto era crollato ieri sotto il peso di tonnellate di neve. Le autorità temono che un'altra trentina di persone siano ancora sepolte sotto il cumulo di detriti. Si continua a scavare febbrilmente perché si spera che qualcuno sia ancora viva. Nove, tra cui due americani, sono state estratte in vita; ma nel darne l'annuncio radio Teheran non ha precisato in quali condizioni si trovino. Pare che quasi tutti i passeggeri travolti dal crollo fossero iraniani; si sa che tra essi vi era un tedesco occidentale.

Finora tra i morti sono stati identificati Michael Nimitz, di 43 anni, ritenuto di nazionalità statunitense perché aveva con sé una lettera della moglie spedita dal Wisconsin; Bjuran Alakkan, di 65 anni, norvegese; lo svizzero W. Pulver che lavorava per la società Brown Boveri.

La catastrofe è avvenuta verso le 14,30 (ora locale, corrispondente alle 12,30, ora italiana). In quel momento nella sala partenze del terminal si trovavano da 150 a 200 persone. Le compagnie aeree non hanno ancora informazioni complete sull'identità delle vittime e sulla loro nazionalità. Si sa soltanto che tutti i dipendenti delle compagnie che erano al lavoro agli sportelli sono riusciti a fuggire e sono sani e salvi. Si ritiene, pertanto, che le persone rimaste sepolte possano essere un'ottantina.

All'ultima ora si è appreso che il numero delle vittime è salito a 42 perché otto delle persone tratte vive dalle macerie sono morte stamane all'ospedale in seguito alle gravi ferite.

(Ansa-Ass. Press)

La principessa "elegante,,

Londra. La figlia della regina d'Inghilterra ha partecipato, con questo singolare abbigliamento, ad un pranzo di giovani agricoltori. I giornali l'hanno criticata (come già hanno fatto altre volte) per la sua «scarsa eleganza» (Telefoto Associated Press)

In corso nella Galilea occidentale

Battaglia tra fedayn e israeliani

Tel Aviv, 6 dicembre.

Guerriglieri palestinesi hanno attaccato all'alba il kibbutz di Rosh Hanikra al confine con il Libano. Soldati israeliani hanno circondato l'edificio ed ucciso uno dei fedayn che aveva ferito un abitante. Il comando militare di Tel Aviv ha comunicato che nella casa ci sono ancora guerriglieri e che agli altri residenti è stato ordinato di rifugiarsi nei ricoveri sotterranei.

Un portavoce militare palestinese ha dichiarato stamane, a Beirut, che nella Galilea occidentale è in corso un violento combattimento fra fedayn e israeliani. Gli scontri, ha precisato, sono in corso dalla mezzanotte.

(Associated Press)

Da universitari

Rubata la salma di Thant

Vogliono che le autorità gli diano degne esequie

Rangoon, 6 dicembre.

Studenti dell'Università di Rangoon si sono impadroniti della salma dell'ex segretario generale delle Nazioni Unite, U Thant, rendendo impossibile la celebrazione dei funerali.

Trasportata domenica a Rangoon da New York, la salma di U Thant era stata esposta in un ippodromo.

Gli studenti hanno prelevato la salma e l'hanno trasportata nella «convocation hall» dell'Università. Hanno fatto sapere che non la restituiranno finché le autorità birmane non troveranno un luogo adeguato di sepoltura e non decideranno di erigere un monumento per commemorare l'azione svolta da U Thant a favore della pace.

(Ansa)

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Massicce vendite, forti perdite

TORINO — La settimana si è chiusa per il mercato azionario con una riunione negativa che ha provocato incisivi e consistenti arretramenti dei corsi. Già nelle sedute precedenti le perdite accusate erano state sensibili, ma oggi si è assistito in qualche caso a vere e proprie rotture di prezzo.

Ad una apertura che già era avvenuta con tono debole ma su basi ancora relativamente resistenti ha fatto seguito un «durante» nel quale i venditori, con offerte sempre più massicce e che non trovavano alcun assorbimento se non a prezzi sempre più sacrificati, hanno potuto agire praticamente indisturbati facendo arretrare notevolmente la quota e con chiusure che non si avevano da diversi mesi.

Il mercato pare abbandonato a se stesso e la crisi che sta attraversando non si presenta di facile soluzione anche perché non si riesce ad intravedere alcuna soluzione che in un prossimo futuro possa chiarire la situazione economica e far uscire gli operatori dal riserbo e dall'incertezza. Anche nel reddito fisso continua a prevalere la offerta e i prezzi sono sempre più sacrificati. Chiusura Montedison 1-1-'74 610; diritti Borgosesia 1521.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 1061, 1050, 1034, 1033; priv. 698, 694, 695, 696.

LE AZIONI A TORINO

	5-12	6-12
ALIMENTARI		
Alimont	4050	3750
Eridania	2100	2100
Fiorio	330	330
Motta	3500	3400
Romanz.-Zucchert	404	394
Venchi Unica	417	410
BANCARIE		
Banco Roma	14100	14100
Comit	13800	14100
Credito It.	1770	1700
Interbanca priv.	16150	15800
Mediobanca	30950	29900
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1265	1265
Eternit	1290	1290
Fornaci Riunite	3050	3045
Unicem	4130	4125
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	410	408
Italgas	605	598
Liquigas	231	229
Liquigas priv.	152	149
Mira Lanza	25375	25390
Montedison	691	685
Monted. Gemina	613	607
Paramatti	1320	1350
Pierrel	1705	1640
Rumianca	1430	1425
SAFFA	5800	5605
Schiapparelli	7000	6600
COMMERCIALI		
Rinascente	113	114.50
» priv.	78	76
Silos Genova	3180	3180
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	387	380
Beni Imm. It. priv.	360	350
Beni Stabili	[illegible]	4800
Cond. Acqua Roma	630	619
Generale Imm.	340	341
Imm. Agr. Vittoria	6150	6150
Isvim	6200	6110
Risanamento	9300	9050
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	12850	12750
» » priv.	8050	8100
Latina	1350	1380
Latina priv.	1160	1130
Generali	58000	57400
RAS	71000	70170
S.A.I.	13500	13250
Toro Ass.	35000	34800
Toro Ass. priv.	14300	13700
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1510	1510
Autostrada To-Mi	3350	3100
Fer. Co.	348.25	350
Italcable	3010	3010
N.A.I.	3920	3940
SIP	1620	1600
Torino-Nord	116	112
FINANZIARIE		
Bastogi	1400	1400
Finsider	344.50	336
Gim	2850	2810
IFI priv.	2050	2005
Ifil	9850	9800
Invest	2360	2300
La Centrale	10650	10340
Milani	3800	3600
Piemonte Finanz.	5150	4000
Pirelli & C.	1400	1400
Pirelli S.p.A.	780	766
S.A.R.O.M. fin.	2400	2400
S.I.F.A.	1190	1175
S.M.E.	1500	1490
STET	1945	1924
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	715	703
Marelli & C.	672	672
Fan Electric	2005	2005
MECCANICI AUTOM.		
FIAT *	1065	—
» priv. *	699	—
Cavagnoli	2330	2250
Oltardini	2580	2570
Nebiolo	223	225
Olivetti	1265	1211
» priv.	1030	1005
Westinghouse	1000	1000
MINERARIE METALL.		
Dalmine	345	345
Fornara & C.	930	920
Italsider	660	638
Metalli	2700	2700
Talco & Grafite	15000	15000
Terni	97	96
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	14900	14200
» priv.	6720	6550
Cartiera Italiana	900	888
TESSILI		
Cot. Cantoni	10700	10500
Fisac	2000	2000
Lane Borgosesia	13800	13400
Montedison Fibre	117	116
» » pr.	230	210
Viscosa	1560	1534
» priv.	1075	1043
DIVERSI		
Acqua pot. TO	1170	1140
Ciga	2730	2750
CIR	6330	6225
Pacchetti	211	206
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Im. Italia 7%	86 —	86 —
Im. Roma 6%	118 —	110 —
Iri Stet 7%	88 —	88 —
Pirelli 5%	70 —	70 —
Mediob. 6%	100 —	100 —
Med. Fingest 7%	140 —	140 —
Med. C. Erba 7%	105 —	105 —
» Viscosa 7%	102.50	102.50
Metalli 6%	95 —	95 —
Liquigas 7½ '70	85 —	85 —
» '71	85 —	83 —
» '72	85 —	85 —
» 7% '73	78 —	78 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

REDDITO FISSO A TORINO

	5-12	6-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	87.60	87.60
Redimibile 3½%	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	80.80	80.80
» 5%	84.80	84.80
Pr. R. 5% Trieste	83.50	83.50
Rif. Fond. 5%	85 —	85 —
Pr. R. 5% Tr. '34	81.30	81.50
Pr. Ed. Sc. 5% '67	81.50	81.50
» '68	82.80	82.80
» '69	96 —	96 —
» 6% '70	96.75	96.75
» '71	96.75	96.75
» '72	96.75	96.75
B.T.N. 5% '74	96.90	96.70
» '75 I	93.20	93.20
» '75 II	85.15	85.80
» '77	85 —	85 —
» 5½% '79	85.75	85.75
» '80	83.70	84.70
» '82	81 —	80.70
E.T.P. 7% '78	—	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	73.25	73.25
» '65 II	71.80	71.80
» '66 I	71.80	71.80
» '66 II	71.80	71.80
» '67	70.40	70.70
» '68 I	69.70	69.70
» '68 II	69.70	69.60
» '69 I	69.60	69.60
» '69 II	69.60	69.55
» 7% '70	78.20	78.20
» '71	78.80	78.25
» '72 I	76.75	76.50
» '72 II	74.50	74.40
» '73	74 —	74.40
» Europa 6%	85.50	85.50
IRI 6% '64	76.70	77.30
» '65	76 —	76 —
» Alfa 7% '70	76 —	76 —
Sarom 5½% '63	64.50	64.50
» '67	63 —	59 —
Autostrade 6% '68 I	68.50	68.50
» '68 II	67.50	69.60
» '69	64.50	68.50
» 7% '71	71.40	71.40
» '72	74.50	74.50
» '73	—	—
OO.PP. 5%	61.10	61.10
» 5½%	62.25	62.80
» 6%	64.40	64.15
» 7%	70.60	70.60
» 1.St. 7% 1°	77.60	77.60
» 2°	74.60	73.60
» 3°	74.05	74.05
» 4°	74.50	74 —
» 5°	74.60	74.80
» 6°	80 —	80 —
» 7°	—	—
» 8°	—	—
» Anas 6% '66	64.50	64.50
» 7% '72	—	—
OO.PP. Aut. 6% 1°	63 —	63 —
» 7% 1°	70.60	70.10
» 2°	70.10	70.15
FF.SS. 6% '65 I	76.50	76.40
» '65 II	74.80	74.70
» '66 I	74.80	74.55
» '66 II	73.60	73.50
» '67	73 —	72.90
» '69 I	71 —	71 —
» '69 II	76.60	76.60
» '70	75 —	75 —
» 7% '71	77 —	77.30
» '72 I	76.35	76.35
» '72 II	75 —	75 —
A.F.S. 6% '67	71.80	71.65
» '68	71 —	70.90
» '69	73.30	73.50
» 7% '70	77.30	77.20
» '71	80.60	80.40
» '72 I	81 —	81 —
» '73	—	—
F.Venie 6% Sp. 1°	77.10	76.90
» 2°	76 —	75.85
» 3°	75.10	74.90
» 4°	74.10	73.90
» 5°	74.10	73.90
» 6°	71.90	71.20
» 7°	70.60	70.70
» 8°	70.60	70.90
» 7% I	81 —	81 —
» II	75.50	75.50
Idrov. vent. 5½% '56	75.50	75.40
» 6%	70.15	70.13
» 7% 1°	73 —	73 —
» 2°	72.30	72.30
» 3°	72 —	72.50
» 4°	72.50	72.50
» 5°	—	—
» 6°	—	—
IMI 6% XXV	72 —	72 —
» XXVI	69.05	69.35
» XXVII	69.70	69.70
» 7% XXVIII	74.30	73.70
» XXIX	74.50	73.40
» XXX	130 —	130 —
» XXXI	86 —	80 —
» XXXI op.	—	—
» XXXII	79.10	79.10
» XXXIII	73.95	73.95
» XXXIII op.	86.80	86.80
» XXXIV	74.50	74.30
» XXXV	73.10	73.10
» XXXVIII	—	—
» XXXIX	—	—
» XL	—	—
» s.s. '64 LV.	78.75	78.75
Enl Sud 6% '84 9°	84.80	84.60
Fiat 6% '57	95.10	95 —
Fiat 5½% '60	79 —	79 —
Olivetti 7% '55-73	97 —	97 —
» '58	88.50	88.50
» 6½% '54	87 —	87 —
» 5½% '62 1°	72.60	72.10
» 2°	73.40	73.40
It. Gas 5½% '61	73 —	73 —
Rumianca 5½% '60	83.30	83.30
» '63	78.50	78.50
Sip 6%	—	—
Viberti 7% '59 I	87 —	87 —
» II	84 —	84 —
Fornara 7% '58	103 —	103 —
RIV 7½%	84 —	84.10
Lancia 5½% '60	82.50	82.50
» '62	77.50	74 —
Ferrari 6%	84 —	84 —
Torino-Savona 5½	76.80	76.80
Tr.G.S.Bern. 5½	73 —	73 —
Cart. It. 7% '48	—	—
» 5½ '62	75.50	73 —
Fercim. 6% '64 9°	81.21	81.21
» 10°	82.80	81.80
» '65 11°	81 —	81 —
» '66 12°	79.50	79 —
» '67 13°	77.30	77 —
» 14°	75 —	75 —
» '68 15°	75 —	75 —
» '69 16°	73.80	74.50
» 7% '70 17°	76.30	76.50
» '71 18°	74.15	74.15
» 19°	74.15	73.15
» 20°	74.50	74.50
» 21°	—	—
Torino 6% '52	80.50	80.50
» Aem 5½ '60	70.50	70.50
» '63	70 —	70 —
S. Paolo 5%	65 —	65 —
» 6% conv.	75.30	75.30
» 6%	75.15	75.15
» O.P. 6% conv.	75.15	75.15
» 6%	75.15	75.15
Credito Fond. 5%	75.20	75.20
C.I.S. 7% '70	74.50	74.10
» 7½ 1°	105 —	103 —
» 2°	73.60	73.60
» '72	73.50	73.50
» '73	—	—
C.F.Piem. V.A. 6%	75.25	75.25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	93 —	84.50
Imm. Roma 6%	147 —	144 —
IRI Stet 7%	84.30	83.30
Rumianca 6%	91.95	91.80
Pirelli S.p.A. 5%	68 —	68 —
Mediobanca 6%	196.50	196.50
Med. Fingest 7%	141 —	140 —
Med. C. Erba 7%	103 —	101 —
» Viscosa 7%	105 —	104.50
Metalli 6%	92 —	90 —
Liquigas 7½% '70	83 —	83 —
» '71	82 —	82 —
» 7½% '72	82 —	82 —

A MILANO

Nell'ultima giornata operativa la fase riflessiva si è accentuata senza discriminazioni, attraverso consistenti vendite in difesa delle quali non si è delineato alcun intervento. Si parla in Borsa anche di difficoltà di sistemazioni di vecchie posizioni, ma soprattutto degli effetti negativi del rincaro dei tassi interbancari.

La seduta si è così conclusa sui livelli minimi della giornata con ulteriori perdite sia nei valori patrimoniali, industriali e chimici. Dopo Borsa ancora molto calmo con le Generali a 56.900 lire. Irregolare il settore del reddito fisso.

Principali oscillazioni: Generali 57.580, 57.000, dopo Borsa 56.900; Fiat 1065, 1040, 1022; Montedison 694, 683; Viscosa 1560, 1540; Olivetti priv. 1007; Toro 34 mila 510; Sai 12.100.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.900; Aedes 2810; Alitalia 1570; Alleanza 45 mila 100; Amiata 1180; Anic 900; Assicurat. 165.000; Bastogi 1400; Banco Roma 14.100; Beni Stabili 4770; Binda 6000; Breda 2501; Brioschi 79.800; Burgo 14 mila 400; Caffaro 333; Cantoni 10.510; Carlo Erba or. 4780; Carlo Erba pr. 2820; Cascami 1200; Cementir 1790.

Ciga 2575; Comp. Milano or. 12.800; Comp. Milano pr. 8101; Comp. Toro ord. 34.510; Comp. Toro privil. 13.595; Cond. Acqua 616; Dalmine 348; De Ferrari 1020; Donzelli 1980; E. Marelli 618; Eridania 2041; Eternit 1295; Falk or. 6660; Falk pr. 3220.

Finmare 131; Finsider 340,25; Fisac 2010; Fond. Incendio 12.300; Fond. Vita 34.650; Gavardo 2789; Generalfin 1075; Generali 57.000; Gim 2605; Ginori 375; Ifi pr. 2080; Ifil 9670; Imm. Roma 341; Iniziativa 4620; Interbanca 15.550; Invest 2300; Italcable 2998; Italcementi 24.500.

Italgas 601; Italsider 638; La Centrale 10.365; Lanerossi 3020; Lepetit or. 9800; Lepetit pr. 10.050; Linificio 800; Liquigas 229; Magneti M. 701; Magona 2241; Marzotto 1199; Mediobanca 69.750; Metalli 2570; Mira Lanza 25.380; Mittel 3889; Mondadori pr. 1780; Montedison 683; Montefibre or. 115,80; Montefibre pr. 210; Motta 2380.

Nebiolo 224; Nord Milano 4590; Olcese 365; Olivetti ord. 1212; Olivetti priv. 1007; Pacchetti 206,25; Perugina 2905; Pierrel 1631; Pirelli e C. 1365; Pirelli Spa 765; Pozzi ord. 1255; Ras 69.200; Rinascente ord. 114; Rinascente pr. 78,125; Risanamento 9000; Rumianca 1440.

Saffa 5620; Sai 12.100; Sarom 2280; Siele 1110; Silos 3185; Sip 1610; Sme 1490; Standa 10.000; Stet 1919; Tecnomasio 252; Terni 95; Tilane 1475; Trafilerie 1051; Viscosa or. 1540; Viscosa pr. 1020.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 40.000-44.000; sterlina oro nuovo 42.000 - 45.000; marengo 39.000-43.000; sterlina unitaria 1570-1630; dollaro carta 670-690; franco svizzero 240-250; franco francese 140-147; oro fino 3800-3900; argento 91.500-93.500.

A GENOVA

L'ottava si è conclusa con una riunione del mercato azionario debole e con scambi discreti; stazionario e con pochi affari il settore del reddito fisso.

Centrale 10.525; Generali 57.100; Ras 69.850; Meridionali 1440; Nai 3953; Viscosa or. 1541; Viscosa pr. 1010; Finsider 339; Italsider 640; Fiat or. 1024; Fiat pr. 710; Sip 1593; Montedison 685.

Dopo molti infelici fatiche e sacrifici ha concluso la sua vita laboriosa

Concetta Chiorino ved. Cellini

Ne danno il triste annuncio il figlio Adolfo, la moglie Silvia Sassuolo, i nipoti Severa, Cellini e Cavelli, cugini e parenti tutti con la fedele Giulia Spezzol e la affezionata Susanna Gallardo e Lena Santambrio. Un particolare ringraziamento ai medici curanti dottor Giuseppe Angelelo e dottor Guido Frolunti. I funerali avranno luogo sabato 7 corr. ore 8,45 nella parrocchia delle Missioni, corso Ferrucci 18, Torino. Le ceneri verranno deposte nella tomba di famiglia presso il Tempio Crematorio di Torino. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 5 dicembre 1974.

Adriana e Giacomo Cavelli con Gino, Pia e Rimbe, sono affettuosamente vicini ad Adolfo.

Adalcisi Candellero con la figlia Eddy e famiglia sono vicini al dottor Cellini ricordando la sua cara MAMMA.

Emma Corigliale, Angelina Costanzo partecipano al dolore del dottor Cellini.

Anna e Nino Merlini partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Adolfo.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della Ipra s.p.a. si associano al dolore del presidente del Collegio sindacale della società dottor Adolfo Cellini per la scomparsa della madre signora

Concetta Chiorino ved. Cellini
— Torino, 5 dicembre 1974.

Giorgio, Alunga e Roberto Corti partecipano al grande dolore di Adolfo per la perdita della sua cara MAMMA.

Collaboratori ed impiegate dello Studio partecipano al dolore del dr. Adolfo Cellini per la perdita della MAMMA.

Maria Maddalena Arleano, con la mamma e familiari, profondamente commossi partecipano al dolore del dr. Adolfo Cellini.

Pier Luigi e Laura Battaglia partecipano sinceramente al lutto del dr. Adolfo Cellini.

Giuseppe Rosso, unitamente alla moglie ed alle sorelle, partecipa con fraterna amicizia al dolore di Adolfo.

Gli Amministratori della Cartiera Giacosa S.p.A. partecipano al lutto del dr. Adolfo Cellini sindaco della Società.

La Federazione italiana associazioni fotografiche partecipa al dolore del suo vicepresidente dottor Adolfo Cellini per la scomparsa della MADRE.

Gli Amici della Società fotografica subalpina sono partecipi al dolore del presidente della società dottor Adolfo Cellini per la perdita della MAMMA.

Sono vicini ad Adolfo nel suo dolore: Luisa e Roger Martinengo, Franco e Marisa Belendini.

Tommaso Elena Tona e figli partecipano addolorati al lutto della famiglia.

Vinicio Giovanna Gargano partecipano.

La famiglia Corio e Roberto partecipano al grave lutto dell'amico Adolfo.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

avv. Giuseppe Sabbatini
I R D V

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Grazia, la figlia Tilli, la suocera Nini Avandino, il cognato Avandino e consorte, la cognata Maria Avandino Ferrero, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Colombo della divisione B di chirurgia e tutta la sua équipe, alla dottoressa Airino che si sono prodigati oltre ogni umano limite. I funerali sabato alle ore 10,15 dall'ospedale Molinette. Indi la cara salma proseguirà per Lavagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 dicembre 1974.

Lidia Mirella e Renzo si associano al dolore della famiglia Sabbatini.

Romolo Arcadi si unisce al dolore della famiglia.

Gli Amici Italiani del coccante e caramente partecipano con dolore ai figli Nez dell'amico BEPPE, I R D V.

I Radioamatori della sezione Ari di Torino prendono parte al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

I R D V
Giuseppe Sabbatini
— Torino, 5 dicembre 1974.

I vicini di casa che lo apprezzavano e stimavano partecipano al grande dolore dei familiari dell'avvocato SABBATINI.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Giuseppe Sabbatini
— Torino, 5 dicembre 1974.

La famiglia Arnaldo Bellocchio partecipa al grave lutto per l'immatura scomparsa del caro amico

avv. Giuseppe Sabbatini
— Torino, 5 dicembre 1974.

La famiglia Renato partecipa commossa al grave lutto per la scomparsa dell'

avv. Giuseppe Sabbatini
— Torino, 5 dicembre 1974.

I Notai del Collegio Notarile di Torino e Pinerolo, angosciati per la tragica ed immatura scomparsa di

Maria Grazia Venturini

partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia.
— Torino, 5 dicembre 1974.

La Presidenza, la Direzione, i Dipendenti della Banca Anonima di Credito prendono parte al grande dolore che ha colpito il signor Oreste Venturini già cassiere dell'istituto per la perdita della figlia

Maria Grazia Venturini
— Torino, 5 dicembre 1974.

Lo Studio Rosani partecipa al dolore della famiglia, per la tragica scomparsa della cara

Maria Grazia Venturini
— Torino, 6 dicembre 1974.

Il 4 corrente, dopo lunghe sofferenze, si è spenta la

N. D. Carla Bonzani Caliori

Ne danno il doloroso annuncio il marito Cesare, le sorelle Maria Vittoria Giulia, Maria Luisa Vellano, Vincenzo Vellano, i cognati Gaspare Vellano, Giovanni Bonzani, Piera Giuliano, con le rispettive famiglie, e parenti tutti. La Messa avrà luogo il 7 corrente alle ore 11 nella chiesa di San Martino Aitieri.
— Roma, 5 dicembre 1974.

Pietro Giuliano con i figli Franco, Albena, Giuliana, Liana ed i nipotini partecipano profondamente commossi al dolore per la scomparsa della cognata

Carla Bonzani
— Milano, 5 dicembre 1974.

E' cristianamente mancato

Giovanni Gallina
anni 75

Lo annunciano la moglie Antonietta Vindoni, figli Edoardo, Roberto con moglie Marisa Elia e piccolo Maurizio, fratelli, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 dall'abitazione.
— Castellamonte, 5 dicembre 1974.

Partecipano: Famiglie Genzo, Bertolino-Gioria.

E' serenamente mancata

Pierina Molinaris ved. Lenzetti
anni 86

Lo annunciano i figli Edoardo, Claudio, nuore, nipoti, parenti e famiglia Ferrero. Un particolare ringraziamento alle Reverende Madri dell'Istituto Divini Dolce. Funerali domani in Cerrina Monferrato.
— Cerrina Monferrato, 5 dicembre 1974.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Maccario ved. Maffiotti

La piangono la figlia Teresa col marito Adolfo Silvano e nipote Ermanno, la cognata Felicita, Iba Silvano, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia SS. Angeli Custodi.
— Torino, 6 dicembre 1974.

Cristianamente è mancata

Ida Dardino Pontalti

L'annunciano addolorati il marito, il figlio, la nipote e parenti. Funerali oggi ore 15 parrocchia San Carlo.
— Torino, 6 dicembre 1974.

L'Ordine dei Medici di Torino partecipa la scomparsa del proprio iscritto

dott. Giovanni Savojni
— Torino, 5 dicembre 1974.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Luciano Andreassi

Con grandissimo dolore lo annunciano la mamma, il papà, i fratelli Gianni, Felice con la moglie Grazia, Piero, Eufemia, Anna Maria col marito Renzo e parenti tutti. Si ringraziano i professori, dottori, il personale dell'ospedale San Vito e i professori Griva e Caramagna per le cure prestate. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 ospedale San Vito.
— Torino, 6 dicembre 1974.

Le famiglie Manara, Ferraris, Mariet si partecipano con fraterna commozione al dolore di Felice Andreassi e familiari per la perdita del loro caro LUCIANO.

Il Presidente, il Consigliere Delegato, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Banca Subalpina partecipano al lutto del consigliere dottor Giorgio Corsi per la scomparsa del padre

prof. Giuseppe Corsi
— Torino, 5 dicembre 1974.

La Direzione Generale e i Dipendenti della Banca Subalpina prendono viva parte al lutto del consigliere di amministrazione dottor Giorgio Corsi per la scomparsa del padre

prof. Giuseppe Corsi
— Torino, 5 dicembre 1974.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Battista Fontana
cavaliere di Vittorio Veneto
anziano F I A T

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Lombardo e al dottor Della Bella. Funerali sabato 7 corrente ore 8,45 da via Gottardo 275/10.
— Torino, 5 dicembre 1974.

Partecipano fraternamente al dolore dell'ingegner Piero Catti per la perdita del padre

Giovanni Catti

gli amici:
Mariangela e Gianni Davico
Virginia e Franco Camerino
Wanda e Carlo Anerdi
Clara e Ignazio Davia.
— Torino, 5 dicembre 1974.

E' mancato

Guglielmo Coda

Le figlie Anna, Paola e Claudia annunciano con dolore la perdita del papà; la mamma Giovanna Coda, i fratelli Francesco e Maria, nipoti, cognati, parenti ed amici. I funerali sabato 7 c.m. alle ore 10, via per Oropa 27.
— Biella-Cossila San Grato, 5 dicembre 1974.

I Colleghi ed Amici della Facoltà di Giurisprudenza prendono parte con commozione al lutto del professor Giommaria Deiana per la scomparsa del padre

Salvatore Deiana
— Torino, 6 dicembre 1974.

L'Assistente Ferrero prende viva parte al lutto del professor Deiana per la scomparsa del PADRE.

Cristianamente è mancato

Pietro Almasso

L'annunciano la moglie Maria Cufano, il figlio Renzo, mamma, fratelli, sorelle, suocera, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 7 corrente ore 14,30 da corso Roma 68.
— Moncalieri, 5 dicembre 1974.

Cristianamente è mancato

Vincenzo Lombardi

Lo annunciano la moglie Olga Giuliani, i figli, nuora, genero, sorelle, fratelli, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,45 da via Alassio 10/12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1974.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Rossi
geometra

Lo annunciano moglie, figli, con le rispettive famiglie, fratello Mario, parenti ed amici tutti.
— Torino, 5 dicembre 1974.

E' mancato

Mario Salasco

Addolorati ne annunciano la moglie Carmelina Bruzzone e parenti tutti. Funerali sabato 7, ore 10, ospedale Molinette.
— Torino, 5 dicembre 1974.

Famiglie Marino, Basiree partecipano al dolore per la morte di

Carlo Sacchi
— Torino, 5 dicembre 1974.

Gli amici Silvano, Vittorio, Walter e Aldo piangono il loro indimenticabile

Piercarlo Gatti
— Torino, 5 dicembre 1974.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rodolfo Siddi
colonnello Guardia Finanza

Ne danno il triste annuncio la moglie Itala Muffat, i figli Leonardo, Mimma e Francesca, la mamma, i fratelli Angelo con Giovanna, Nello con Mimma e Ruggero, la suocera e cognata. Funerali sabato 7 ore 8,45 parrocchia SS. Angeli Custodi. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Urbino.
— Torino, 5 dicembre 1974.

Le famiglie Ferola, Maria, Parello, Alberto, Guy si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro RODOLFO.

Franca Balde prende parte al dolore della famiglia per la perdita del caro RODOLFO.

Famiglia Lapis partecipa commossa al dolore per la scomparsa dell'indimenticabile colonnello SIDDI.

Famiglia Pierozzi partecipa grave lutto che ha colpito la famiglia del caro, indimenticabile colonnello SIDDI.

Giovanni De Sole, Giacomo Asseini, Michele Liberiaci prendono parte al dolore della famiglia per scomparsa colonnello SIDDI.

Eliana Giuliani, Padre Giovanni Brevi medaglia d'oro al V. M., Piera e Ferruccio Bonfanti, Paola e Luigino Ferrando, Anna Maria e Gianni Alicandri, Io e Gino Manighetti sono particolarmente vicine alla famiglia Siddi in questa triste giornata nell'affettuoso rimpianto di un caro amico.

Condomini e Amministrazione dello Stabile di Corso Galileo Ferraris 138 bis partecipano vivamente al lutto della famiglia Siddi.

Il Comandante, gli Ufficiali, i Sottufficiali e i Militari di truppa della Zona Piemontese (VIII) della Guardia di Finanza di Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

col. (ris.) Rodolfo Siddi

Le esequie funebri avranno luogo alle ore 8,45 del 7 dicembre 1974 in Torino, chiesa Angeli Custodi, via San Quintino 37.
— Torino, 5 dicembre 1974.

Giovanni Castellino e Giovanni Macchiavelli ricordano, commossi, il signor

Eugenio Milanese

e partecipano al lutto dei familiari.
— Torino, 5 dicembre 1974.

La S.p.A. Eternit - Genova prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Eugenio Milanese
industriale

del quale conservano nel cuore doti di cuore e di mente ricordandone con rimpianto le eminenti doti di organizzatore e di impareggiabile imprenditore.
— Genova, 5 dicembre 1974.

Titolari, Direzione e Maestranze del Saponificio Tordera di Varese partecipano al lutto della Cementifera Italiana Fibronit S.p.A. per la morte del suo presidente signor

Eugenio Milanese
— Varese, 5 dicembre 1974.

Lucia e Ugo Bramati partecipano con vivo cordoglio al dolore della signora Maria Milanese e famiglia per la perdita del marito signor

Eugenio Milanese
— Varese, 5 dicembre 1974.

L'Associazione italiana fabbricanti cemento-amianto - Aifca - partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

comm. Eugenio Milanese

presidente della Cementifera Italiana Fibronit SpA di Casale Monferrato e membro del consiglio direttivo dell'associazione fin dalla sua costituzione. Si associano al grave lutto della famiglia Milanese e della società i Colleghi tutti del Consiglio direttivo.
— Roma, 5 dicembre 1974.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. uff. Desiderio Soffietti
di anni 80
ex concessionario autolinee

Ne danno il triste annuncio la moglie Delfina Barrera, la figlia Cristina col marito Michelangelo Fornelli, i nipoti Marco, Riccardo, Annamaria, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 6 dicembre ore 14 da via Talucchi 34 ed in Chiomonte ore 15,30.
— Torino, 5 dicembre 1974.

La famiglia Ambrogio Fornelli prende parte al dolore.

La cognata Luigia Barrera, la nipote Maria Celeste, Delfina e famiglia piangono la perdita del carissimo

cav. uff. Desiderio Soffietti
— Torino, 5 dicembre 1974.

La figlioccia Marianna piange la scomparsa del PADRINO.

Le famiglie Bertolone Laurenti Ciberti partecipano al dolore dei familiari.

Il figlioccio Sergio Soffietti, la cognata Anna Vieni ved. Soffietti con i figli Carla e famiglia, Silvano e famiglia sono affettuosamente vicini ai familiari per la perdita del

cav. uff. Desiderio Soffietti
— Susa, 5 dicembre 1974.

La Ditta «Eredi Giulio Soffietti» partecipa al dolore.

Mirosa Molinaro in Ghisalberti con il marito Renzo ed i figli Gianni e Giorgio, affranti dal dolore annunciano la scomparsa del caro padre, suocero e nonno

Giuseppe Molinaro
— Bergamo, 5 dicembre 1974.

Luigina Algeri Ghisalberti con i figli Antonia e famiglia, Mariella e famiglia, partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la nuora e cognata Mirosa per la morte del padre

Giuseppe Molinaro
— Bergamo, 5 dicembre 1974.

Gli Amministratori e le Maestranze delle società Giovanni Ghisalberti e Figli S.p.A. - Sederina (Bergamo); Fornace Ghisalberti S.p.A. - Almè (Bergamo); Ruimaca S.n.A. - Almè (Bergamo); Siderelco S.p.A. - Cavaglià (Livorno), partecipano al lutto dei familiari.

E' mancato ai suoi cari

Claudio Balsamo
anni 69
anziano F I A T

Ne danno il doloroso annuncio la figlia e familiari. Un particolare ringraziamento al dottor Ugo Rellora per le amorevoli cure prestate. I funerali in Rivalta oggi 6 corrente alle ore 10,30 partendo da strada Antica Grugliasco 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivalta, 5 dicembre 1974.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Rampone
ex dipendente Torino Esposizioni

Lo annunciano affranti la moglie, i figli Aldo e Maria Rita, genero e nuora. Funerali oggi 6 corr. ore 15 in Palestro (Pavia) via Roma 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Palestro, 6 dicembre 1974.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Carlo Reboli

Addolorati annunciano la moglie Natalina Rubino, la figlia, genero, il suo adorato Lino, fratelli, cognati, nipoti. Funerali sabato 7 ore 14,30 corso Regina Margherita 82.
— Torino, 5 dicembre 1974.

E' mancato ai suoi cari

Edoardo Crosetto

Lo annunciano il papà, la moglie, il figlio, la nuora, la nipote, la sorella e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 da via Chiesa della Salute 149/11.
— Torino, 6 dicembre 1974.

Gli Amici del Club-Otto si associano al dolore di Emilio e di Sandro per la scomparsa del

barone Giuseppe Accusani di Retorto e di Portanova
— Torino, 5 dicembre 1974.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Consorzio - Torino - partecipano al dolore del consigliere Giovanni Savoia per la morte del padre

Paolo Savoia
— Torino, 5 dicembre 1974.

Silvo e Carla Nebiolo con Stefania commossi si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Pietro Germi
— Roma, 5 dicembre 1974.

L'Ordine dei Medici di Torino partecipa la scomparsa del proprio iscritto

dott. Fernando Lenzi
— Torino, 5 dicembre 1974.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 31)

AVIGLIANA via San Giuseppe angolo corso Lepre, appartamenti in ristrutturata collegina 1ino anno 3 vani servizi posto auto liq. 20 milioni 400 mila; 4 vani doppi servizi posto auto lire 30 milioni 500 mila. Uberti 3767.

«BOSCOVERDE»
in prestigiosa civetta residenziale in un ambiente totalmente elegante, per gli intimi veri pensieri

OPERA
in vendita ed in ultima ristrutt. e vari installazioni con deliziosissimo giardino privato per un totale di vivere sano all'aria aperta, in mezzo al una verde e splendida pineta, ospitalissima, perché il coordinarsi e più adatto di un ristrettissimo numero di locali di una vecchia civetta e di un arredamento nuovissimo per piacevoli passatempi e cocktails fra amici. In giardino attrezzato comodi da tennis e piscina per soddisfare i vostri pubblici sportivi. Per informazioni telefonare 503.135, ore ufficio.

«CASAPIU'»
vende zona San Paolo ottima casa appartamenti liberi 4-2-3 camere doppia servizi ristrutturati a prezzo particolarmente conveniente. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende liberi in stabile ristrutturato lussuosi appartamenti 2-3 camere doppia servizi posizione molto signorile. Telefonare 760.857 - 747.204.

«CASAPIU'»
vende adiacenze corso Duca Abruzzi in stabile signorile appartamenti liberi vegliamo 3 camere doppia finestre tutte esposte al sole 2 bagni cantina. Telefonare 760.857 - 747.204.

CASETTA indipendente zona Stupinigi 3 camere tutta libera, occupa mq 2700 circa, 12 milioni. Telefonare 680.810.

CAVORETTO villetta panoramica 6 camere doppi servizi giardino vera occasione vendo. Telefonare 555.601.

CENTRALISSIMO
in posizione riservata e nuovo 4 camere soleggiate cucina e due 32 milioni ripetiamo 32 milioni camagna immediata con diverse varie convenienti. Unire di trattazione Cavalcanti, 921.048 - 539.190 - 555.307 - 549.254.

CENTRO Europa libera subito 2 camere livello cucinino doppi servizi box auto. Residence vende lire 30 milioni. Fuori mila più mutuo. Telefonare 652.596 - 650.8479.

CENTRO
Torino fra Politecnico e Gabetti in casa signorilissima, proponiamo appartamento ristrutturato ogni comodità piano alto 2 camere soluzione angolo cucinino doppi servizi lire 30 milioni mutuo fondiario integrato a richiesta con simile soluzione inferiori. Cavalcanti, 921.048 - 539.190 - 555.307 - 549.254.

CIRIE'
semicentrali liberi signorili 2 camere cucina servizi 3 milioni 500 mila camere 3 milioni differenziati 3 camere cucina servizi 4 milioni 500 mila camere 10 milioni differenziati disponibili box posto. Immobiliarissimo, 501.218.

COLLEGNO
via Buca d'Asola condominio appartamento con 3 camere al piano terra e 2 camere al piano cantina cucina doppi servizi lire 8 milioni 200 mila convenientissimo. Cavalcanti, 921.048 - 539.190 - 555.307 - 549.254 - 555.468 - 511.510.

COLLEGNO via Lamarmora residenziale alloggi in casa di recente costruzione 3 camere cucina cantina servizi box auto minimo 500 mila. Telefonare 512.252 ore ufficio.

CONFAR propone all'attenzione dell'acquirente 74a in via Cherasco 43, signorile corso Trapani, appartamenti liberi vegliamo 4 camere doppi servizi cantina ripostiglio ed 4 vani disponibili posti macchina a partire da lire 25 milioni rateizzabili. Telefonare 519.083 - 519.017.

CONFAR vende a Caselle zona residenziale nuovo libero 4 vani lire 19 milioni più 6 milioni 500 mila mutuo fondiario. Telefonare 519.083 - 518.017.

CONFAR vende a Venaria libero 4 vani in corso Regina Margherita 50 mila compresa cantina e box 900 mila. 5 vani e servizi lire 18 milioni. Gabetti 5767.

CORSO Unione Sovietica 445 appartamento attico ultimo piano composto camera cucina doppi servizi con 14 milioni 700 mila. Gabetti 5767.

CONSTRUZIONE recente, zona Lingotto Ortigara appartamento 3 camere libero servizi lire 24 milioni 600 mila differenziabili. Telefonare 694.331.

DRUENTO vendiamo civetta con mura liberi 1-2-3 camere cucina 1 doppio 2 servizi, cantina box auto. Piemat. Telefono 842.524.

ECCEZIONALE
appartamento libero subito Madama di Cantiglia camera cucina servizi lire 11 milioni 500 mila con vantaggiosi differenziabili. Telefonare 512.252 ore ufficio.

CONFAR propone all'attenzione dell'acquirente 74a in via Cherasco 43, signorile corso Trapani, appartamenti liberi vegliamo 4 camere doppi servizi cantina ripostiglio ed 4 vani disponibili posti macchina a partire da lire 25 milioni rateizzabili. Telefonare 519.083 - 519.017.

CONFAR vende a Caselle zona residenziale nuovo libero 4 vani lire 19 milioni più 6 milioni 500 mila mutuo fondiario. Telefonare 519.083 - 518.017.

CONFAR vende libero 4 vani in corso Regina Margherita 50 mila compresa cantina e box 900 mila. 5 vani e servizi lire 18 milioni. Gabetti 5767.

CONFAR vende in via Ormea angolo via Berruti libero 2 vani cucinetta servizi lire 16 milioni 450 mila. Telefonare 519.083 - 519.017.

CONFAR vende in via Ormea angolo via Berruti libero 2 vani cucinetta servizi lire 16 milioni 450 mila. Telefonare 519.083 - 519.017.

CONFAR vende in via Issiglio 45an Vanchi libero 2 vani cucinino servizi Abitazione lire 12 milioni 200 mila differenziabili. Telefonare 519.083 - 519.017.

CONFAR vende libero in via Cumiana eccezionale occasione 4 vani cameraccia lire 15 milioni 650 mila compresa mutuo. Telefonare 519.083 - 519.017.

CONFAR vende in via Lanzo 27, due camere cucina cessino riscaldamento lire 11 milioni 400 mila differenziabili a 10 anni. Telefonare 519.083 - 519.017.

CONVENIENTISSIMI
via Filadelfia 25 in recente costruzione camera cucina 2 milioni 700 mila cantina 5 milioni 600 mila mutuo e differenziati 3 camere cucina 4 milioni 300 mila giornali 7 milioni 540 mila cantina e ristoranti, adiac. da 8 milioni 600 mila mutuo agevolato altre soluzioni box auto lire 2 milioni 900 mila. Pregiatissimi posti immobiliarissimo, 501.218.

CORSO BRUNELLESCHI
in nuova residenziale ambientamento di prestigio salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box auto doppio giardino giochi liquidi lire 42 milioni 150 mila più 12 milioni 850 mila mutuo agevolato. Cavalcanti, 921.048 - 539.190 - 555.307 - 549.254 - 555.468 - 511.510.

COLLEGNO via Lamarmora residenziale alloggi in casa di recente costruzione 3 camere cucina cantina servizi box auto minimo 500 mila. Telefonare 512.252 ore ufficio.

CONFAR propone all'attenzione dell'acquirente 74a in via Cherasco 43, signorile corso Trapani, appartamenti liberi vegliamo 4 camere doppi servizi cantina ripostiglio ed 4 vani disponibili posti macchina a partire da lire 25 milioni rateizzabili. Telefonare 519.083 - 519.017.

CONFAR vende a Caselle zona residenziale nuovo libero 4 vani lire 19 milioni più 6 milioni 500 mila mutuo fondiario. Telefonare 519.083 - 518.017.

CONFAR vende libero 4 vani in corso Regina Margherita 50 mila compresa cantina e box 900 mila. 5 vani e servizi lire 18 milioni. Gabetti 5767.

CORSO Unione Sovietica 445 appartamento attico ultimo piano composto camera cucina doppi servizi con 14 milioni 700 mila. Gabetti 5767.

DRUENTO vendiamo civetta con mura liberi 1-2-3 camere cucina 1 doppio 2 servizi, cantina box auto. Piemat. Telefono 842.524.

FINWOOD S.p.A. vende corso Francia Leonardo alloggi nuovi 2-3 camere servizi da lire 18 milioni 900 mila differenziati. Telefonare 519.608 - 519.521.

IPI eccezionalissimi via Bardonecchia 24 ottime Regioni 2 camere cucina servizio da 8 milioni 800 mila. Facilitazioni. Telefonare 537.088.

IPI splendide tenute piazza via Monasteri 1 filevoli ingressi 2 camere cucina bagno, pezzo indiscutibile. Infinitamente. Telefonare 537.088.

IPI convenientissimo via Cuneo 8 ottimo Regione 2 camere cucina cucinino bagno vantaggio 12 milioni 500 mila. Facilitazioni. Telefonare 537.088.

IRREPETIBILE
in piazza Bodoni camere cucina cucinino servizi consegna immediata lire 2 milioni 200 mila contanti 5 milioni differenziati. Cavalcanti, 921.048 - 539.190 - 555.307 - 549.254 - 555.468 - 511.510.

IPI rendiconsente corso Turati 34 blu salone 3 camere cucina bagno 26 milioni 500 mila. Facilitazioni. Telefonare 537.088.

IPI eccezionalissimi via Bardonecchia 24 ottime Regioni 2 camere cucina servizio da 8 milioni 800 mila. Facilitazioni. Telefonare 537.088.

IPI splendide tenute piazza via Monasteri 1 filevoli ingressi 2 camere cucina bagno, pezzo indiscutibile. Infinitamente. Telefonare 537.088.

IPI convenientissimo via Cuneo 8 ottimo Regione 2 camere cucina cucinino bagno vantaggio 12 milioni 500 mila. Facilitazioni. Telefonare 537.088.

IRREPETIBILE
in piazza Bodoni camere cucina cucinino servizi consegna immediata lire 2 milioni 200 mila contanti 5 milioni differenziati. Cavalcanti, 921.048 - 539.190 - 555.307 - 549.254 - 555.468 - 511.510.

LANZA 3 vani giorno possessi in affitto.

OGGI
Carmagnola 3 camere cucina bagno terzo piano 2 milioni più occupazione 2 milioni differenziabili. Telefonare 951.061.

LIBERO appartamento adiacente corso Montevecchio camera, doppio, cucinetta, bagno ultimi visto d'uso 1. 11 milioni più mutuo 5 milioni contanti. Sabbatelli, 655.550.

LIBERO inizio 1975 via Chivasso 2 palazzine ottimo riscaldamento ascensore 3 camere cucina ingresso bagno 2 camere cucina ingresso bagno lire 33 milioni con mutuo lire 8 milioni. Gabetti 5767.

LIBERO nuova costruzione via Servais 200 A, 75 salone living 3 camere cucina doppi servizi, ripostiglio cantina lire 35 milioni 600 mila più mutuo lire 8 milioni 400 mila. Gabetti 5767.

LIBERO subito corso Vercelli servizi terzo piano ingresso vendiamo 10 milioni visite dalle 14,30 alle 16,30 corso Trapani 16.

LIBERO subito 4 camere grande veggio facilitando privati Maria Ausiliatrice. Telefonare 655.3165 - 834.138.

LIBERO via Re di Rombo piano terzo, 2 camere cucina servizi garage 14 milioni 400 mila. Telefonare 519.083.

LIBERO zona Moncalieri 3 camere nuove cucinino vendo lire 27 milioni differenziabili. Telefonare 539.9142.

MANSARDE signore cerca sopraelevazione doppi ingressi doppi accessori vendo. Telefonare 512.906.

MINILLOCCO arredato vendesi via Santa Rita vendesi 10 milioni 500 mila compreso mutuo differenziati. Unire «Aiuto la» Telefonare 671.061.

MINILLOCCO libero zona Moncalieri camere terzo cucinino bagno vendesi 7 milioni 500 mila. Telefonare 748.096.

NICELINO appartamento in palazzina nuova camere cucinino cucinino servizi lire 7 milioni 800 mila; posti e magazzini eventualmente abbinabili a partire da lire 2 milioni. Gabetti 5767.

PALAZZINA in costruzione Marginio alloggi composti di soggiorno 2 camere cucinetta, garage eventuale box a parte ev. da 20 milioni 350 mila differenziabili. Vico 367.838.

PALAZZINE
in Venaria, via Partigiani 31, Vittuone via Biancke Bertolla, ultimissimi vendesi alloggi. Surici, telefono 330.073.

PANORAMICO vista collina completo Orso Maggiore appartamento mq 230 tripli servizi terrazzo mq 300 libero vendesi mutuo differenziato. Tratta «Aiuto la». Telefonare 851.091.

PESSINETTO (quasi nuovo) libero alloggi con terrazzo mq 860 lire 28 milioni. Telefonare, telefono 892.339 - 690.4479.

PIAZZA Statuto alloggio 3 camere cucinetta servizi vendesi contributo differenziato proprietario. Tratta «Aiuto la». Telefonare 851.091.

PIAZZA Peschiera IP angolo via Monte Nevoso, vendiamo 2 appartamenti signorili piano alto eventualmente abbinabili 2 camere cucina cucinino bagno cantina solaio lire 15 milioni 800 mila cadauno. Gabetti 5767.

PIED-a-terre libero subito corso Regina camera cucina ingresso bagno 9 milioni vendesi. Facilitazioni. Cavalcanti, 921.048 - 539.190 - 555.307 - 549.254 - 555.468 - 511.510.

PIOSSASCO «Alloggi» vari occasione vendesi 2 appartamenti mai abitati, 120 mq. 80 mq. mutuo comodo differenziati. Telefonare 900.5129.

PRIVATO vende soleggiata camera libera subito servizi 2 sole pure Mirafiori. Telefonare 236.0597 - 211.154.

RIVOLI
corso nuovo appartamento recentissimo signorile 3 camere doppi cucinino doppi servizi ripostiglio cantina box 5 milioni mutuo tenuissimo interessi bassi o lire 45 milioni da convenirsi resto in comodissime rate. Cavalcanti, 921.048 - 539.190 - 555.307 - 549.254 - 555.468 - 511.510.

RIVOLI via Pescatori 18 recente cucinino camera libero cucinino ingressi bagno ripostiglio cantina lire 7 milioni più mutuo lire 2 milioni. Gabetti 5767.

ROSTA nuovi alloggi tripli 2 camere livello cucinini mutuo fondiario 8% Piano e ripostigli. Telefonare 900.5129.

RUSTICO via Cumiana 10 metri statale 25, ottima zona possibilità 2 famiglie vendo 3 milioni 300 mila differenziati. Telefonare 900.5129.

STABILI via Assisi 21 camere ingresso vendesi libero interni centrale differenziati.

CASALENGO & C.
corso Regina Margherita 176 telefono 883.962 - 852.904.

TETTI Trofarello differenziati alloggio libero vendesi ogni trattare 3 camere servizi cucinetta 11 milioni 950 mila più accessori. Telefonare 900.5129.

TORINO via Cigna 200 angolo via Cellini appartamento di recente livello cucinino ingresso bagno lire 6 milioni 900 mila. Gabetti 5767.

VIA Cumiana 5 vendiamo alloggi liberi cucinetta servizi lire 7 milioni 600 mila. Gabetti 5767.

VIA Lanzo vendiamo alloggi liberi cucinetta servizi lire 7 milioni 600 mila. Gabetti 5767.

VIA Nizza 62, vendiamo 2 appartamenti liberi piano alto eventualmente abbinabili camera cucina bagno lire 6 milioni 900 mila, vendite contrattuale lire 2 milioni più mutui lire 3 milioni 300 mila cadauno. Gabetti 5767.

VIA Orvieto 143 angolo via Cellini appartamento di recente livello cucinino ingresso bagno lire 6 milioni 900 mila. Gabetti 5767.

VIA Villa Regina signorile 3 camere cucina bagno lire 25 milioni 500 mila più eventuali facilitazioni. Cavalcanti, 921.048 - 539.190 - 555.307 - 549.254 - 555.468 - 511.510.

VILLA villetta in alta collina Moncalieri panoramicissima eccezionale possibilità 2 famiglie 4 camere vendesi a permuta con stabili zona adiacenze nuovi vasti. Cavalcanti, 539.322.

ZONA corso Lombardia vendo alloggi 2 camere grandi livello cucinino bagno cantina 2 balconi. Telefonare 748.433 ore 15-18.

VENDO
recentissimo signorile camera livello cucinino servizi tutto in cromalite a 34 milioni 500 mila rateali con agevolazioni e conguaglio. Cavalcanti, 555.307 - 549.254 - 511.510.

20 Domande affitto

ABBISOGNA alloggio libero o ammobiliato qualunque zona, massima garanzia. Telefonare 774.733 - 776.538 Agenzia Rubiolo.

CAZZANMANDO massimo rilevanti spese vorrei cercare alloggetto in affitto. Telefonare ore pasti 441.758.

CERCASI alloggio 2 camere soleggiate vicinato servizi. Massima immobiliare, corso Galileo Ferraris 20. Telefonare 546.858.

CERCASI due alloggi ultimi ammobiliati 2-3 vani più servizi zona Stazione Porta Nuova, possibilità parcheggio, liberi subito. Scrivere: «Pubblicompass R519 — 10100 Torino».

21 Offerte affitto

A.A. ABBIATE piazza Sabotino alloggio 2 camere cucina servizi quarto piano ascensore 55 mila più 900 spese per pulizia scale. Telefonare 780.0598, 788.958.

A.A. ABBIATE via R. Luini alloggio signorile, camera cucina studio, cantina, servizi 80 mila più spese per proprietà privata. Telefonare 780.0598, 788.958.

A. AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente 90 mila mensili. Riva, via San Secondo 49.

A. AMMOBILIATO unico periodi brevi affittasi a referenziare. Amministrazione corso Re Umberto, telefono 519.594.

A 10 mila. 50 mila, 65 mila. 80 mila affitta alloggi a referenziati zona S. Rita, nuovissimi Cumiana, via Sacchi 16, telefono 519.594.

ARBIANO alloggio signorile vuoto o ammobiliato comodo al Centro Agenzia Rubiolo, corso Francia 124. Telefonare 311.820.

AFFITTASI a giovanissimi sposi camera cucinetta servizi nuovissimi zona San Paolo. Telefonare 543.837 mobilificio.

AFFITTASI a giovanissimi sposi camera cucinetta servizi nuovissimi zona San Paolo. Telefonare 543.837 mobilificio.

AFFITTASI a giovanissimi sposi appartamento tre camere cucina cantina box 50-55 mila 40-45 mila stessa casa. Telefonare 500.1038 mobilificio.

AFFITTASI a giovanissimi sposi appartamento tre Borgaretto 1 camera cucina cantina box 45 mila. Telefonare 726.005 mobilificio.

AFFITTASI a giovanissimi sposi camera cucinetta e servizi. 55 mila; 2 camere cucina e servizi, 55 mila, stessa casa. Telefonare 218.0563 - 213.471.

AFFITTASI alloggio signorile salone 2-3 camere doppi servizi libero subito. Telefonare 941.320.

AFFITTASI ammobiliato 3 camere soleggiate servizi strada 4 vani, camera cucinino servizi uso mezzo lire. Telefonare 745.730.

ALLOGGIO nuovissimo camera cucinetta servizi lire 43 mila affittasi a sposi selezionati. Telefonare 304.1222 mobilificio.

AMMOBILIATO salone 2 camere cucina 2 servizi ultimi richiamo Mafinetto, via Pier Lasa. Telefonare 840.227.

CENTRO servizi ottimi ultimi ammobiliati alloggi stesso stabile con una camera cucinetta 2-3. Telefonare 540.642.

LIBERO primo decembre zona S. Paolo ultimi e recenti vasti camera cucinetta servizi 38 mila. Telefonare 489.395 Mobilificio.

NUOVO locale subito corso Francia affittasi a proprietà sposi 2 salone cucina servizi solaio. 82 mila. Telefonare 695.745, mobilificio.

PILO-a-terre arredato moderno affittasi anche cedesi dopo elezioni. Telefonare 587.635, 587.185, agenzia.

45.000 Borgo Vittoria affittasi camera cucinetta e servizi a giovani sposi. Telefonare 540.900.

90.000 zona Palazzina sposi affittasi 2 camere livello cucinino più servizi, a giovani sposi. Telefonare 540.900.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI piccoli mezzi completo furgone isotermico. Torino dal Monte Bianco e Riviera. Telefonare 200.857.

AUTOTRASLOCHI Fogli camere e disimballo personale Italia e Estero mobili. 11 P. Nuovo, telefono 361.700.

AUTOTRASLOCHI Polombino 4000 cassette, cartoni specializzati. Torino Sarpi 11 Bosco Bari Bandiera. Telefonare 541.127.

23 Camere, pensioni

CAMERA ammobiliata affittasi fuori Bernini famiglia extracomunitari. Telefonare 772.580.

24 Mobili, arredi

IL mobilificio Savona di Mancilleri economizza voi per improrogabile cessazione attività vende a cash con prezzi convenienti signori una intera camerapiani, domani mattina al pubblico con di più alla sito sconto mai praticato inoltre reconsiglia qualche ditta. Oggi potete assistere un appuntamento completo a soli lire 1 milione 350 mila dilazionabile. Mobilificio Savona, Mancilleri, corso Savona 4 (vicino Acli).

VENDESI sala da pranzo in noce lire 90 mila. Telefonare 704.591.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI pavimentazione, esposizione invisibile 25 mila, sopraccorte compresa 30 mila. Telefonare 588.295.

IDRAULICI disponibili tecnici manutenzioni impianti, impianti, modifiche. Lavoratori accurati. Telefonare 349.4190.

38 Nautica

MERCURY 10 HP occasione con scafo tenuissimo numero lire 950 mila Iva compresa. Telefonare 899.376 ore ufficio.

ZODIAC Mark 2 motori 40 accessori a Mercury 20 HP nuovo lire 1 milione 400 mila Iva compresa antifurto 1 milione 710 mila Telefonare 800.328 ore ufficio.

38 Animali e veterinaria

ASSIAMO cuccioli Boxer, Pechinesi Pastori Belga Barbosotti Cocker e siciliano tutte le razze, Via Ghedeni 60. Telefonare 500.891.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ALBENGA Società Immobiliare Leader nelle migliori posizioni della Riviera vende alloggi primi e in costruzione, giardini privati, vista mare, piscina bimbi, piscina e tennis. Ufficio vendite via Pertinti 73, telefono 0182 51.302. Tranqu. corso Mazzini 6, telefono 011 651.258 - 687.750.

A. AL mare in completo residenziale Marina di Sarzi vende alloggi signorili panoramici vista mare con giardino privati terrazze parco condominiale tennis minimo 17 milioni 200 mila dilazioni permesse anche con alloggi ultimi. Telefonare Torino 319.917, sera 874.430, Loano 024 669.972, Cervialto 0182 70.520, Pietra 0125 48.587, Casale Monferrato 0142 2289.

A. Cervia vendo villetta indipendente 2 camere soggiorno cucina giardino box e 500 mt dal mare 25 milioni. Telefonare 0171 67.758.

A Loano C.C. I. di Canale vendo alloggi vista mare da 12 milioni in su. Telefonare 019 666.109.

AL mare locazione - Andora - Alassio - Capo Mimosa Imperia Milano vende alloggi 2 vani e servizi da 12 milioni in più. Telefonare 865.8376.

AL mare Immobiliare Santa Rita vendita in Loano, Pietra Ligure, Borgonato, Celle e Andora direttamente proprietario. Il top ligure e dintorni. Ufficio via Cilturio 31/A. Telefonare 745.662, Torino.

BARDONECCHIA
appartamenti e mansarde in complesso chalet di massimo prestigio per architettura esterna soluzioni interne e generale di primissimo conseguimento topfinanziamento e richiesta locali rivolgersi a proprietà diretta Rocca signolo viale Trapezio. Ufficio vendite in loco, A. Torino, Cavallerizza, telefoni 548.254, 535.507, 531.089, 531.340.

BARDONECCHIA Les Arnauds immersa vende direttamente alloggi e palazzine nuovi. Telefonare 504.886.

BARDONECCHIA signor Rast via Colle 31 ufficio centrale telefonare 011 307.502 vendo alloggi 1-2-3 vani confortevoli prezzi modici.

BORGOMEZZA impresa Pinto vende alloggi tipici tipi ufficio corso Massimo d'Azeglio 60. Telefonare 655.294 ore 15-20.

CASCINOTTA libera indipendente zona Albese fabbricato ristrutturato composto da: cucina 4 camere più rustico con fienile mansarda terreno unico appezzamento 28 mila mq circa vigneto e bosco tipo III milioni. Gabetti 5767.

CERIALE vicinanze Milano vende alloggi camere soggiorno ripiena vuoti ed arredati da L. 12 milioni vista mare, facilitazioni. Telefonare 0182 80.970.

CERIALE vende in zona centrale alloggio ammobiliato camere soggiorno bagno ingresso balcone e box lire 16 milioni. Telefonare 0111 677.717.

CERIALE vendo appartamento mq 84 camere livello servizi. Vista mare lire 18 milioni. Telefonare 0111 677.717.

CHIONETE, complesso «La Sorgente», vendesi ultimi alloggi 1-2-3 vani, ammobiliati, box, giardino. Telefonare 53.424.

CORSO GIAVOUR 4-8 km alloggio turistico vuoto, vista libera, soggiorno cottura, 2 camere, armadi a muro, bagno, 4 letti, ottimi affittasi. Telefono 011 607.382 o ore 8-13 55.993.

DIANO Marina impresa Verco dal 14 al 29 dicembre sconti 5% sui listini attrezzamenti ogni dimensione finiture personalizzate ottime posizioni da L. 12 milioni 400 mila. Viale Kennedy 41. Telefonare 0183 45.911, 46.831.

GIAVENO
villa nuovissima libera salone 3 camere cucina servizi mansarda box auto lavanderia terreno mq 2 mila, 48 milioni 400 mila dilazionabili. Immobiliarissimo, 501.218.

LIMONE Piemonte condominio 2 Gemelli appartamenti soggiorno cucinino camino terrazzi soggiorno angolo cottura camera bagni mq 14 milioni 200 mila, soggiorno angolo cottura camera più angolino cottura, 2 camere bagno da lire 16 milioni 200 mila, mutuo e dilazioni. Gabetti 5767.

OULX
e signolo, Alta Valle Susa, facilissime vasi tutti impianti sciistici alta valle, posizione panoramica, vendonsi 1, 2, 3 locali, finiture pregio. Telefono 880.801, 0122 8183.

PIETRALIGURE vendo alloggio nuovo arredato camera cucina servizi quinto piano centrale vicino mare 1.. 11 milioni più mutuo 2 milioni 300 mila. Telefonare 019 67.390.

RUSTICO indipendente a Fenestrelle d'Asti 40 chilometri Torino, soggiorno con camino cucina 3 camere ampio fienile servizio box terreno e frutteto mq mille circa tenuissimo lire 12 milioni 900 mila. Gabetti 5767.

SAUZE d'Oulx in corso finitura vecchio differenziamo mini alloggi e appartamenti. Telefonare 584.860.

SAUZE d'Oulx nuova costruzione appartamenti in palazzina salone con camino camera cabinola grande ripostiglio bagno mansarda collegata per complessivi mq 100 lire 35 milioni mezzo boiler e radiatori box lire 2 milioni. Gabetti 5767.

49 Informazioni

A. AIRIT investigazioni ovunque, consulti infedeltà, indagini amministrative, patrimoniali civile e matrimoniale. C. Re Umberto 54, tel. 580.510 - 599.154.

ASILI investigazioni segrete private, consulti e sorveglianza legali. Accertamenti pre-divorzio documentati. Ivrea, A. Doria 8, telefono 518.350.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini riservate infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - 330.663.

52 Varie

A privati sostituzione altre pensionati personali gratuite. Telefonare 682.185 - 851.116.

ATTREZZATURA varia per elettricista e meccanica vendiamo convenientemente. Telefonare 519.54b.

REGALO 5 Alfa vendita vasi esauriti mobili moderni saponetti, piccoli in vetro pelle, a solo L. 70 mila. Via Benevento 31.

TUTTI gli sposati e desiderosi per campioni regalo e in più in ferro battuto o cornici. Telefonare 387.878 ufficio.

VENDESI salone 3 camere cucina box 90 mila. Telefonare 704.591.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI pavimentazione, esposizione invisibile 25 mila, sopraccorte compresa 30 mila. Telefonare 588.295.

IDRAULICI disponibili tecnici manutenzioni impianti, impianti, modifiche. Lavoratori accurati. Telefonare 349.4190.

RIFINITURA vasi per elettricista e meccanica vendiamo convenientemente. Telefonare 519.54b.

REGALO 5 Alfa vendita vasi esauriti mobili moderni saponetti, piccoli in vetro pelle, a solo L. 70 mila. Via Benevento 31.

TUTTI gli sposati e desiderosi per campioni regalo e in più in ferro battuto o cornici. Telefonare 387.878 ufficio.

Renault 4. Quattro ruote senza problemi (soprattutto nei consumi).

Renault 4 è davvero una quattro ruote senza problemi, soprattutto nei consumi. Con 1 litro si fanno 16 chilometri. Non ci sono punti di ingrassaggio. È sufficiente un cambio d'olio ogni 5 mila chilometri. Un liquido speciale in circuito chiuso elimina la spesa dell'antigelo.

Il motore è un 850 ce fra i più collaudati al mondo: instancabile, robusto, elastico. E in più, Renault 4 ti offre: le speciali sospensioni a 4 ruote indipendenti, la quinta porta posteriore, dalla quale puoi caricare fino a un metro cubo di bagaglio, il trattamento antiruggine e la famosa trazione anteriore Renault.

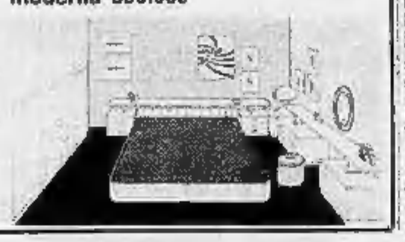
Renault 4: in due versioni, Export (anche con tetto apribile) e Lusso.

Da lire 1.160.000 + IVA.

RENAULT

IL MONDO CAMBIA
L'OFFERTA DI
VIMO Mobili
è sempre la stessa ed allo stesso prezzo dello scorso anno.
Vi viene offerta l'ultima occasione del 1974 in una vasta esposizione.
AFFRETTATEVI!
Via Monte Pasubio, 143 - TORINO
(prima parallela a corso Traiano)

camera realizzata in linea sobria e moderna 690.000



il guanto del KL nei negozi di sport
invicta

AUTOCASA®
LA SOLUZIONE LOGICA DELLA 2ª CASA

1° Con il prestigio Mercedes.
2° La sicurezza della struttura in acciaio.
3° Un buon investimento (da 8 a 20 milioni) che si rivaluta ogni giorno e con la possibilità di comode rate fino a 30 mesi.
4° La gioia della famiglia, di essere liberi ed indipendenti al mare o in montagna con tutte le comodità di casa.

Dall'acqua corrente calda e fredda, alla doccia, al riscaldamento, all'aria condizionata, al frigo, alla televisione e alla musica stereo in due salotti graziosamente arredati. E per la notte da 4 a 7 comodi posti letto.

Modello 462

Modello 720

PER VEDERLA E PROVARLA
telefonare a: (011) 53.81.58
VIA CAVOUR 5/10123 TORINO